



Microcosmos srl
WWW.MICROCOSMOS.COOP

MASSA: PASSAGGIO A NORD OVEST

A cura di:
Giovanni Iozzi - Roberto Gambassi

Febbraio 2011

INDICE

LA METODOLOGIA DI RICERCA

- ✓ Metodologia e Universo-campione

MASSA: PASSAGGIO A NORD OVEST

- ✓ Qualità della vita
- ✓ La prospettiva
- ✓ Riqualificazione urbana
- ✓ Sicurezza
- ✓ I servizi
- ✓ The major
- ✓ Dati strutturali degli intervistati

I CITTADINI PER GRUPPI

- ✓ Gruppo 1: Pasdaran del Popolo
- ✓ Gruppo 2: Cuori tiepidi
- ✓ Gruppo 3: Maculati
- ✓ Gruppo 4: Calcolatori
- ✓ Gruppo 5: Guastatori
- ✓ Gruppo 6: Barbalbero

LE PRESCRIZIONI

- ✓ La ricostruzione di un indice integrato della qualità della vita a Massa
- ✓ La distribuzione della qualità della vita per i cittadini di Massa
- ✓ Il gruppo dei migliori per qualità della vita
- ✓ Il gruppo dei peggiori per qualità della vita
- ✓ Le priorità strategiche
- ✓ Quali sono le variabili in grado di indurre maggiori cambiamenti

ALLEGATI

- ✓ ALLEGATO 1: Nota metodologica
- ✓ ALLEGATO 2: Il questionario

BENCHMARK DI MASSA

- ✓ La qualità della vita nei capoluoghi toscani e italiani
- ✓ Gli indicatori ambientali

LA METODOLOGIA DI RICERCA

METODOLOGIA

INTERVISTA TELEFONICA

AL CAMPIONE DI 473 CITTADINI DI MASSA (0,85% del totale)



LE CARATTERISTICHE DEGLI INTERVISTATI

La rappresentatività è allargata dalle variabili strutturali (**età, sesso e quartiere di residenza**) a quelle significativamente capaci di descrivere la realtà massese (professione, condizione economica e sociale, titolo di studio, frequentazione di associazioni e tempo libero, ecc.)

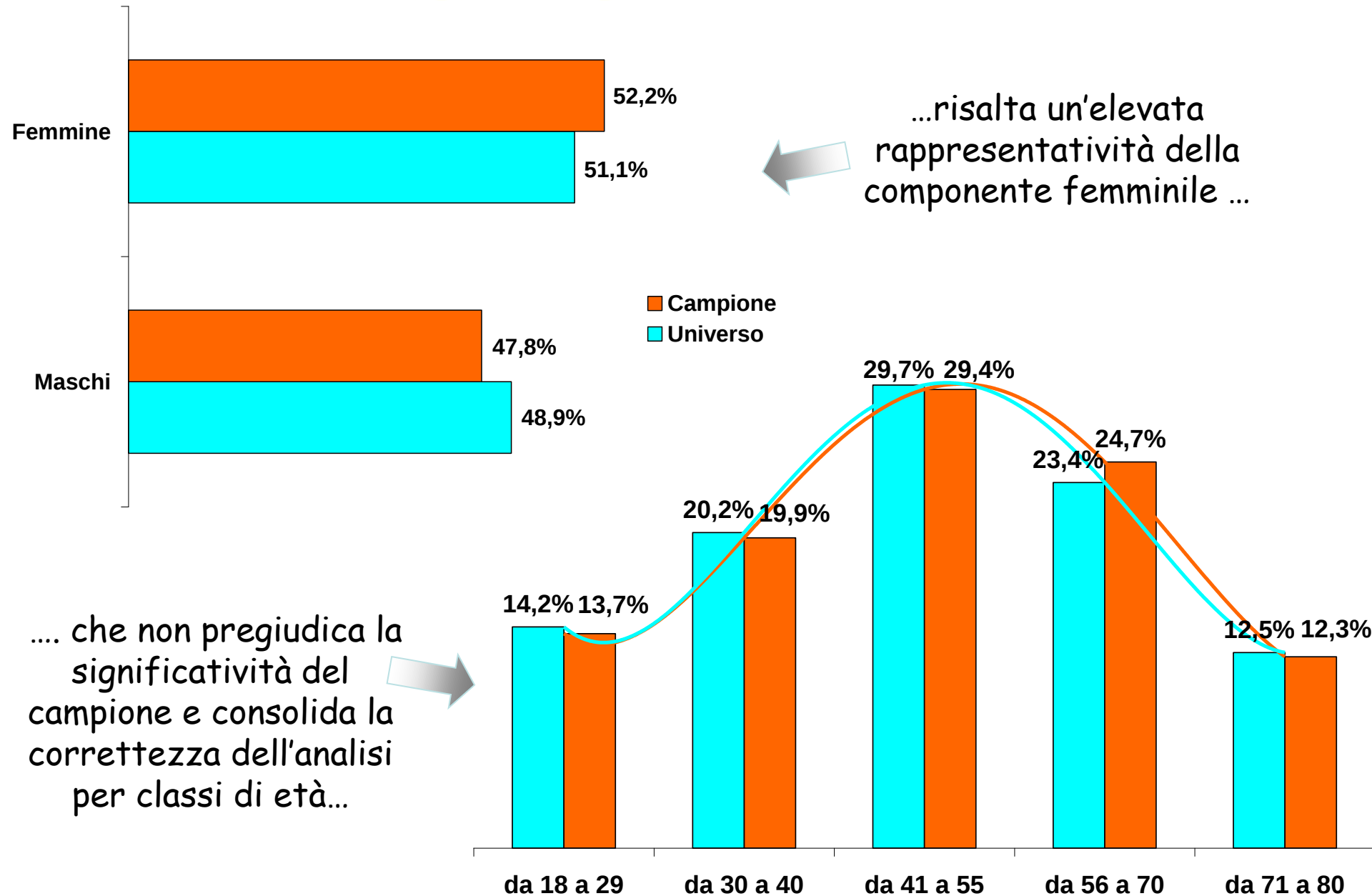
Le **interviste** sono state condotte **tra il 16 dicembre 2010 e il 9 gennaio 2011** con metodologia C.A.T.I. (Computer Aided Telephone Interview) ed effettuate dal Call Center della **Microcosmos**

Lo strumento di indagine, il **questionario**, costruito con la partecipazione della Giunta, è allegato a margine dei risultati dell'indagine.

		Età					TOTALE
Sesso	Quartiere	da 18 a 29 anni	da 30 a 40 anni	da 41 a 55 anni	da 56 a 70 anni	da 71 a 80 anni	
Maschio	Montagna	2	3	5	3	2	15
	Destra Frigido	8	11	16	11	5	51
	Centro	9	13	19	15	7	64
	Largo Viale Roma	5	7	10	8	4	33
	Marina di Massa	10	14	21	16	7	68
	Totale	35	48	70	53	25	231
Femmina	Montagna	2	3	4	3	2	14
	Destra Frigido	8	11	16	11	7	53
	Centro	8	13	19	17	11	69
	Largo Viale Roma	4	7	10	9	5	34
	Marina di Massa	10	14	21	17	9	71
	Totale	32	48	70	57	34	242
TOTALE	Montagna	4	6	9	6	4	30
	Destra Frigido	16	21	32	23	12	104
	Centro	17	27	39	32	18	133
	Largo Viale Roma	9	13	19	16	8	67
	Marina di Massa	20	28	42	33	17	139
	Totale	67	96	140	111	59	473

UNIVERSO - CAMPIONE

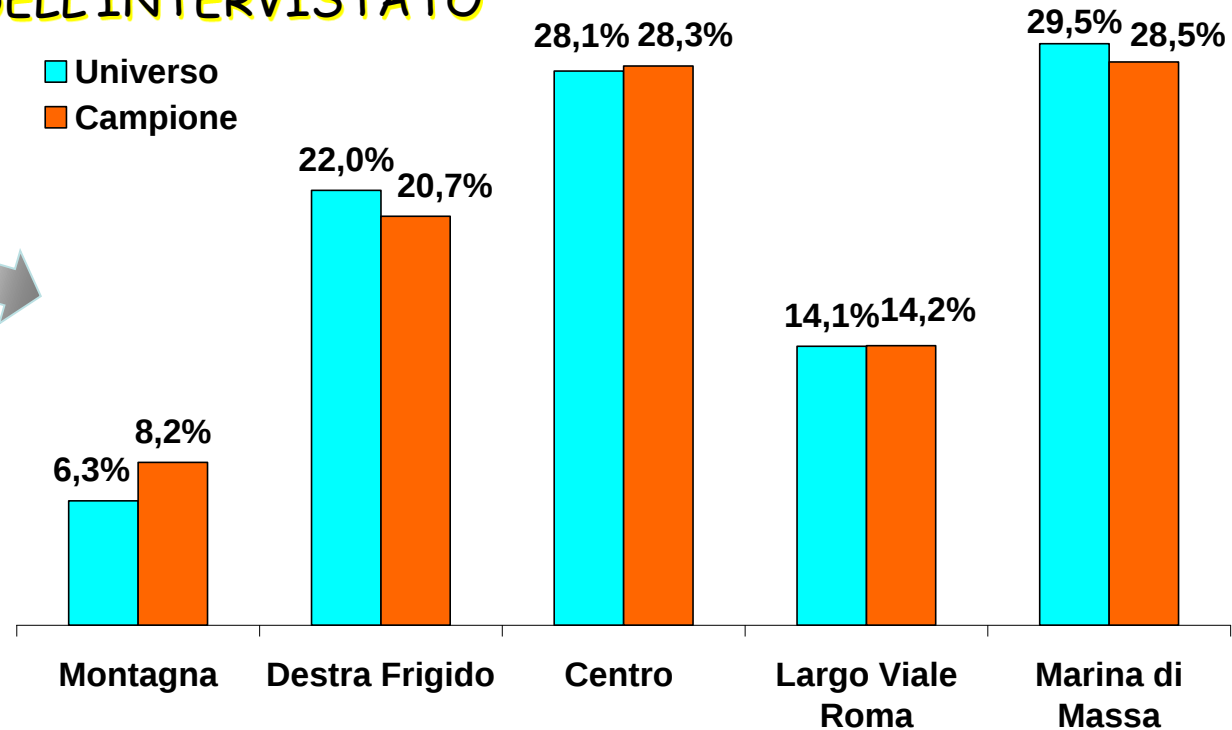
IL CAMPIONE PER SESSO ED ETÀ RISPETTO ALLA REALTÀ DI Massa ...



UNIVERSO - CAMPIONE

... E L'ARTICOLAZIONE PER QUARTIERE DI RESIDENZA DELL'INTERVISTATO

...alta significatività
anche per
quartiere



La strategia campionaria scelta è quella **"stratificata con assegnamento proporzionale"**.

La disponibilità dei dati dettagliati in **"strati"** è alla base di questa scelta campionaria, la migliore per garantire un'elevata omogeneità interna alle singole determinazioni e una grande differenza tra i diversi gruppi o strati. Ciò significa rappresentatività dell'analisi dei risultati che emergono dal campione per l'estensione delle stime all'intera popolazione con bassa probabilità di errore ma anche licenza di confronto e commento estesa ai diversi strati e alle singole determinazioni.

Il criterio di assegnazione **"proporzionale"** mantiene inalterate nel campione le incidenze delle singole determinazioni rilevate nell'intera popolazione.

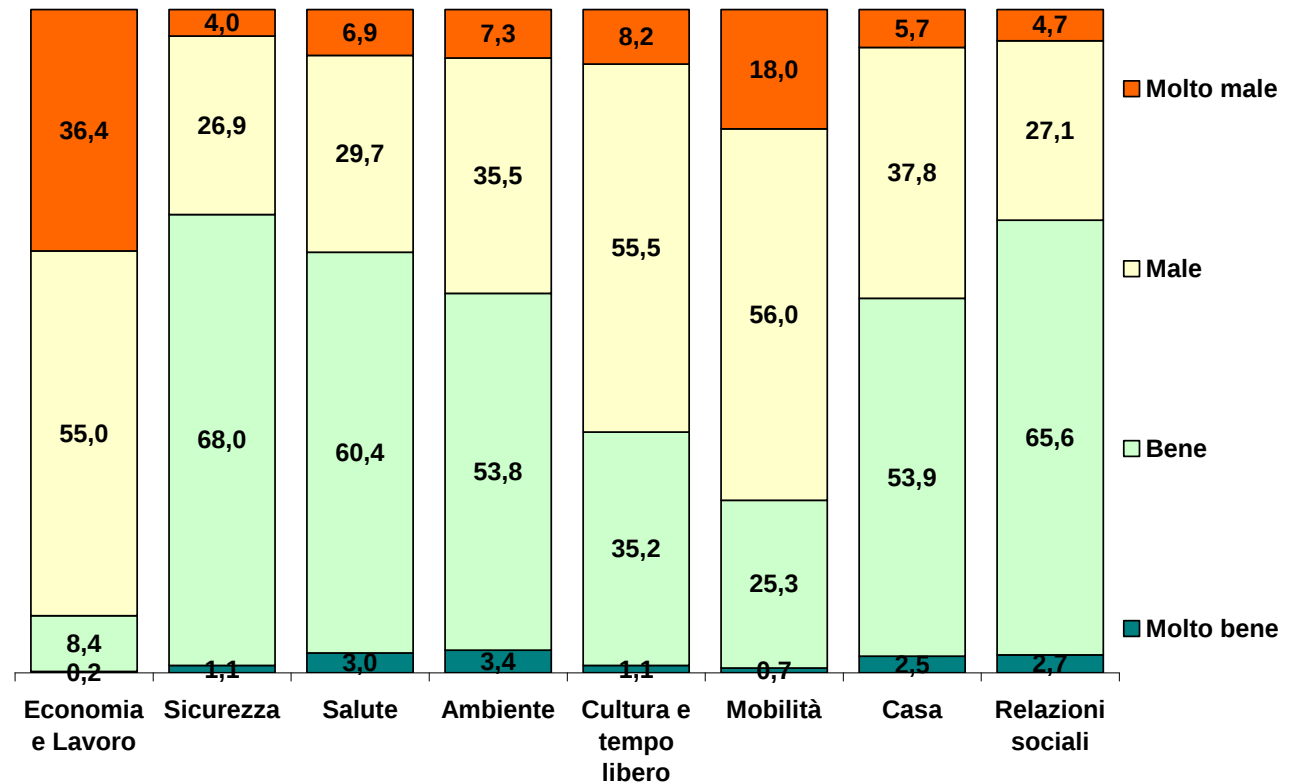
Sulla base di tale espressione e della ripartizione degli abitanti nelle diverse stratificazioni, con errori probabili per strato varianti tra il **3%** e il **5%**, si è ottenuta una numerosità campionaria complessiva di **473** residenti (**0,85%** del totale), capace di assicurare un errore probabile nelle stime di percentuali per strato compreso tra il **2%** e il **4%**. Le stime a livello globale non superano errori dell'ordine del **1,5%**.

**MASSA:
PASSAGGIO A
NORD OVEST**

QUALITÀ DELLA VITA

QUALITÀ DELLA VITA

1. Come giudica Massa per



Massa, città dalle **relazioni sociali tenaci** e **immune dal senso di insicurezza** altrove molto diffuso. Si tratta di due aspetti che danno senz'altro un contributo **positivo** al **senso di benessere** percepito, qui posto in termini di salute come immagine evocativa e riflessa.

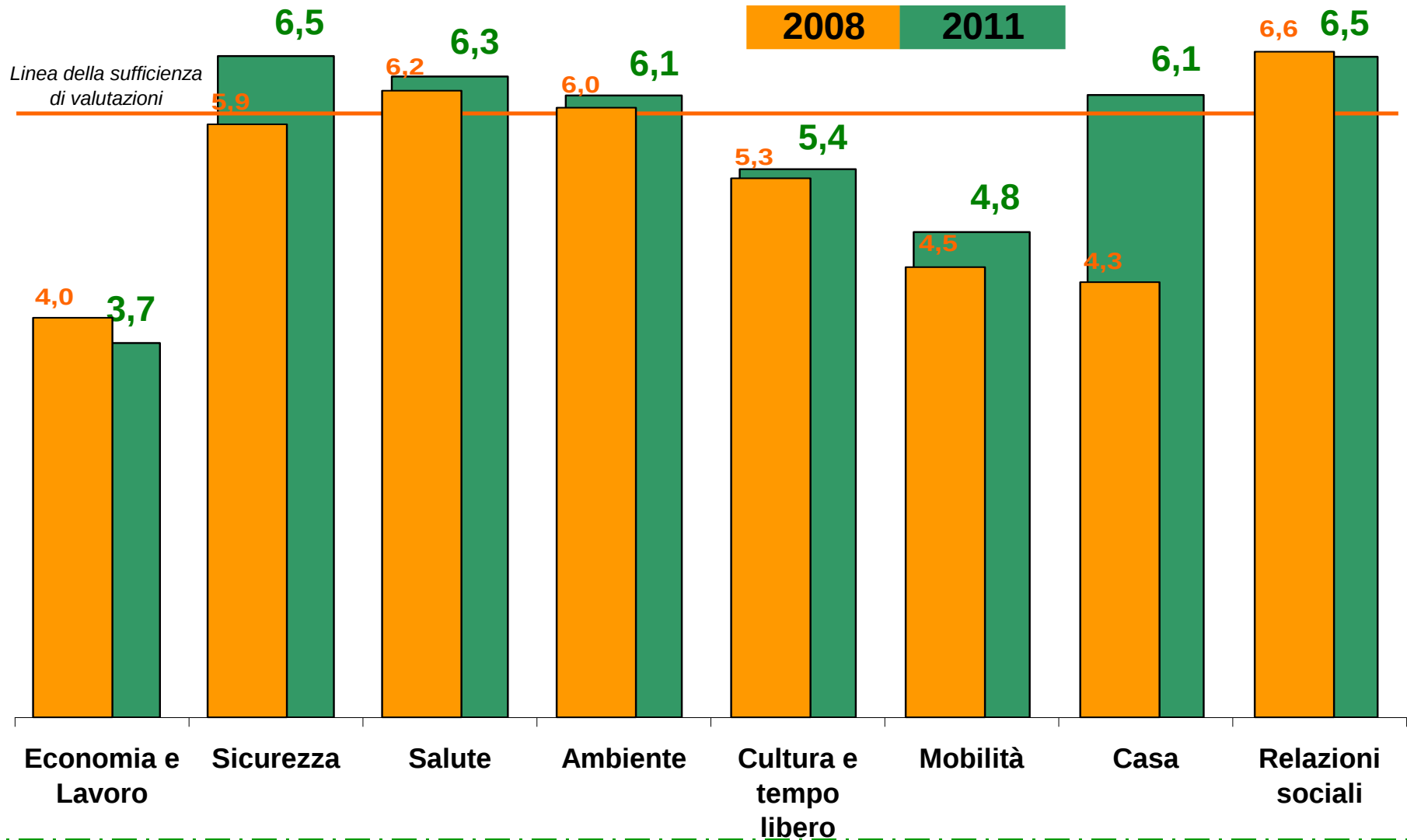
Una città senza una emergenza abitativa diffusa e con una **percezione dell'ambiente ancora positiva** ma con un'attenzione che cresce e **che tende ad affermarsi come una priorità**, comparando al terzo posto delle priorità dopo economia/lavoro e dopo Salute.

Il problema che maggiormente **la deprime** è **l'andamento dell'economia** e le preoccupazioni per il **lavoro** che ad essa si accompagnano. La gravità della situazione appare dalla quota di giudizi negativi espressi da oltre il 90% degli intervistati.

Nonostante sia l'elemento portante dell'intero sistema e si imponga anche tra le priorità oscurando tutte le altre, evidentemente viene considerato un **elemento congiunturale** mitigato dalla tenuta degli aspetti già visti. A sommarsi come **fragilità percepita** del sistema locale si aggiungono **anche la modesta offerta di attività culturali e il sistema della mobilità**.

QUALITÀ DELLA VITA

1. Come giudica Massa per



Un quadro in cui tutti i giudizi migliorano (salvo quello riferito all'andamento dell'economia) Su tutto risaltano la Casa e la Sicurezza. Due aspetti sicuramente incidenti sul giudizio complessivo riferito al lavoro fatto. Quello **da segnalare non è tanto la misura di quanto sono migliorati i giudizi ma il clima che deriva dal percepire una tendenza, il fatto che poco a poco le cose potrebbero cambiare (non sono ancora cambiate!)**

Come giudica Massa per ...

L'evidenziazione in **GIALLO** segnala **DIFFERENZA SIGNIFICATIVA** nella valutazione statistica degli items in esame nei diversi quartieri

	MASSA	Montagna	Destra Frigido	Centro città	Largo Viale Roma	Marina di Massa
Economia e lavoro	3,67	3,80	3,57	3,56	3,92	3,71
Sicurezza	6,49	6,42	6,35	6,66	6,49	6,43
Salute	6,29	6,00	5,78	6,73	6,39	6,23
Ambiente	6,10	5,96	5,95	6,32	6,20	5,97
Cultura e tempo libero	5,38	5,75	5,14	5,45	6,00	5,05
Mobilità (traffico, parcheggi, trasporto pubbl.)	4,76	5,35	4,73	4,89	4,41	4,64
Casa	6,11	6,41	5,82	6,16	6,31	6,04
Relazioni sociali	6,48	6,69	6,69	6,52	6,24	6,38

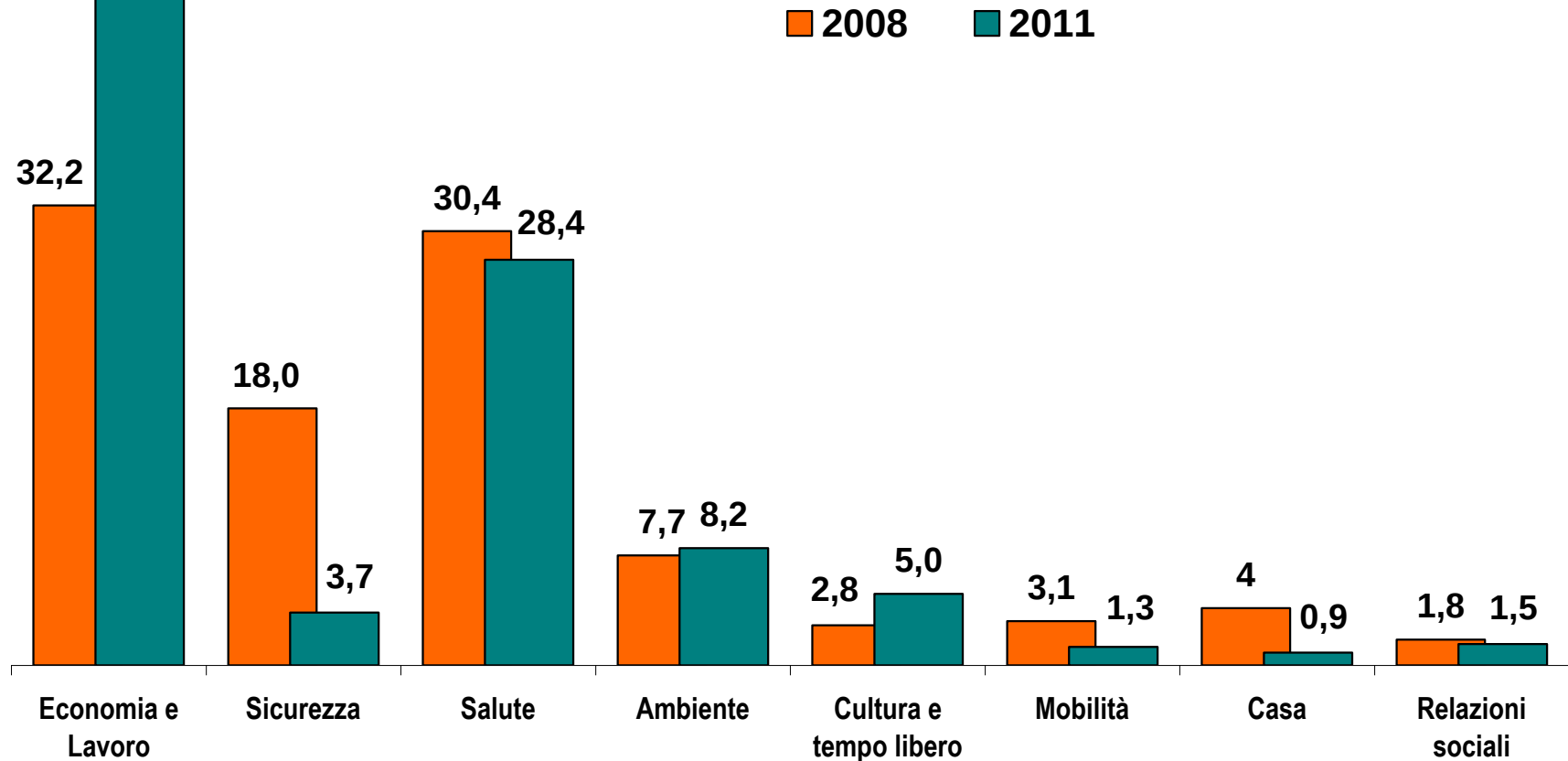
In **BLU** il valore **MINIMO**

In **ROSSO** il valore **MASSIMO**

Da segnalare la percezione che i cittadini restituiscono di un **sistema di relazioni di vicinato migliori nei paesi a monte** rispetto ad ogni altro quartiere della città. Di una qualche utilità per riflettere potrebbe anche essere osservare le **differenze riferite alla sicurezza percepita nei diversi quartieri**

QUALITÀ DELLA VITA

2. Quale tra questi aspetti è per lei più importante

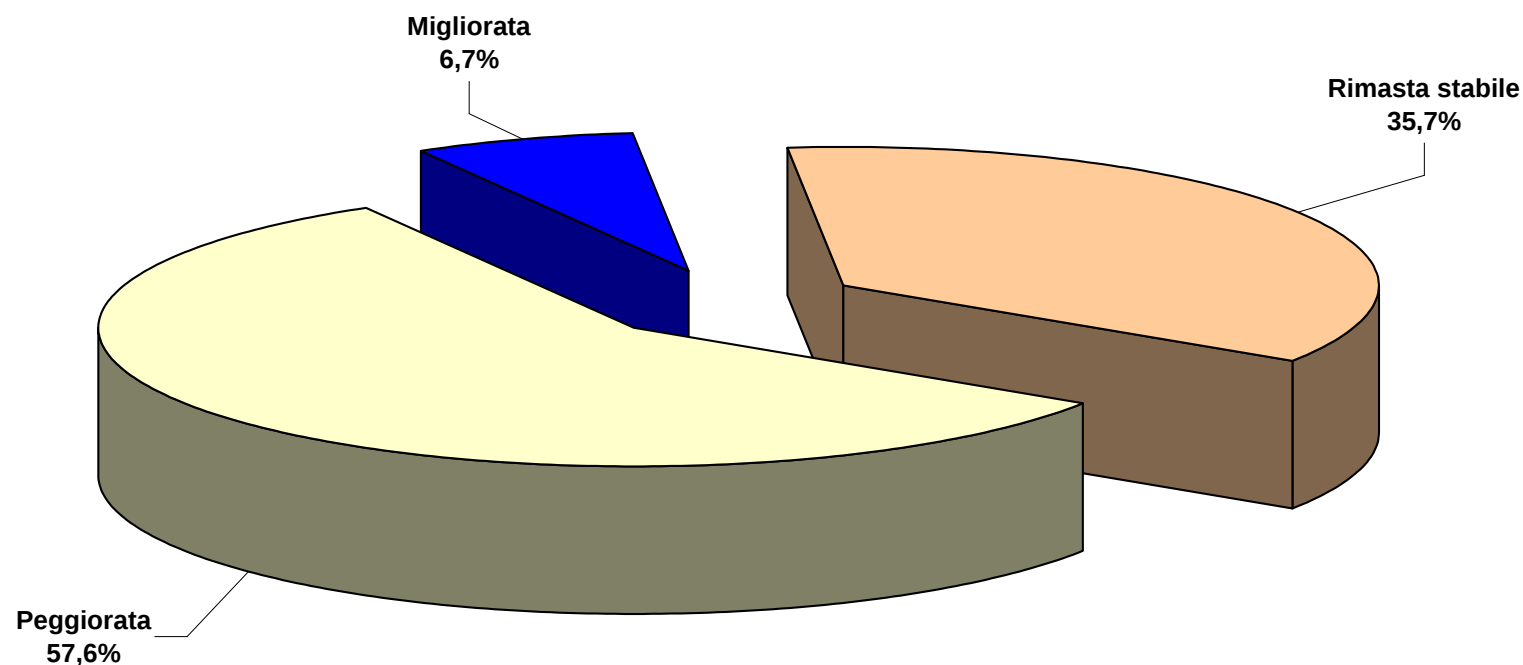


La situazione attuale risalta l'insolito **peso che rivestono le questioni ambientali**, soprattutto per quanto si riferisce all'ordinamento, in quanto solitamente seguono gli aspetti legati alla **sicurezza**, mentre a Massa questa addirittura **arriva dopo anche alla cultura e tempo libero**.

Dal punto di vista dinamico **la Sicurezza non è più una priorità**, ma l'effetto in parte deriva anche dal forte stress introdotto dalla crisi economica che ha spinto in secondo piano ogni altra priorità. La spinta depressiva si rileva anche dal decremento (modesto) della percezione dello stato di salute/benessere.

QUALITÀ DELLA VITA

3. La qualità della vita a Massa negli ultimi anni è

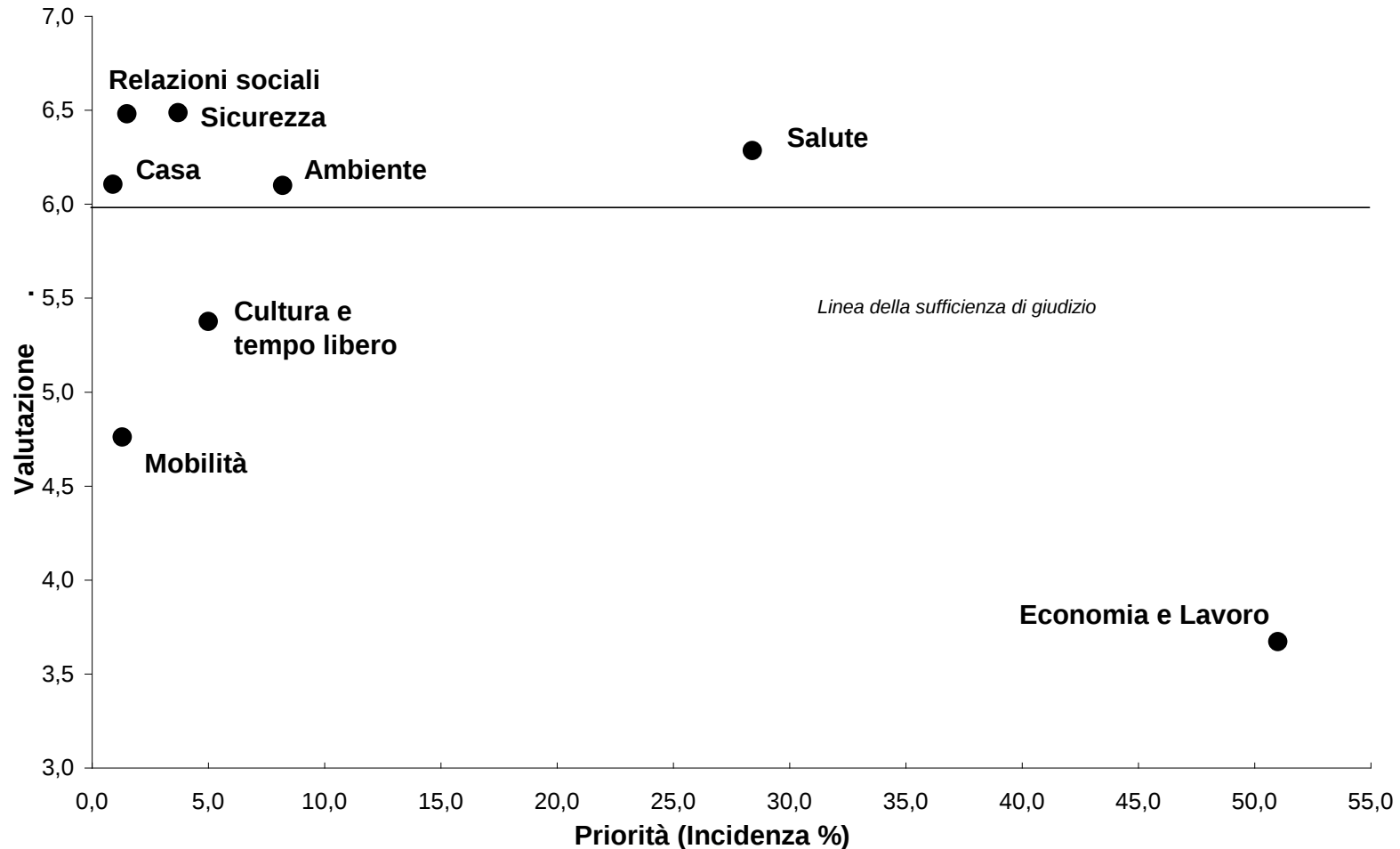


Alla luce del peso che riveste **l'economia** **gli effetti** che provoca sulla qualità della vita non possono che risultare fortemente depressivi. Un andamento percepito da poco meno di sei cittadini su dieci.

QUALITÀ DELLA VITA

Un'analisi che incrocia priorità e valutazioni

Priorità e valutazione – Un confronto incrociato tra tutti gli intervistati

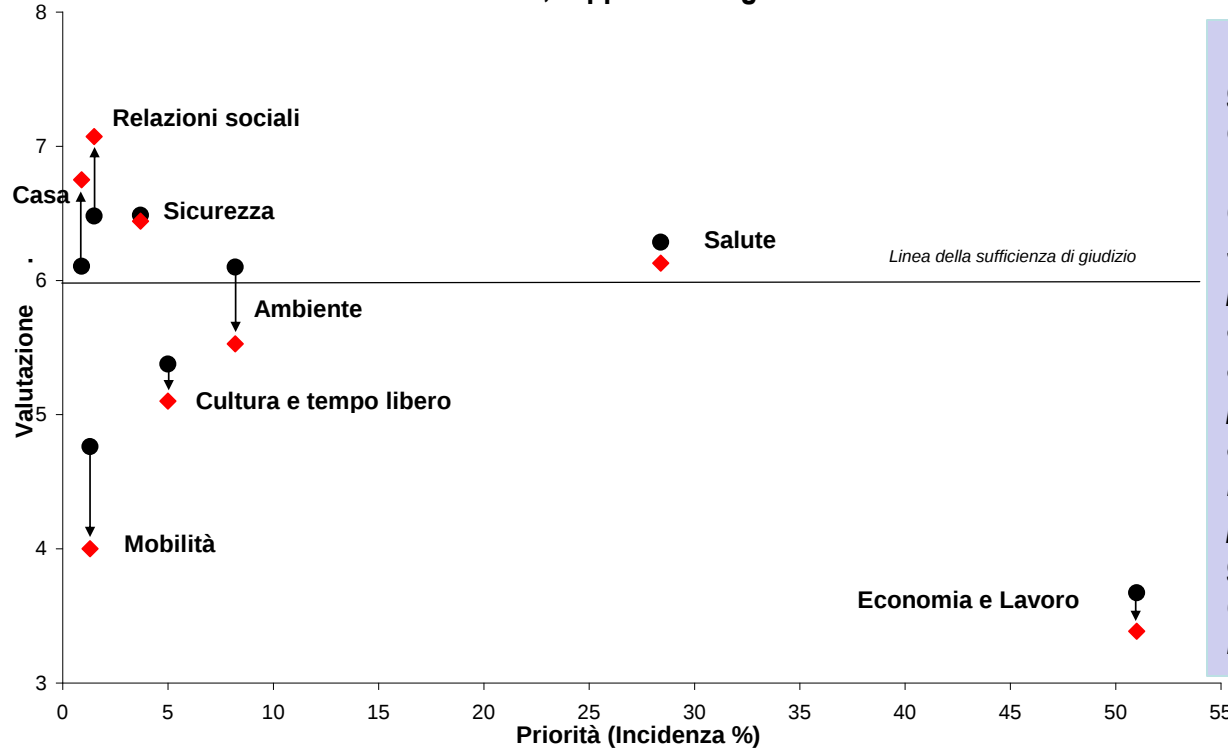


Le priorità sono affidate ad una sola opzione di risposta e rappresentano chiaramente una condizione di urgenza. Nel grafico sono state incrociate queste frequenze (le priorità) con i giudizi espressi dagli intervistati riferiti a tutte le variabili considerate (sull'asse orizzontale la distribuzione percentuale degli aspetti più importanti, su quello verticale i giudizi loro riferiti). La segnalazione riferita a quello che viene indicato come un asse prioritario è considerata come espressione di un disagio/bisogno che chi la segnala vorrebbe veder soddisfatto con immediatezza; la ricorrenza delle frequenze in questo caso è da considerarsi come indice di una condizione di priorità/urgenza. Da segnalare il peso dell'ambiente e anche della cultura (priorità relativamente alta ma giudizi da migliorare).

QUALITÀ DELLA VITA

Un'analisi che incrocia priorità e valutazioni

Priorità e valutazione – Un confronto incrociato, rapportato al giudizio di coloro che hanno indicato il singolo aspetto come loro priorità



Quello che però ci preme stimare sono i giudizi che in merito a ciascuna variabile esprimono quelli che la considerano come "l'aspetto più importante per la vita della città". Infatti agli intervistati era richiesto di scegliere una sola priorità tra gli 8 aspetti proposti; tuttavia, gli intervistati erano anche chiamati a valutare ogni singolo aspetto proposto, indipendentemente dalla priorità indicata. Il questionario infatti, oltre a raccogliere i giudizi di tutti gli intervistati riferiti a tutti gli argomenti, ci ha anche permesso di poterli confrontare con i giudizi espressi da quelli che indicano ciascun tema come "la cosa più importante".

Nello scatter ritroviamo i valori del precedente grafico (che erano espressi con un indicatore **tondo nero**) a cui sono stati aggiunti i valori stimati più urgenti (espressi dal **rombo rosso**). Questo confronto ci consegna lo spostamento tra la percezione ed il giudizio della città nel suo insieme rispetto a quello dei segmenti più sensibili ai diversi aspetti.

La combinazione tra giudizi ed indicazioni di priorità tendenzialmente, tende ad accentuare le criticità, come si può ben vedere dal grafico. In generale si tratta di un andamento fisiologico in quanto maggiore importanza significa anche maggiore urgenza e maggiori aspettative, quindi più severità di giudizi.

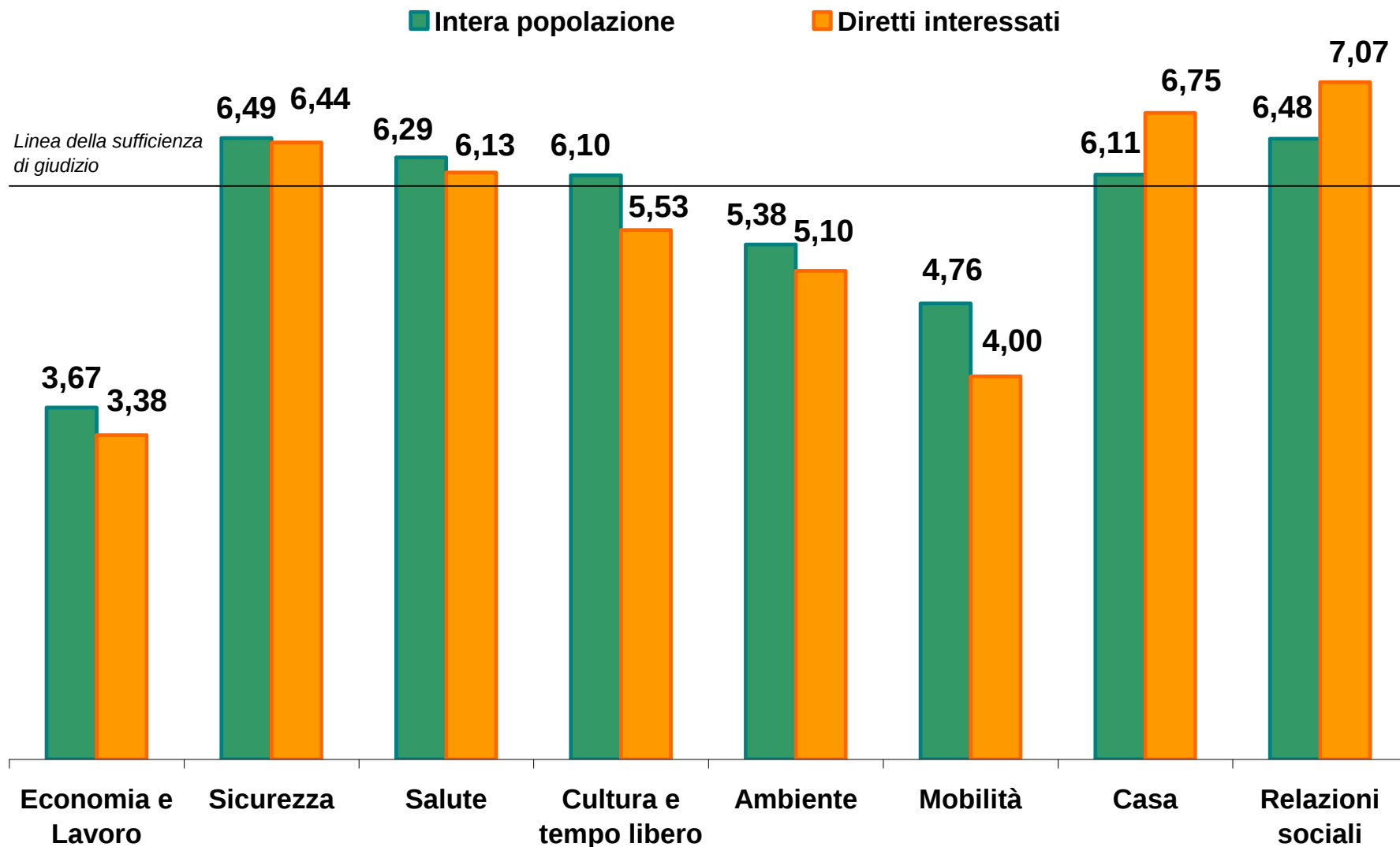
Come si è già avuto modo di osservare in parte è l'effetto trascinamento del cedimento della falda che sostiene l'intero sistema: l'Economia e Lavoro. Tuttavia risalta con chiarezza l'effetto di alcune scelte, in particolare la casa che è problema urgente solo per pochi ma questi si rivelano ampiamente soddisfatti, il problema in questo caso è che l'effetto non ha alcun alone trascinamento e contaminazione sul resto della popolazione, ma tant'è.

Il miglioramento delle relazioni sociali in parte rappresenta una risposta reattiva alla crisi economica come attivazione di riserve di socialità riscoperte in momenti non facili. Segnali indubbiamente positivi. L'indicatore che funziona come stima del sentimento disancorato, la Salute, si rivela stazionaria, segno che siamo in un quadro che sostanzialmente tiene.

QUALITÀ DELLA VITA

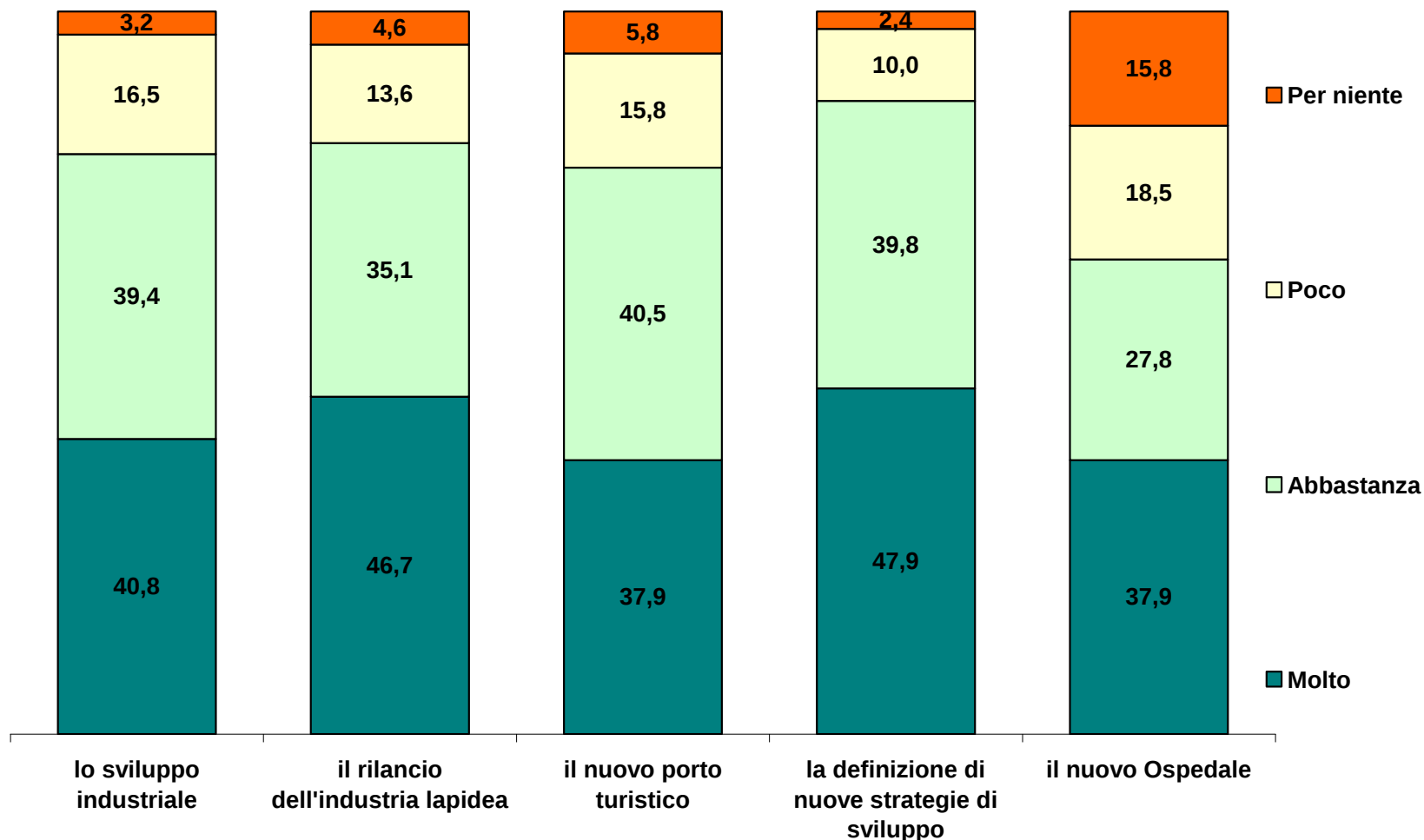
Un'analisi che incrocia priorità e valutazioni

Valutazione dei singoli aspetti della intera popolazione e di quelli che hanno indicato il singolo aspetto come loro priorità



LA PROSPETTIVA

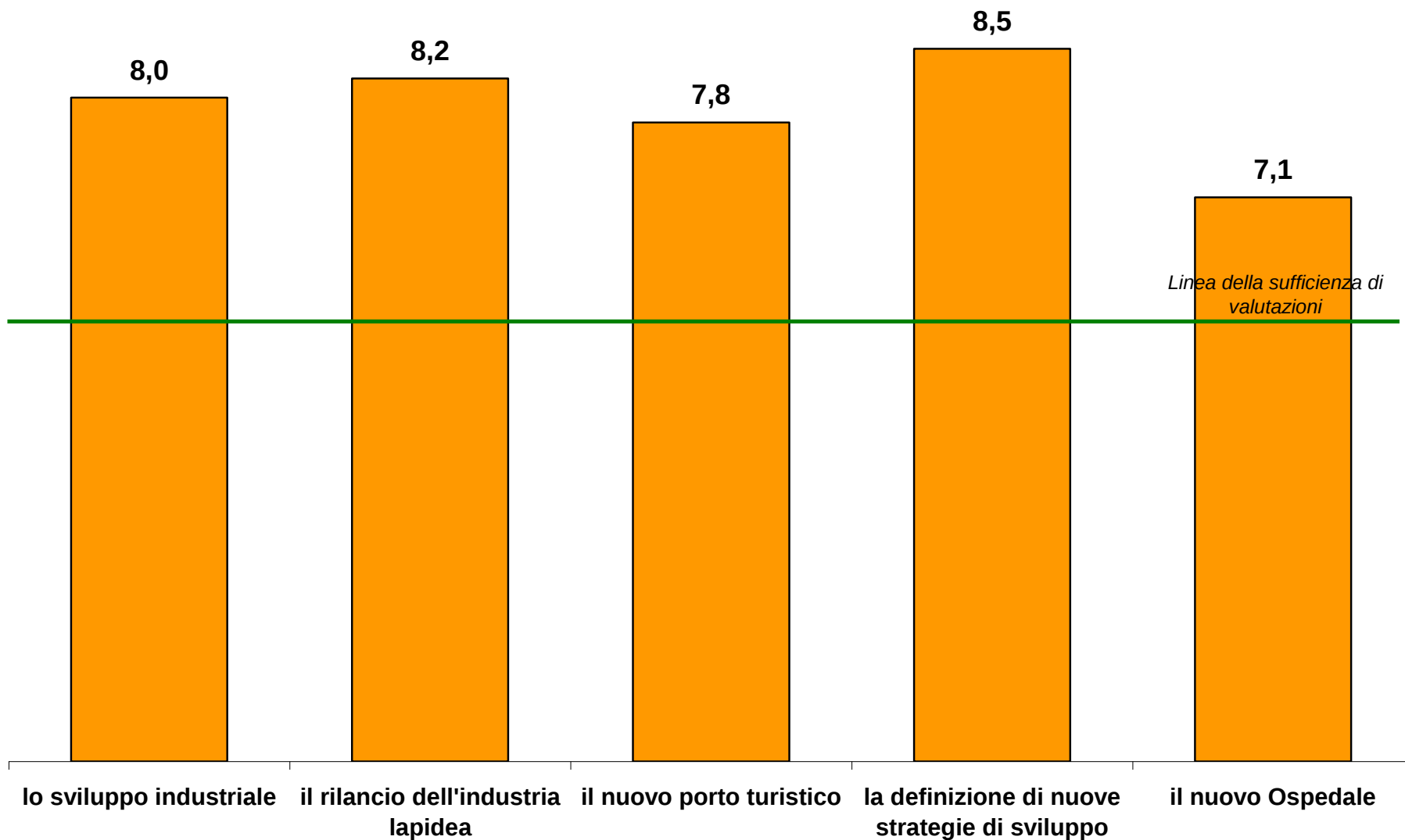
11. In che misura giudica positivo l'avvicinamento con Carrara per



I cittadini rivelano anche una sorprendente capacità nello stimare correttamente **l'importanza di una maggiore vicinanza con la città di Carrara**. Questo aspetto appare interessante anche in funzione del modello di sviluppo che considerano più coerente con la vocazione della loro città affidato soprattutto ad un equilibrio incentrato attorno al turismo.

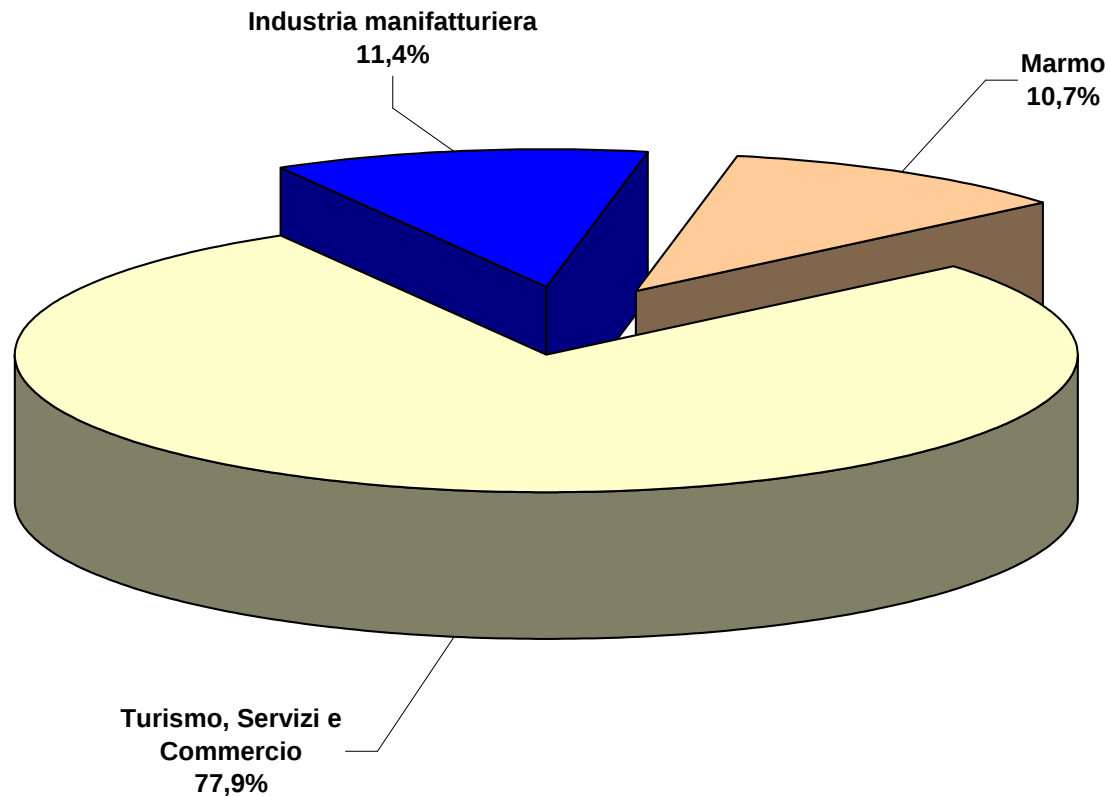
LA PROSPETTIVA

11. In che misura giudica positivo l'avvicinamento con Carrara per



LA PROSPETTIVA

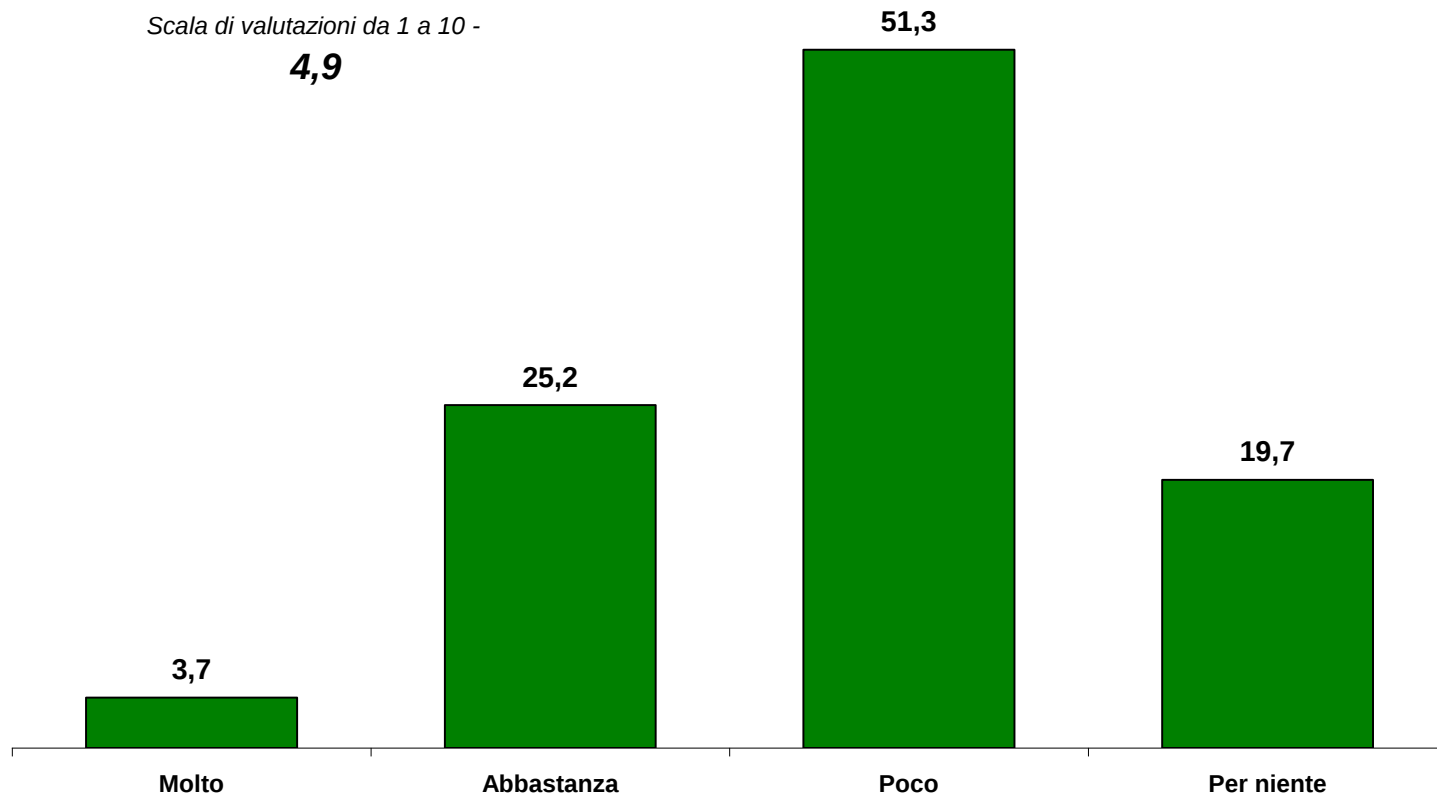
17. Secondo lei il futuro economico di Massa è da ricercarsi principalmente nel



La prospettiva che lega i diversi settori è quella di un rapporto sinergico e funzionale subordinato alle **attività commerciali e turistiche**; l'interesse non guarda al rilancio dell'industria né manifatturiera né del **marmo**, in particolare quest'ultima **deve sostenere le attività principali a cui il sistema economico massese è legato**.

In questo senso è probabilmente da intendersi anche la rinnovata attenzione il rapporto con la città di Carrara

16. Rispetto al futuro economico per la città lei è ottimista



La crisi è contingente ma la prospettiva è percepita a rischio. Sette cittadini su dieci appaiono pessimisti. Servirebbe una visione ampia e credibile affidata ad azioni concrete e calendarizzabili.

Qualcosa che connette quello che si sta facendo a quello che ci si aspetta che ne consegua e su questo **lavorare per costruire una prospettiva in grado di restituire fiducia.**

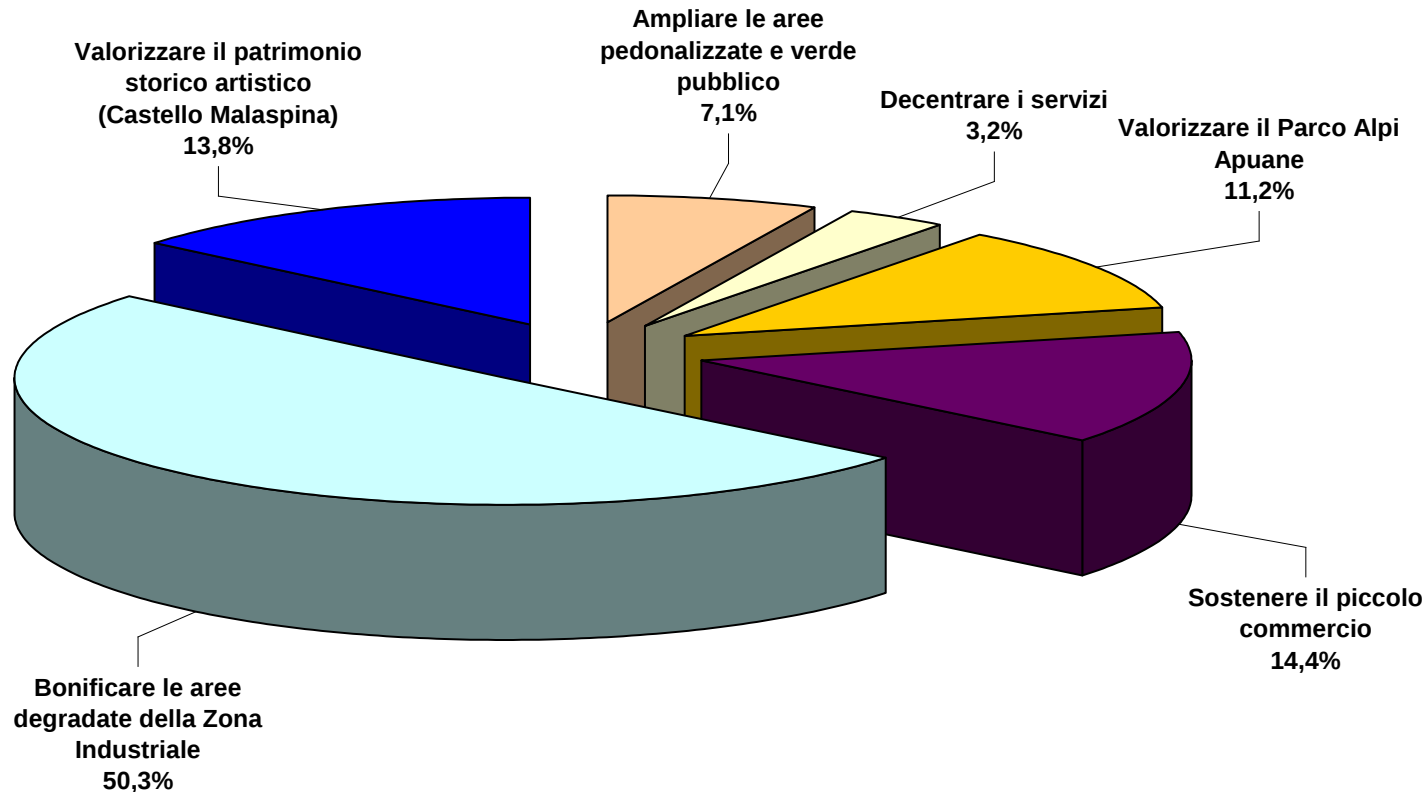
Occorre **avere una mèta.**

Si tratta di **sistematizzare il lavoro ordinario riconducendolo ad una sintesi chiara che diventi il paradigma del modello che si sta costruendo.** Questo **andrebbe offerto alla città per un progetto sganciato dalle difficoltà e dalla contingenza attuale.** Le prime indicazioni potrebbero derivare da quanto già calendarizzato e fortemente atteso.

RIQUALIFICAZIONE URBANA

RIQUALIFICAZIONE URBANA

4. A suo parere, per lo sviluppo di Massa, quale tra queste azioni ritiene la più importante



Guardando in avanti **si impone la questione della bonifica delle aree industriali**, la quale in parte si sovrappone e si confonde con il rilancio delle relative attività industriali.

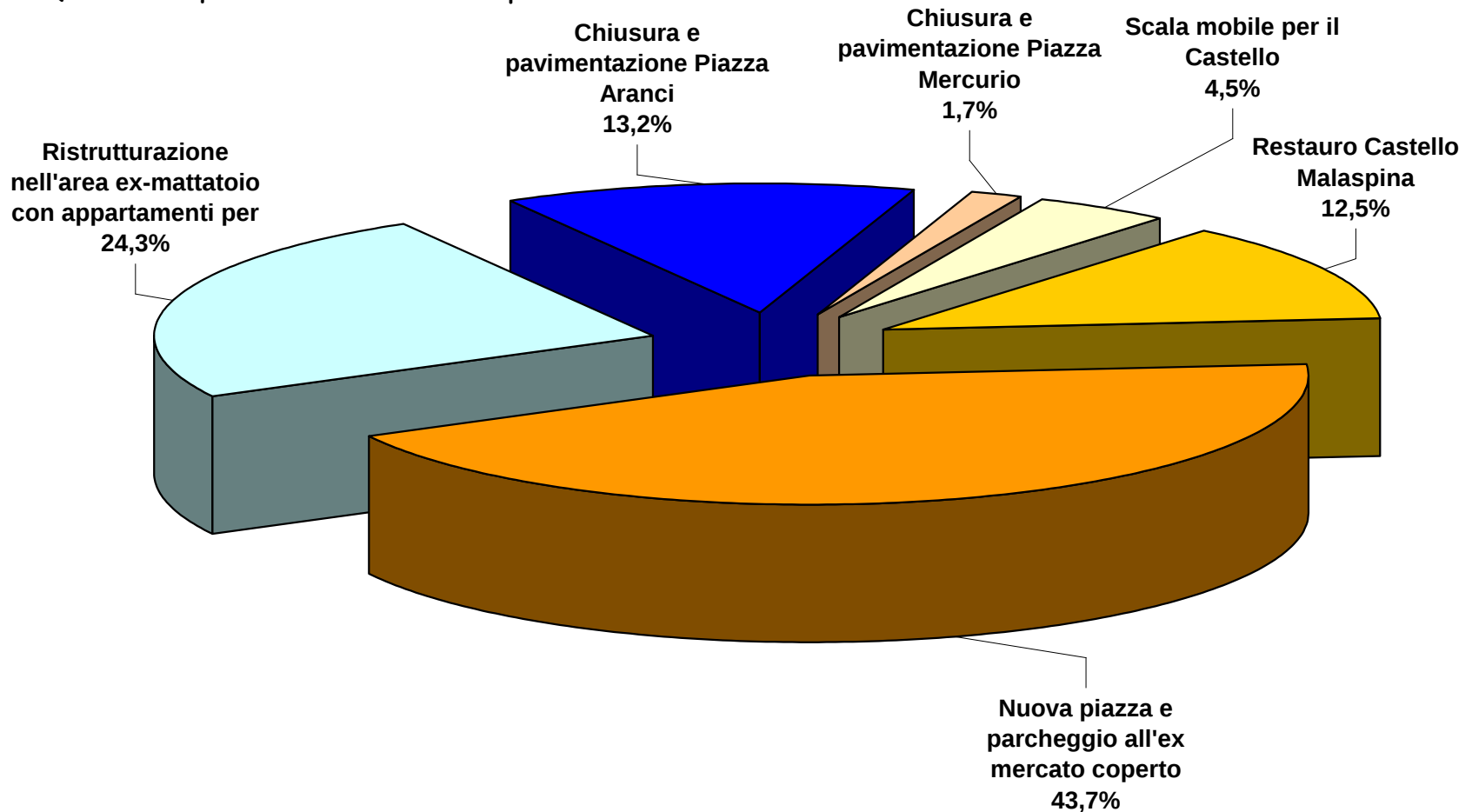
La tradizionale **vocazione commerciale della città** appare come una specie di sentiero obbligato integrandosi coerentemente con le aspettative di quelli che potrebbero essere considerati **due prerequisiti dello sviluppo turistico**, la **valorizzazione del patrimonio artistico** (Castello di Malaspina) e **del parco delle Apuane**.

In una città messa a dura prova dal congestionamento del traffico **si fa invece fatica ad anticipare i benefici che potrebbero derivare dal decentramento dei servizi dal centro urbano**.

Traspare anche l'impressione che nei cittadini sia **piuttosto radicata una certa abitudine all'utilizzo dell'auto per spostarsi anche in città**, tant'è che l'esigenza di ampliare le aree pedonalizzate appare la meno richiesta.

RIQUALIFICAZIONE URBANA

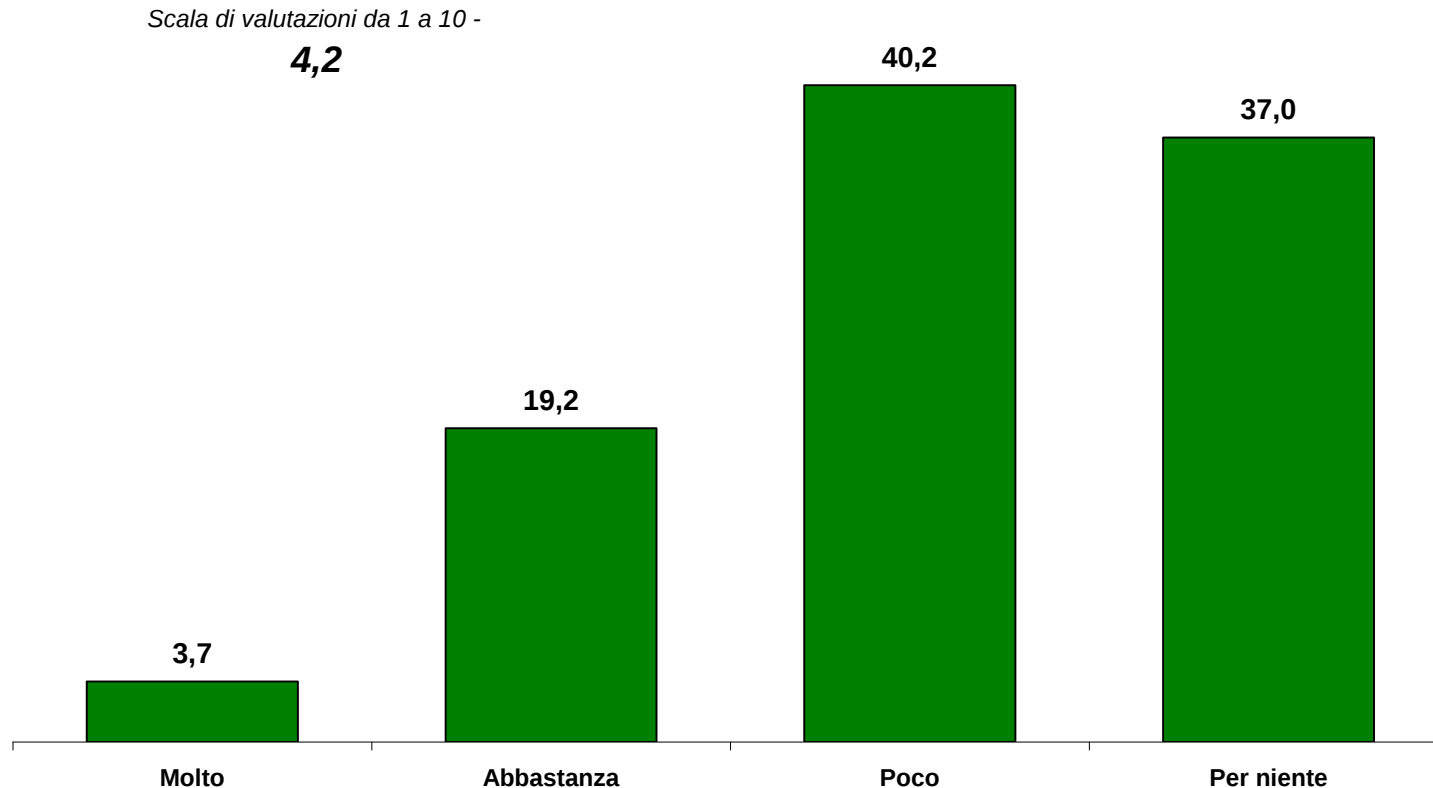
8. Quale tra queste azioni ritiene più utile



L'idea che l'auto sia necessaria anche a Massa sta dietro alle aspettative della nuova piazza al mercato coperto che dovrebbe restituire parcheggi per una sosta più agevole e comunque centrale.
Intensa anche la suggestione per le case per i giovani dal recupero dell'ex mattatoio.

RIQUALIFICAZIONE URBANA

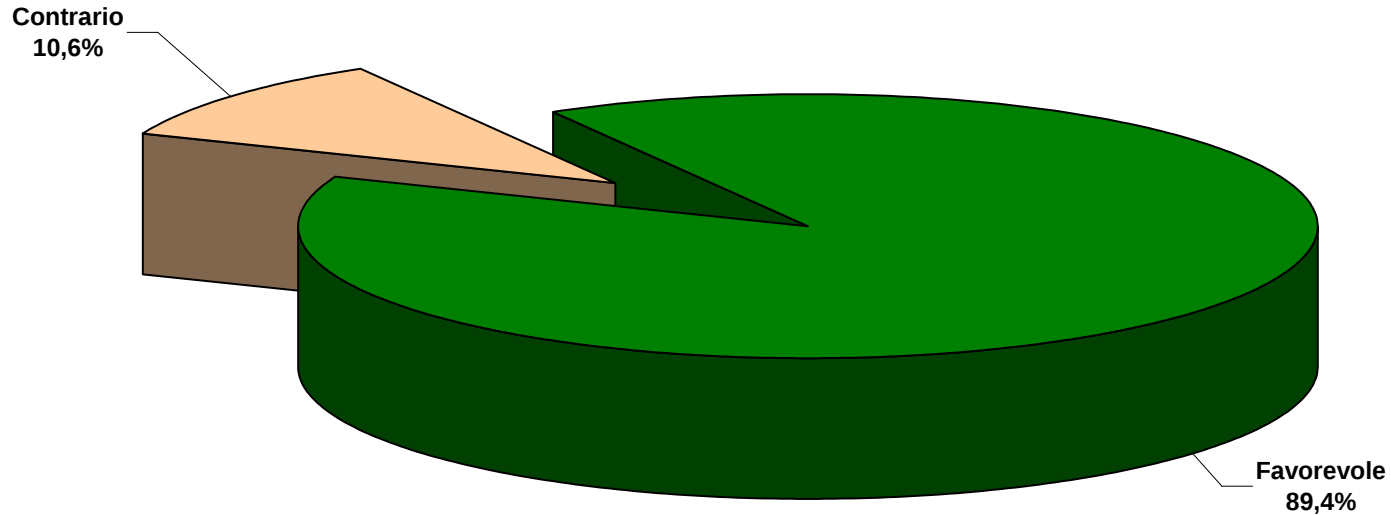
9. In che misura lei teme che i lavori potranno crearle disagi



Le **aspettative molto elevate** innalzano i livelli di disponibilità e pazienza. Si tratta di una dichiarazione che fornisce informazioni preziose ma che bisogna comunque gestire in quanto vacilleranno alla prova dei fatti.

RIQUALIFICAZIONE URBANA

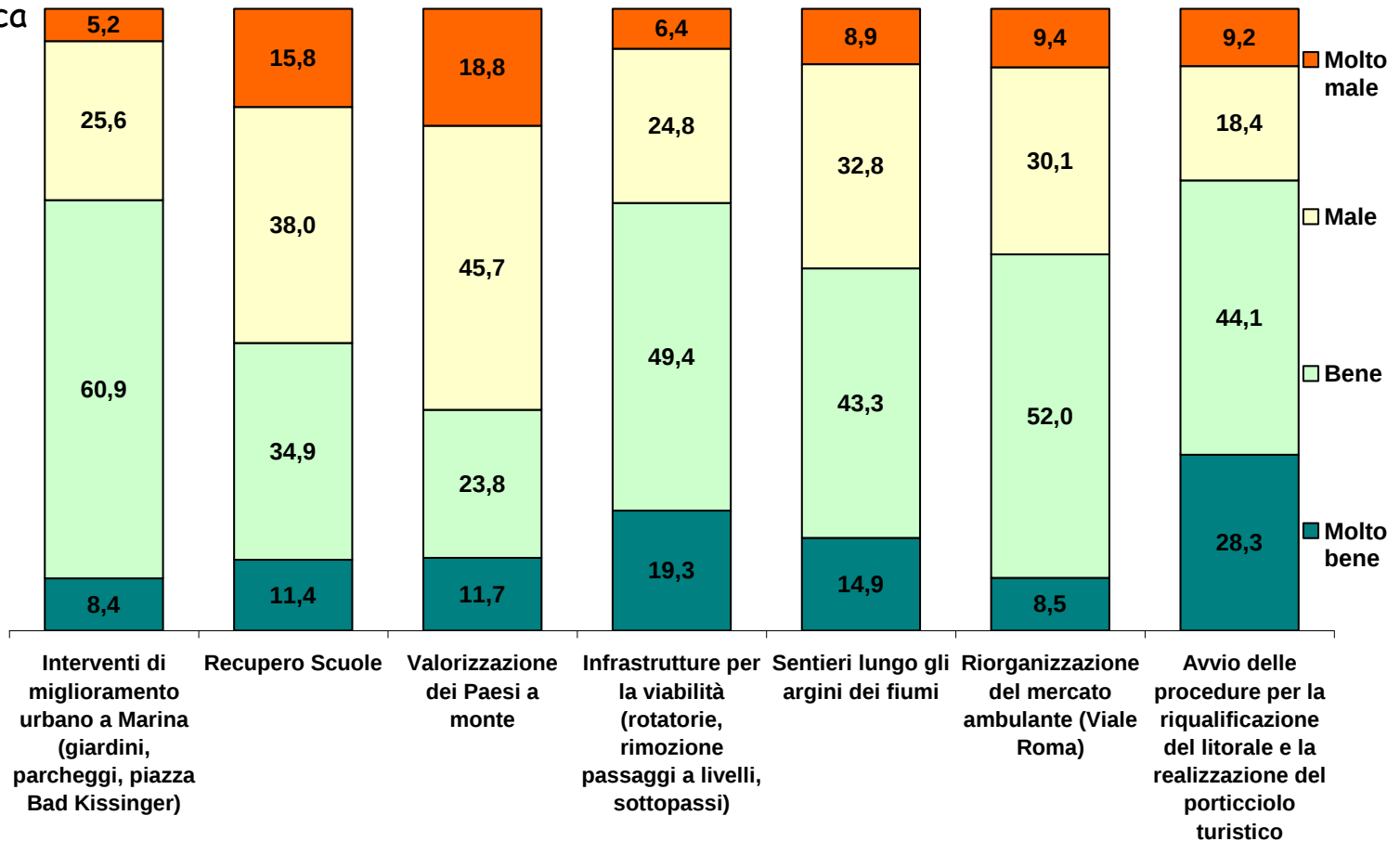
10. Di fronte alla pedonalizzazione del Centro Storico, lei è



La voglia di un cambiamento esiste ma non necessariamente in direzione di una effettiva discontinuità. **E' tempo di procedere con la pedonalizzazione del Centro Storico anche se il modello è ancora fortemente ancorato a stili del passato che domandano chiusura sì ma anche più parcheggi e migliore viabilità.**
E' un processo che va governato e modulato in base ai tempi imposti dagli interventi.

RIQUALIFICAZIONE URBANA

6. Come giudica



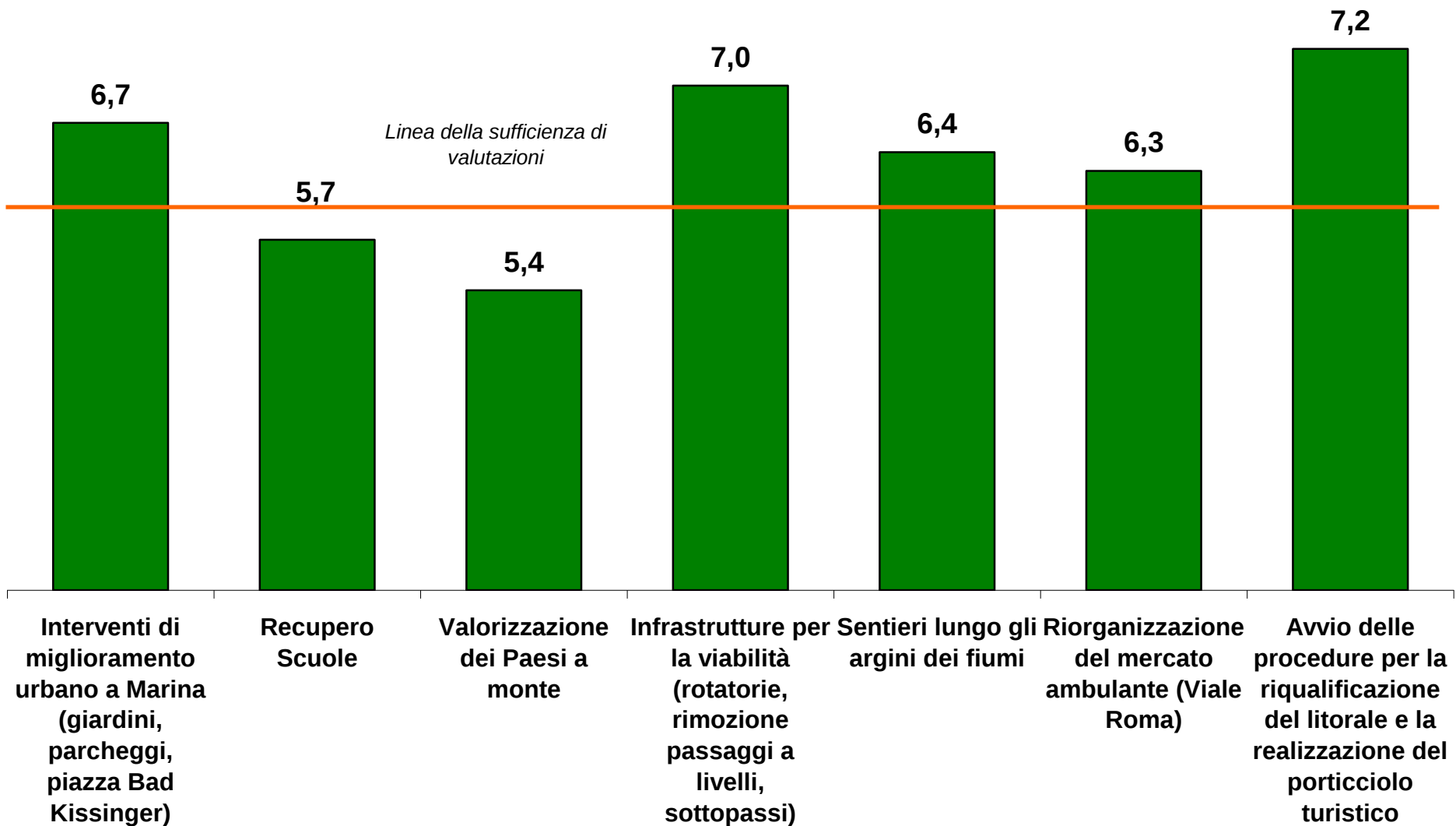
Il Porto turistico sta nelle aspettative dei cittadini di Massa. Si tratta di un'opera di grande impatto ma che si innesta in un sentire che guarda più alla crescita che non a diversi modelli di sviluppo.

Ad esso seguono coerentemente gli interventi di **miglioramento urbano a Marina** (con la realizzazione di **nuovi parcheggi**) e gli interventi sulla **viabilità veicolare**...

Di fatto però tutti gli interventi sottoposti a giudizio hanno ottenuto apprezzamenti, con due sottolineature da fare: la valorizzazione dei paesi a monte che, così come per la copertura internet, interessa soprattutto i residenti nei paesi coinvolti, e gli interventi nelle scuole, tra tutti, quelli di minor impatto.

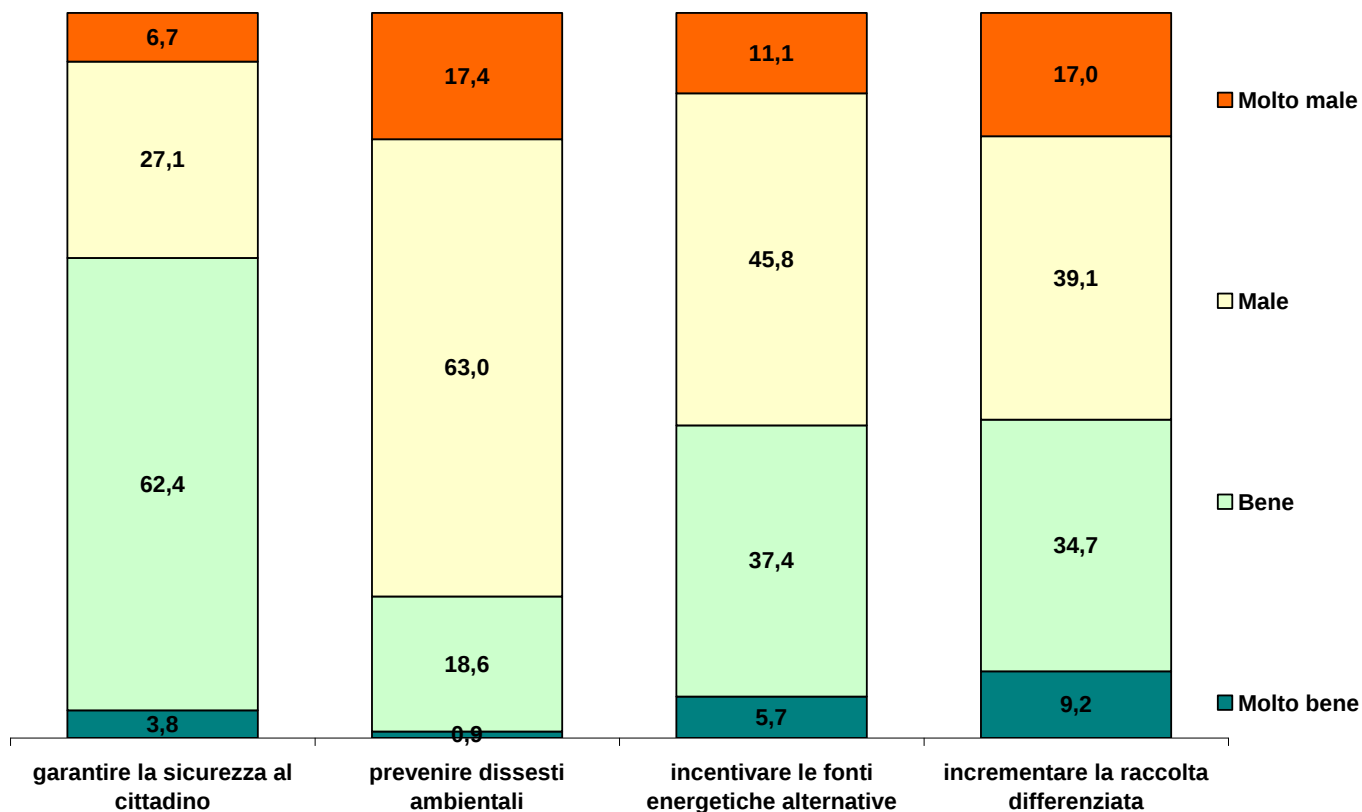
RIQUALIFICAZIONE URBANA

6. Come giudica



SICUREZZA

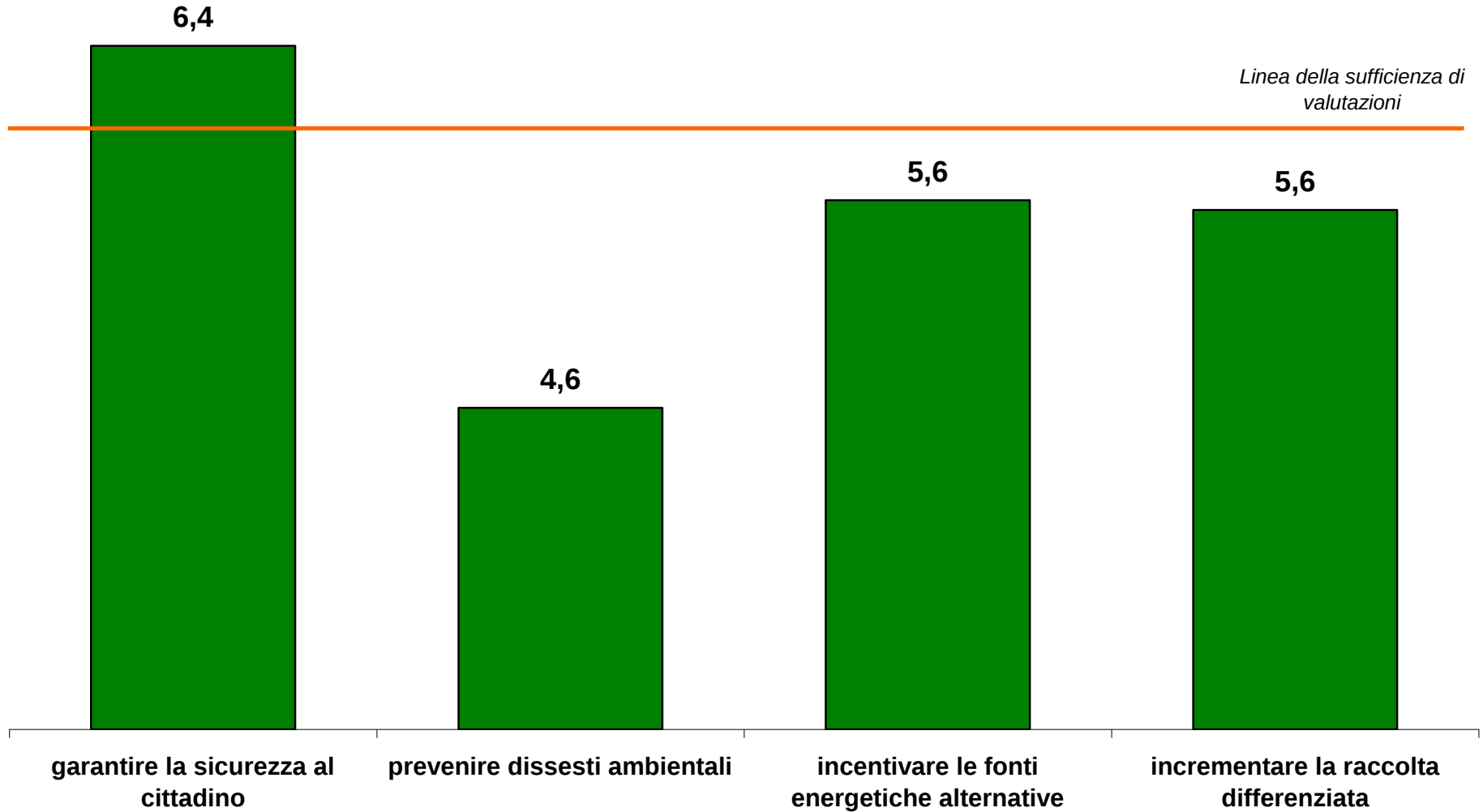
13. Come giudica quello che si sta facendo per



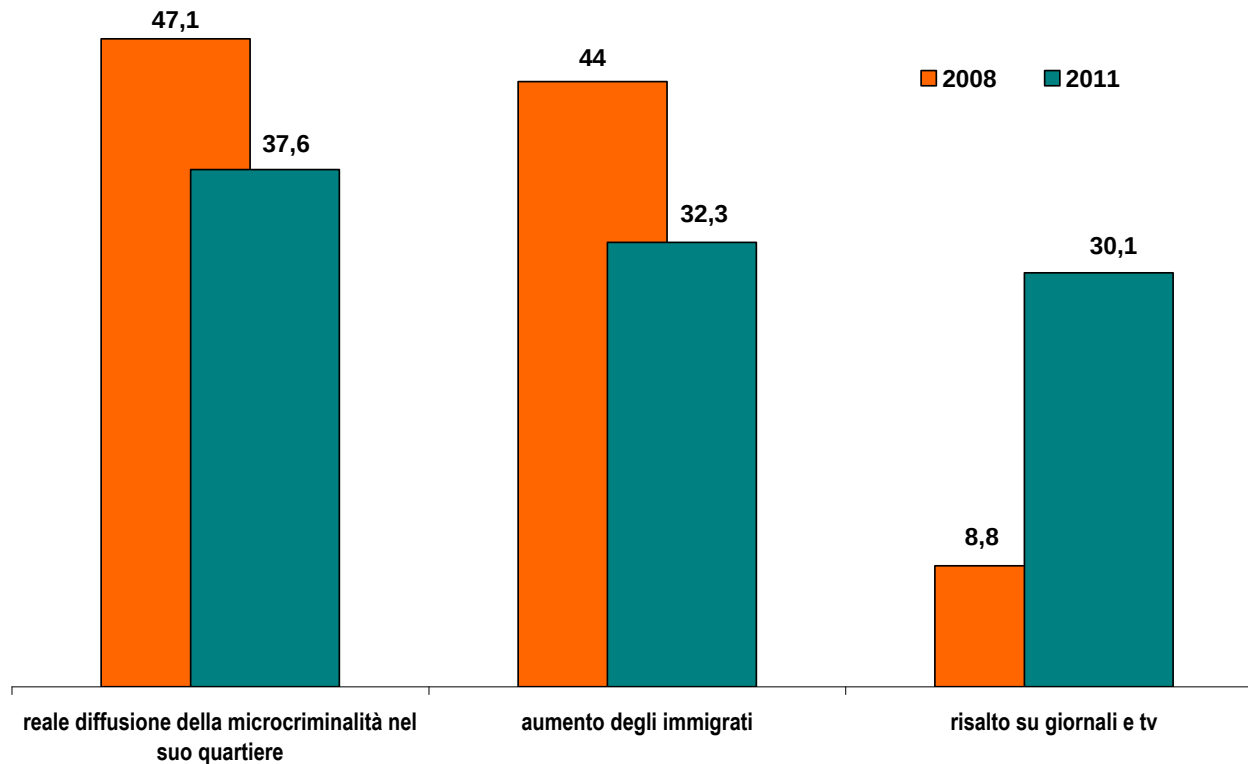
Se c'è una **emergenza** è senz'altro quella del **dissesto idrogeologico**. Questa **si impone come priorità assoluta**. Va nella direzione di un bisogno che affiora e che fatica a trasformarsi in una visione compiuta e coerente ma che si impone come **una direzione obbligata, ovvero la crescita di una più evoluta sensibilità ambientale**. Questa è testimoniata sia dalle aspettative che si nutrono verso una raccolta differenziata assolutamente da incrementare, sia dal poco che viene fatto a favore delle fonti energetiche alternative. Del resto Massa sta ai livelli minimi di raccolta dell'intera regione ed appare in ritardo anche rispetto a Carrara.

L'emergenza della sicurezza ambientale, sostenuta dai tragici eventi dello scorso autunno **rappresenta una favorevole occasione per sostenere, governandola, la spinta a favore di un modello di sviluppo locale più sostenibile**.

13. Come giudica quello che si sta facendo per



12. Il problema della sicurezza è riconducibile a



	MASSA	Montagna	Destra Frigido	Centro città	Largo Viale Roma	Marina di Massa
Reale diffusione della microcriminalità nel quartiere	37,6	30,0	37,8	43,1	43,3	31,3
Aumento degli immigrati	32,3	40,0	37,8	22,9	31,7	35,7
Risalto su giornali e tv	30,1	30,0	24,4	33,9	25,0	33,0

Pur in assenza di un reale problema riferito alla sicurezza percepita, prevale ancora l'idea che il pericolo sia effettivamente riconducibile ad un **aumento di microcriminalità**. In realtà il **valore modale** è molto vicino agli altri e **non rivela una vera e propria allerta**.

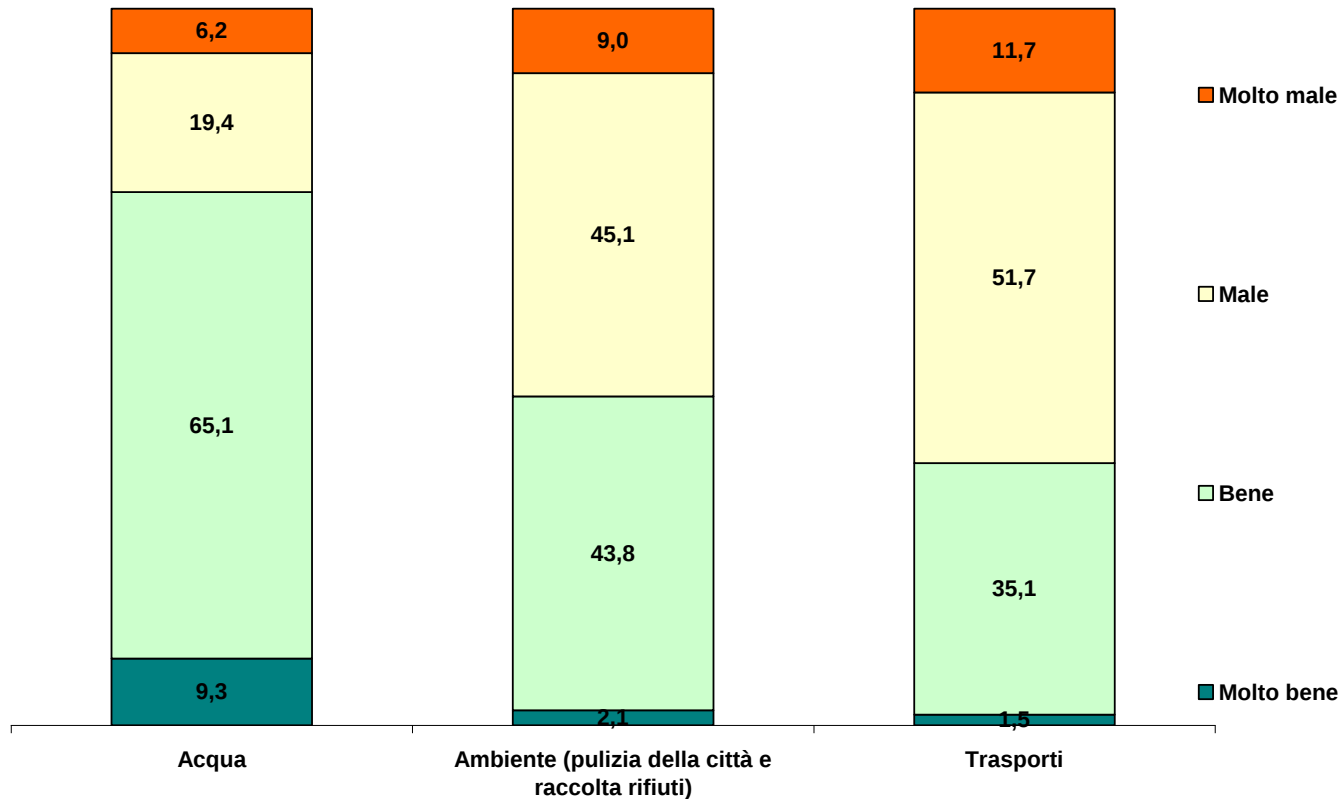
Rispetto alla dinamica il cambiamento appare del tutto evidente. **La Sicurezza non è più una priorità**, la città è presa da altri problemi e in ogni caso oggi sembra più un problema mediatico che reale (rispetto a ieri).

La percezione per quartieri risalta il contenimento rivolto alla **preoccupazione della presenza degli immigrati che si riscontra in Centro città**, il cui valore è pari alla metà del tasso rilevato 3 anni fa. Comprensibile la ritrosia dei paesi della montagna, socialmente più chiusi e coesi.

I SERVIZI

I SERVIZI

14. Come giudica l'efficienza dei servizi -



I servizi (salvo quelli di distribuzione dell'acqua) danno un contributo negativo alla relazione tra amministrazione e comunità, particolarmente quelli riferiti agli aspetti più visibili, ambiente e trasporti.

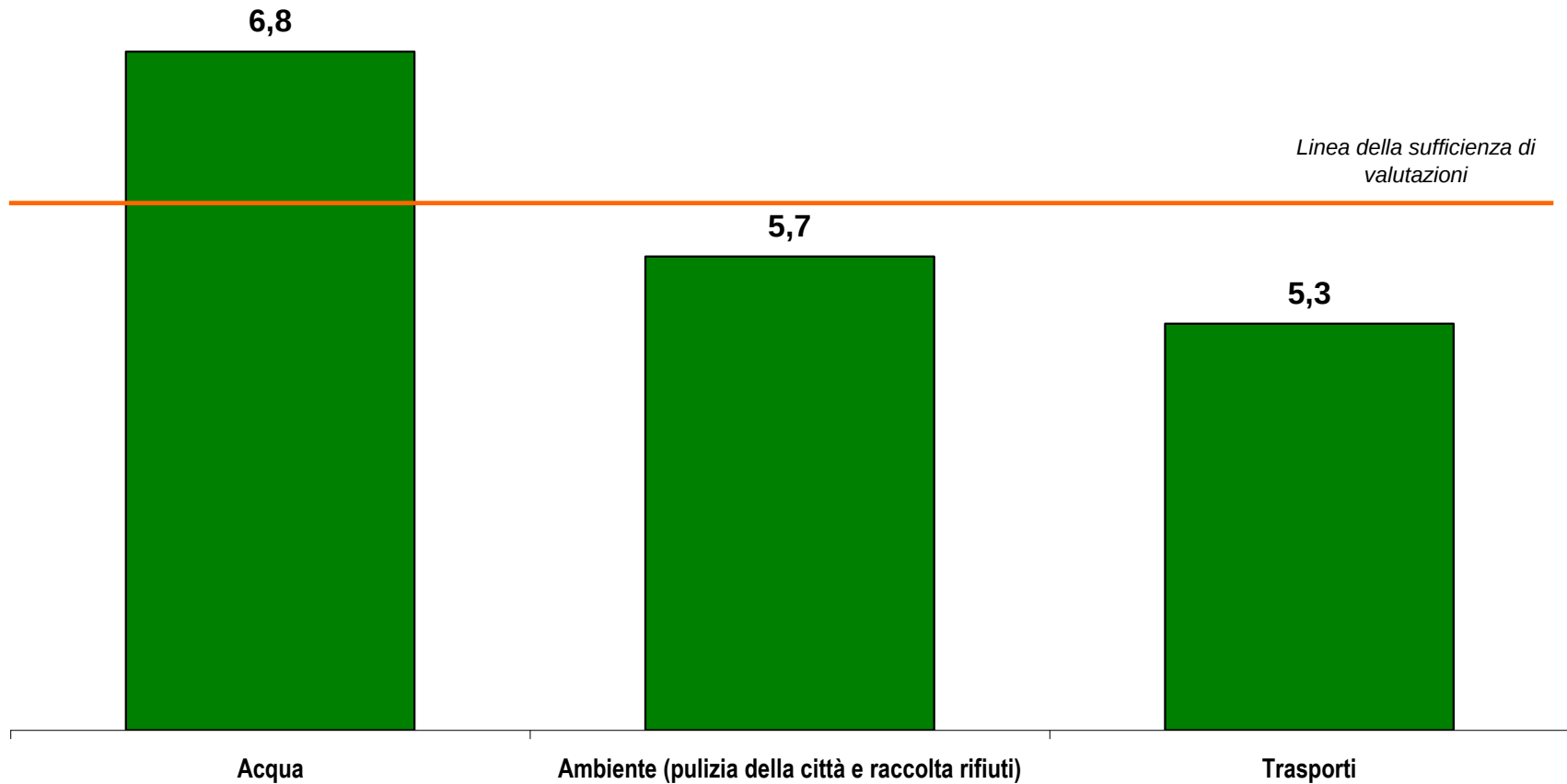
Se la questione dei rifiuti si presenta con una certa chiarezza, conseguente anche dalla lettura dei dati oggettivi, la questione dei trasporti appare un po' più complicata. Per un verso i tagli alla spesa non favoriscono certo la loro crescita, ma a complicare il quadro si sommano anche le aspettative verso nuovi parcheggi e interventi per la mobilità privata.

Se c'è una **priorità gestibile** da parte dell'amministrazione comunale non è certo quella del trasporto pubblico, mentre lo è senz'altro **quella legata alla definizione di un nuovo patto per una città più decorosa ed più virtuosa in materia ambientale.**

Su questo piano, soprattutto alla luce del deficit diffuso, si schiude una ampia e promettente prospettiva di lavoro.

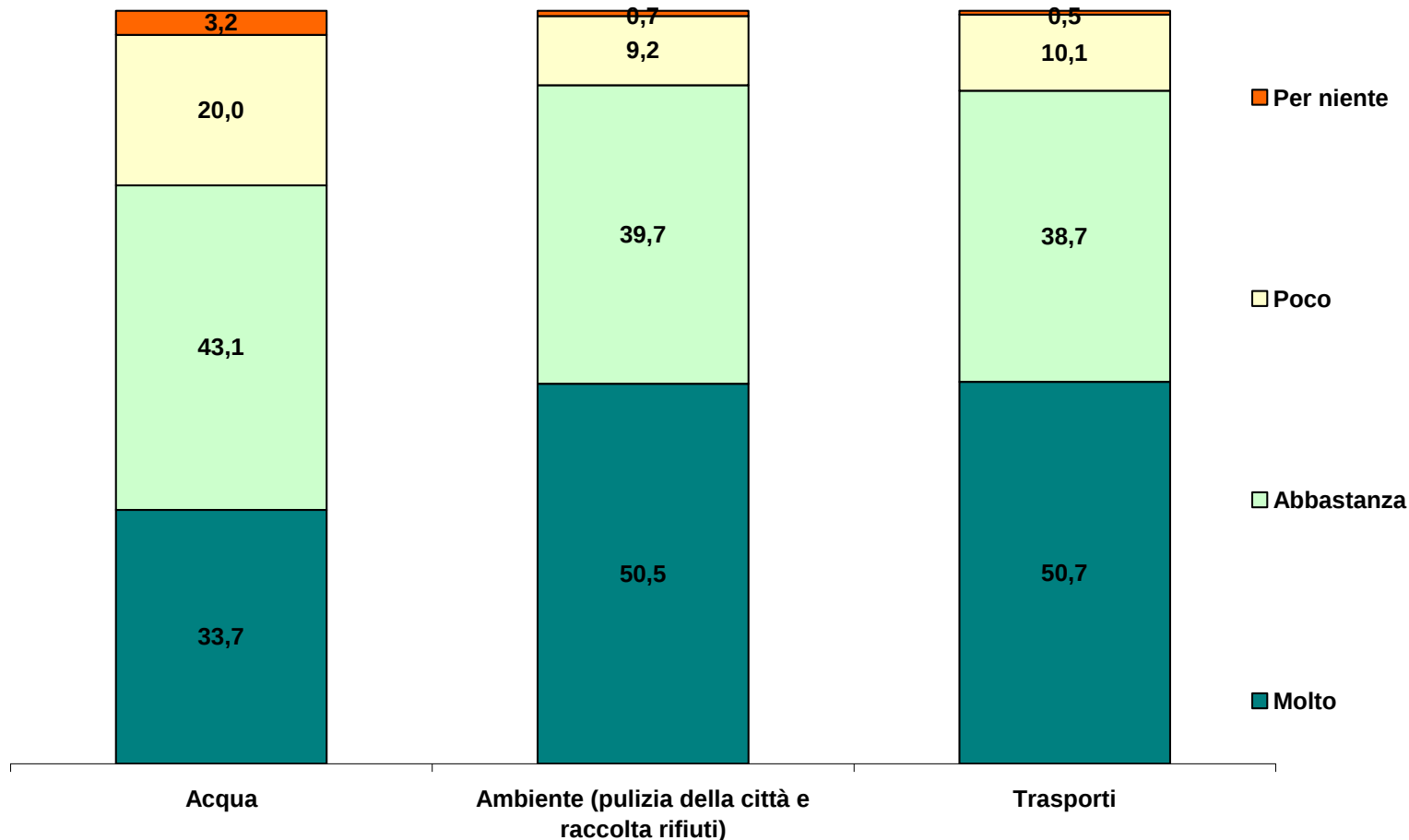
I SERVIZI

14. Come giudica l'efficienza dei servizi -



I SERVIZI

15. Secondo lei, in che misura l'efficienza dei servizi dipende dal Comune



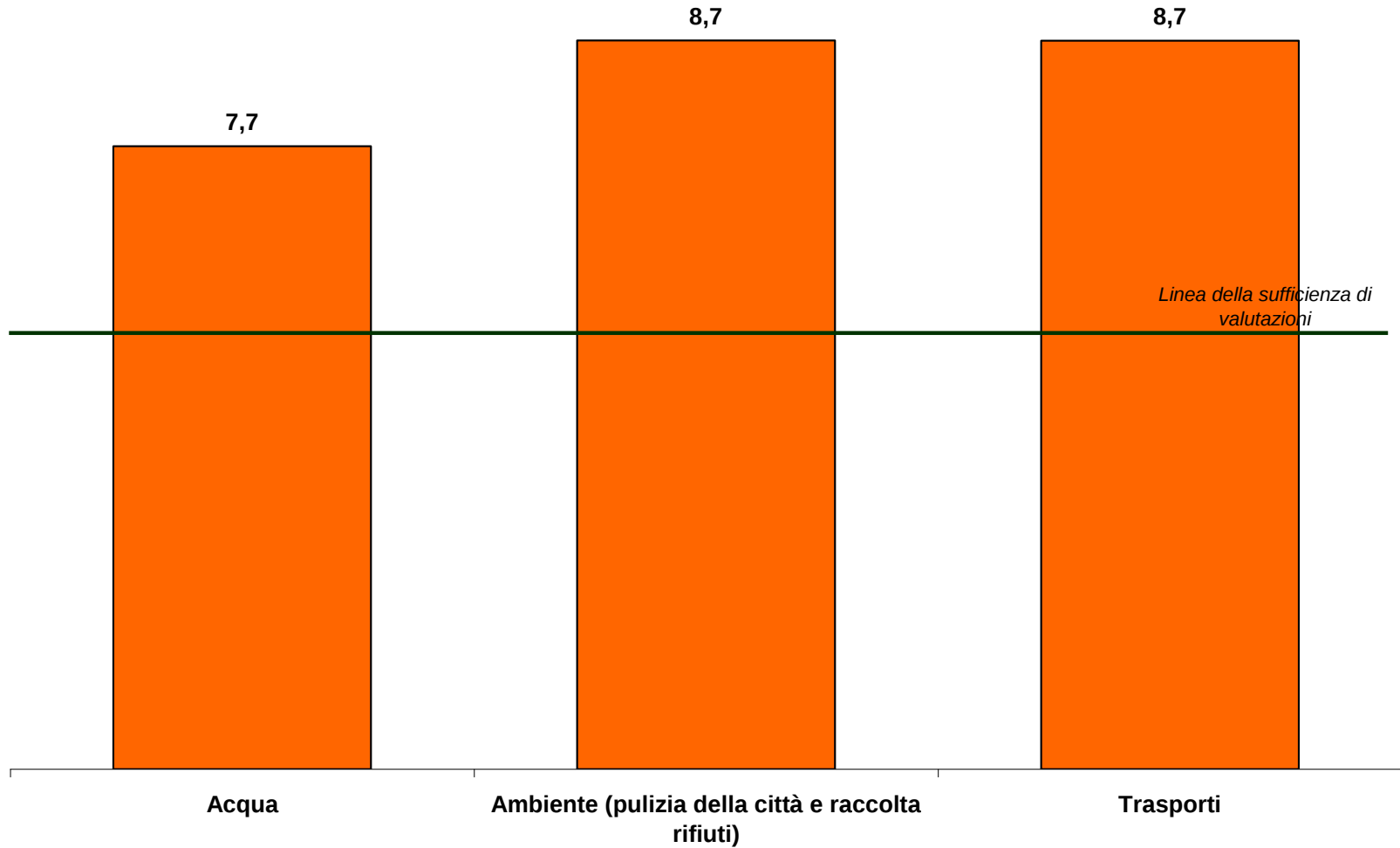
Da segnalare l'esistenza di una **correlazione** che lega in maniera **virtuosa** i buoni giudizi sul servizio riferito **all'acqua** con l'idea che questo dipenda anche dal Comune, andamento contrario per gli altri due.

Solitamente nell'opinione pubblica si riscontrano maggiori difficoltà ad attribuire all'ente locale i meriti che non i demeriti; si tratta di un fenomeno ricorrente e piuttosto noto in quanto ogni giudizio parte da una quota certa di oppositori a prescindere...

In ogni caso il dato rimane e non è consigliabile restare a guardare senza partecipare in quanto alibi ed attenuanti non vengono concessi.

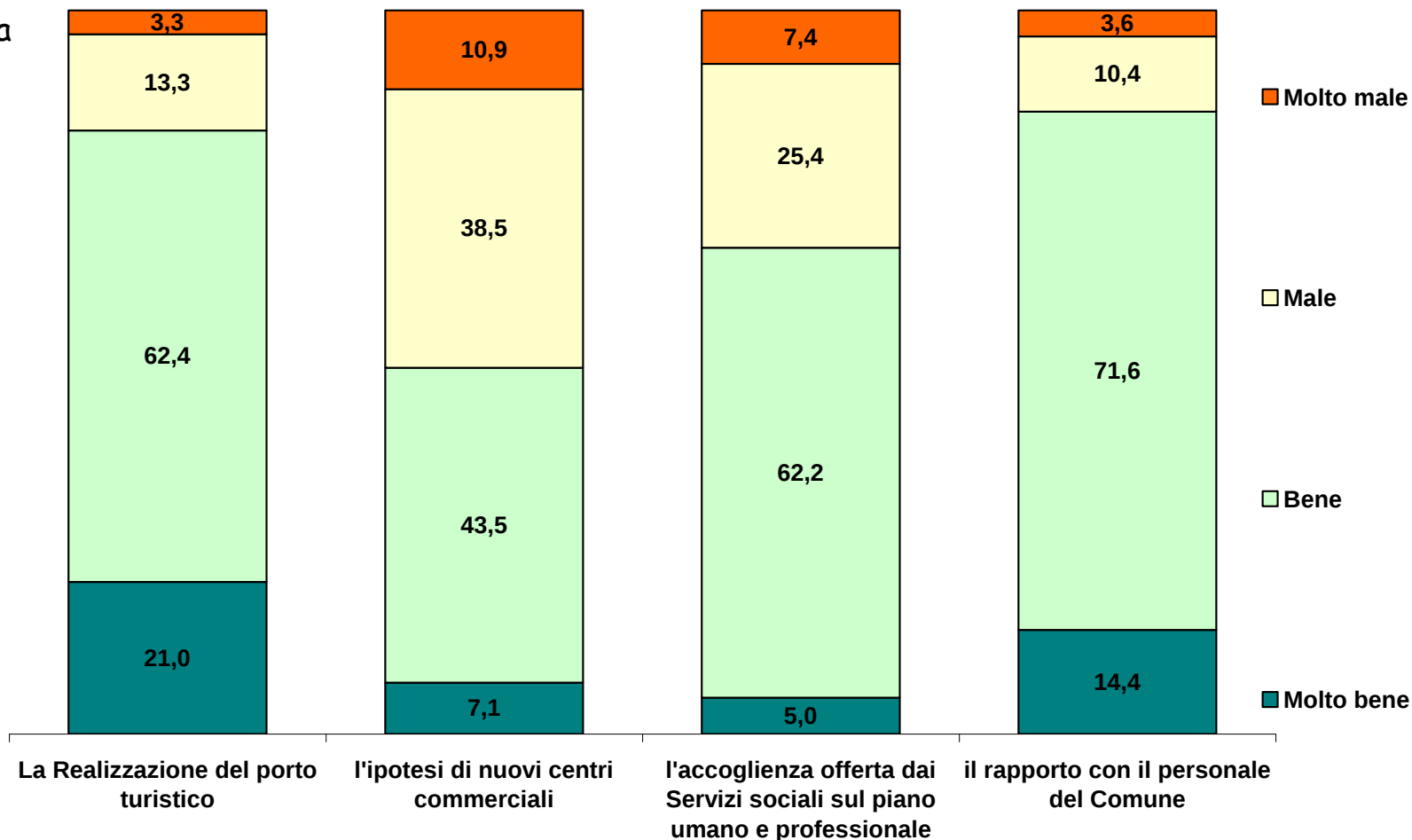
I SERVIZI

15. Secondo lei, in che misura l'efficienza dei servizi dipende dal Comune



I SERVIZI

18. Come giudica

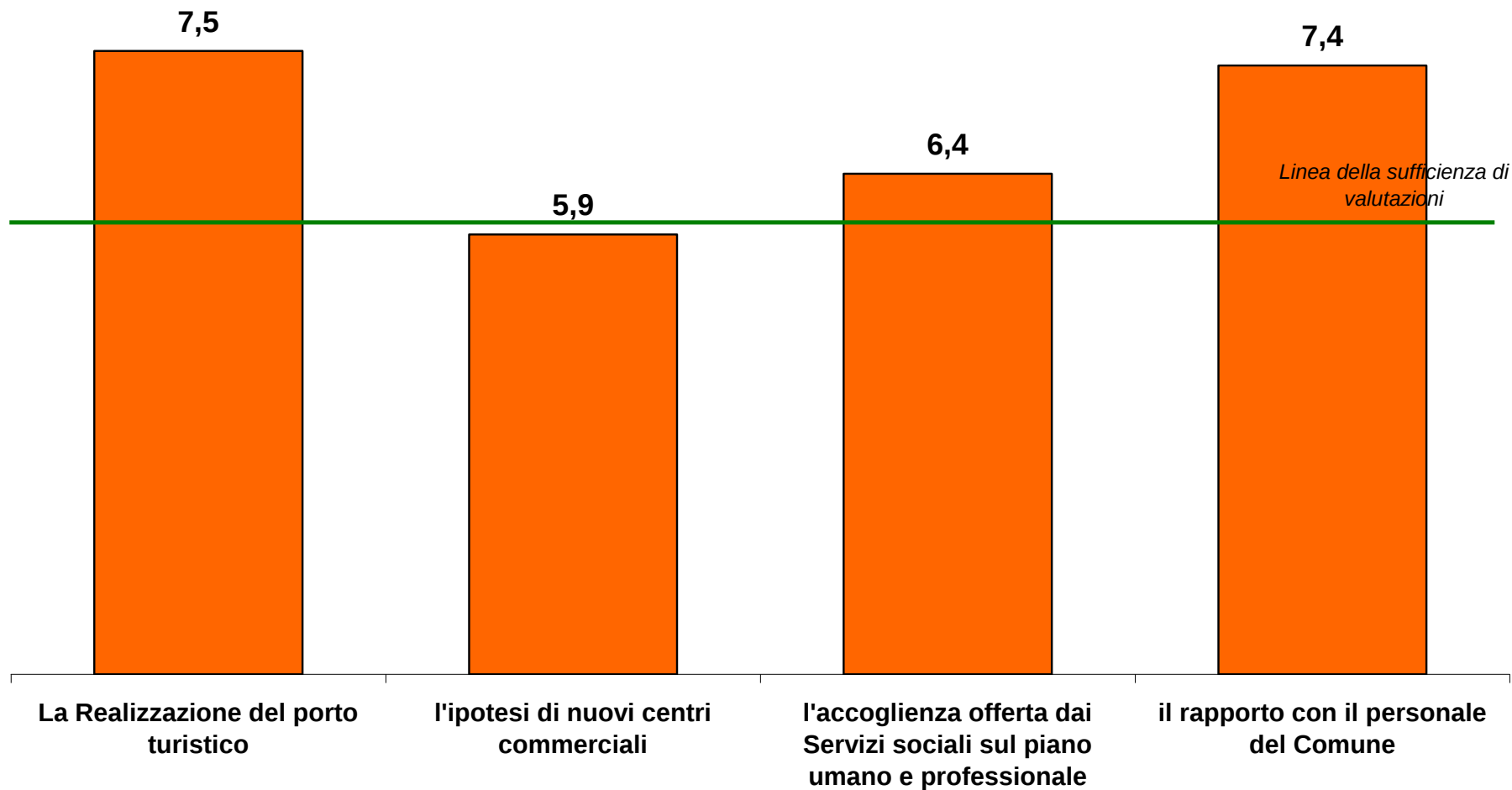


La domanda si riferisce ad aspetti eterogenei e non confrontabili tra loro.

Il Porto turistico sta ai vertici delle aspettative e del gradimento, mentre **più perplessità appaiono attorno all'ipotesi dell'apertura di nuovi centri commerciali**. Si tratta di un'operazione che **impone prudenza** in quanto molto prossima al **core business** della città la quale probabilmente teme pericolose possibili alterazioni degli equilibri.

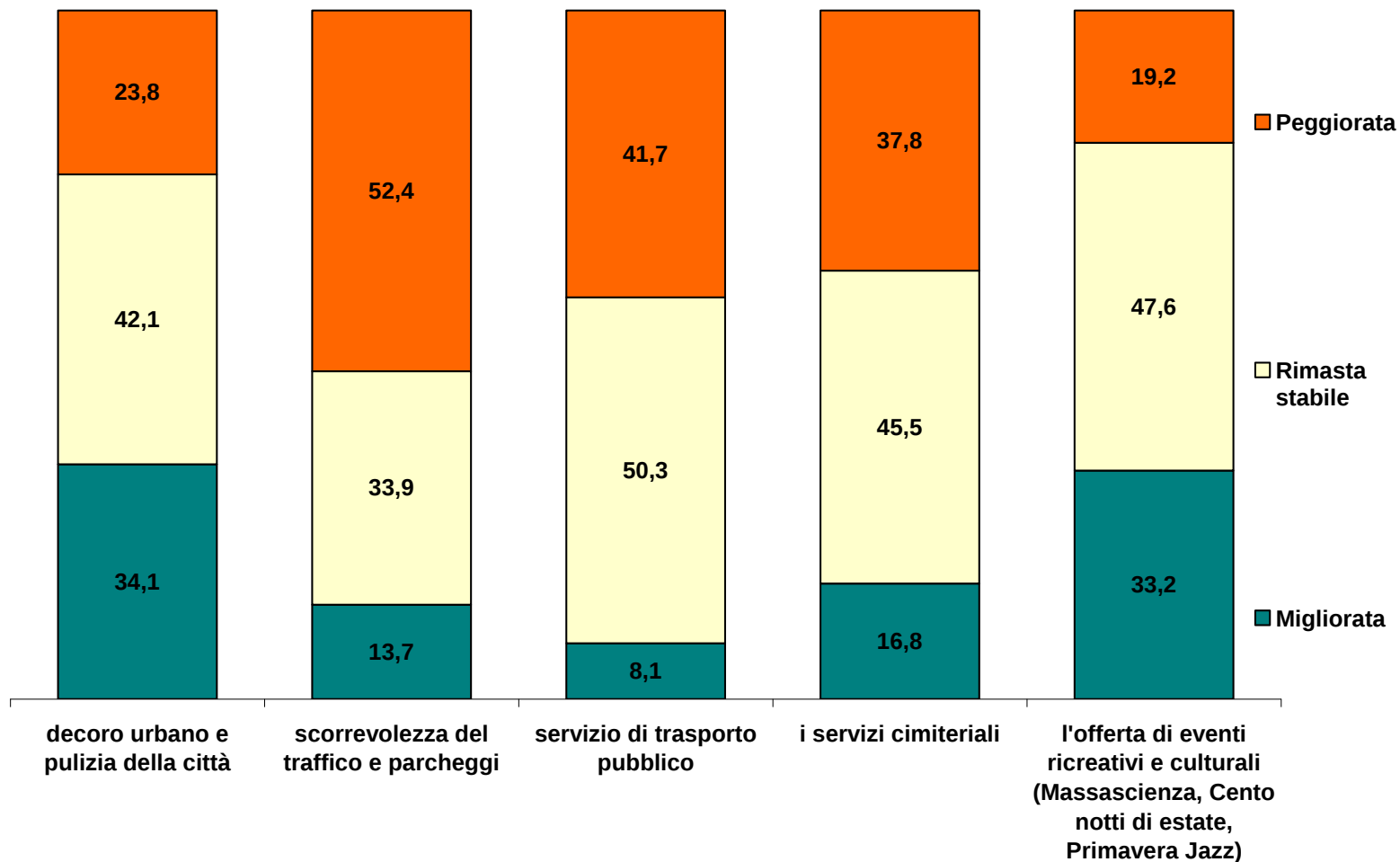
Una vera **risorsa è invece rappresentata dal personale del comune**, anche se, rispetto al giudizio d'insieme, **cala quello riferito ai servizi sociali**, esattamente quelli più esposti che invece dovrebbero esprimere massima cura ed attenzione. A questo proposito bisogna anche dire che questi sono però esposti ad uno stress maggiore essendo legati a bisogni più urgenti.

18. Come giudica



I SERVIZI

19. Nell'insieme Lei trova che Massa negli ultimi anni, sia, rispetto a -

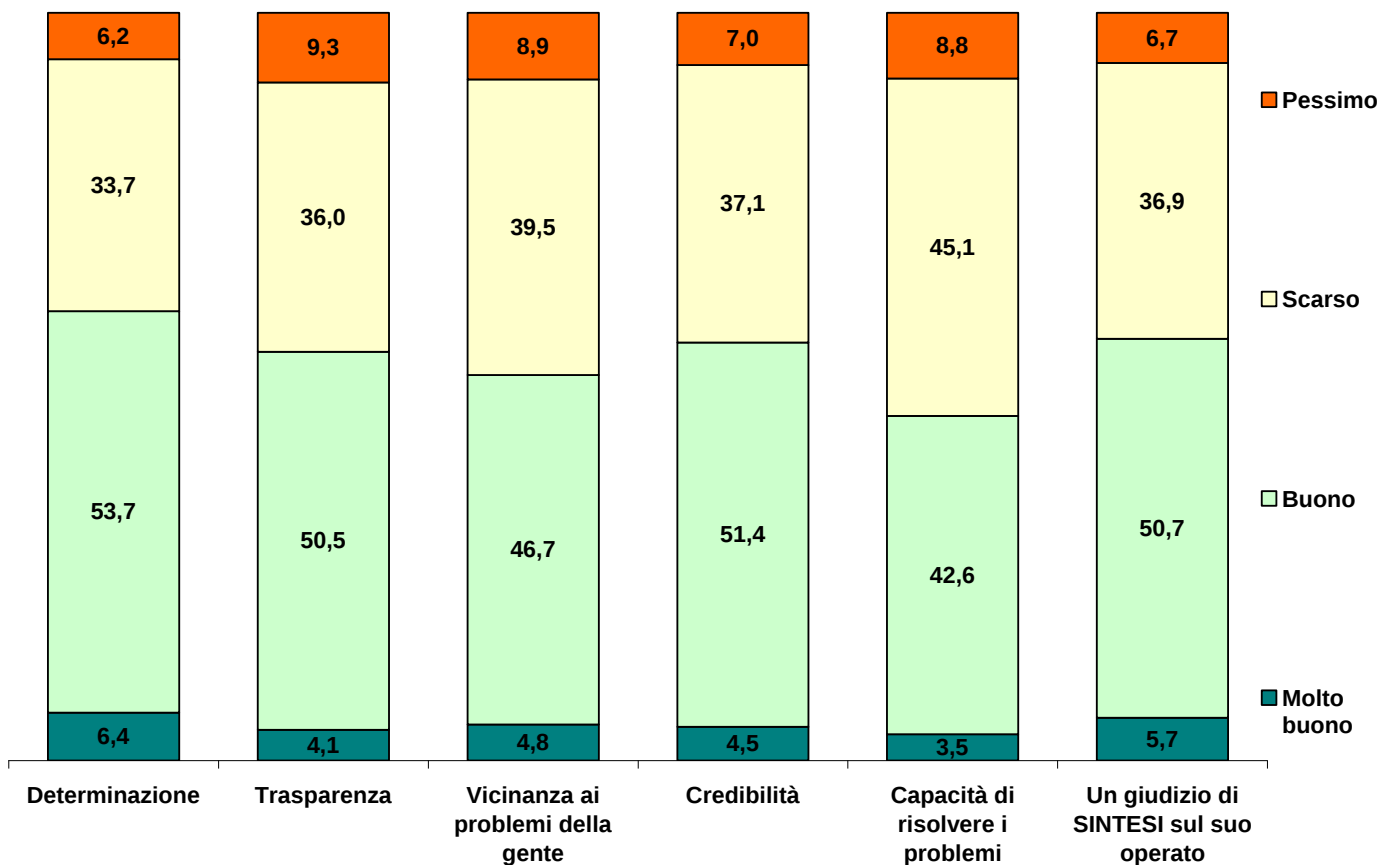


Le criticità corrono lungo l'asse della viabilità, del trasporto pubblico e dei parcheggi. Anche i servizi cimiteriali restano in una zona negativa, pur con carattere di minore intensità. Da tenere presente che il giudizio della classe più anziana è il peggiore.

Migliora l'immagine ed il decoro della città così come **l'offerta di attività ricreative e culturali**. Se dietro a questi risultati ci sono delle scelte precise queste stanno indubbiamente premiando l'amministrazione e conviene perseverare.

THE MAJOR

21. Che giudizio da dell'operato del Sindaco in riferimento alle seguenti azioni e qualità



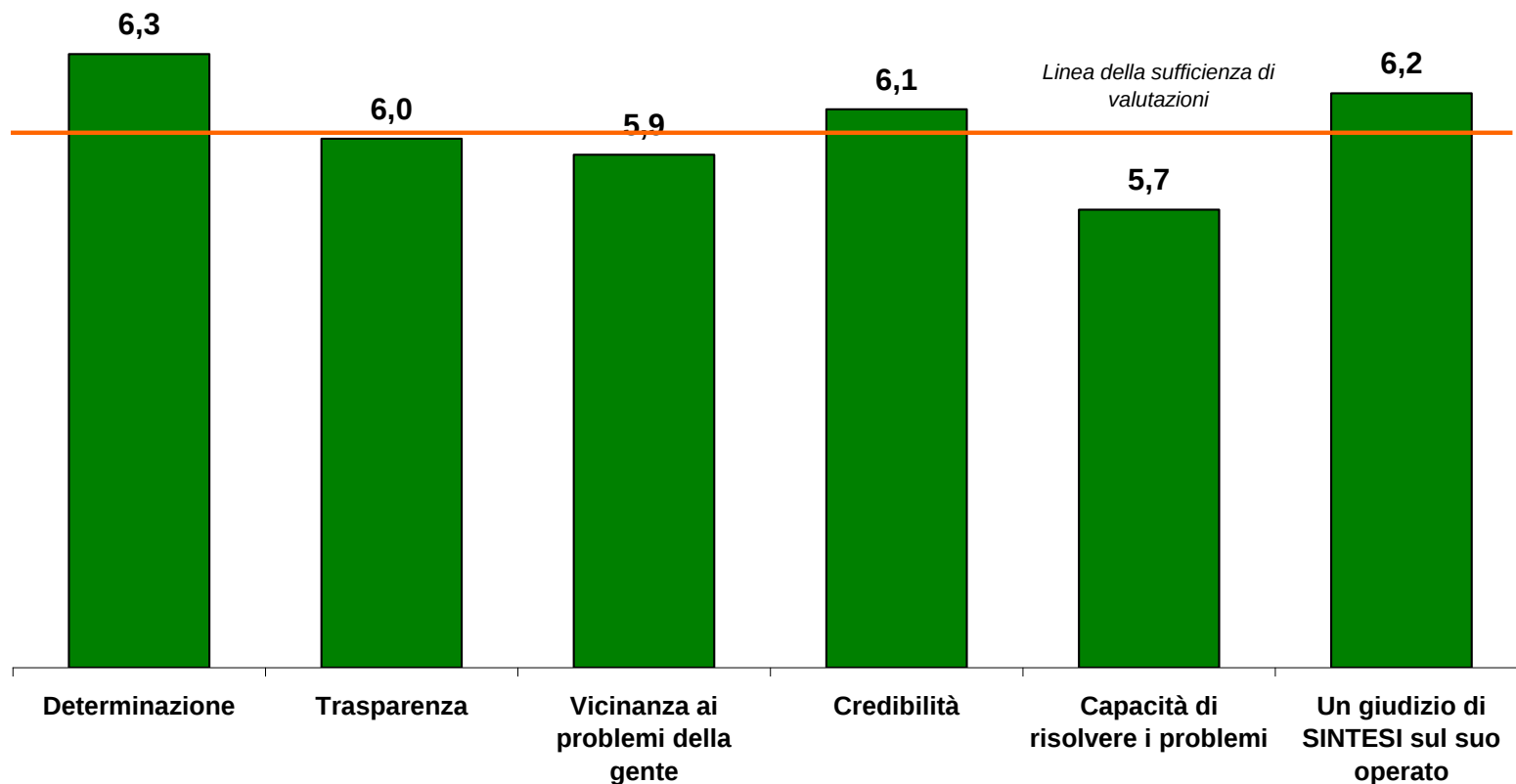
Alla luce dei giudizi raccolti il sindaco viene senz'altro **promosso** pur senza encomio.

Lo premiano **determinazione, credibilità e trasparenza**, lo penalizza un poco la contenuta capacità di risolvere i problemi.

Il sindaco dunque come un leader che guida la comunità verso la risoluzione di ogni difficoltà. Alla luce di una simile aspettativa non è neppure difficile comprendere qualche delusione. Questo è anche l'unico caso in cui la quota di soddisfatti scende al di sotto del 50%.

Con un credito a questi livelli **farsi sorprendere da un contenuto senso di vicinanza ai problemi della gente** è poco meno di **una colpa**. Su questo ci si dovrebbe impegnare di più.

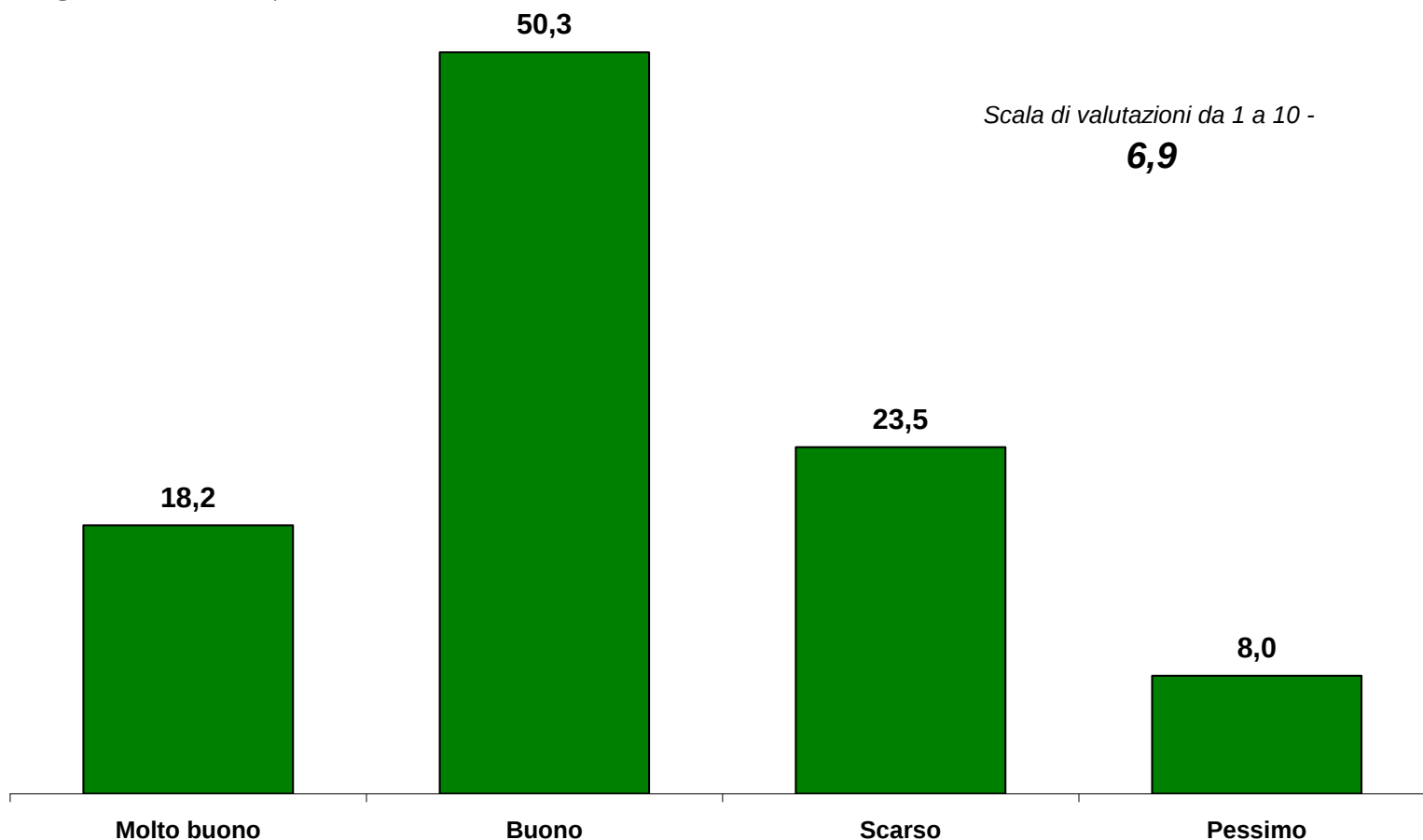
21. Che giudizio da dell'operato del Sindaco in riferimento alle seguenti azioni e qualità



Secondo l'evoluzione ciclica abituale il sindaco dovrebbe trovarsi nel momento di massima criticità, lontano dall'animosità delle viglie elettorali, con tutte le attenzioni sulla parte di promesse realizzate, per di più in una contingenza tutt'altro che facile aggravata dal disastro ambientale e da una crisi economica epocale. I giudizi scongiurano invece ogni ombra di crisi.

La sostanza per sostenere la relazione nel tempo c'è tutta, bisognerebbe lavorare un po' di più sulla relazione, intesa più come vicinanza umana che non come partecipazione.

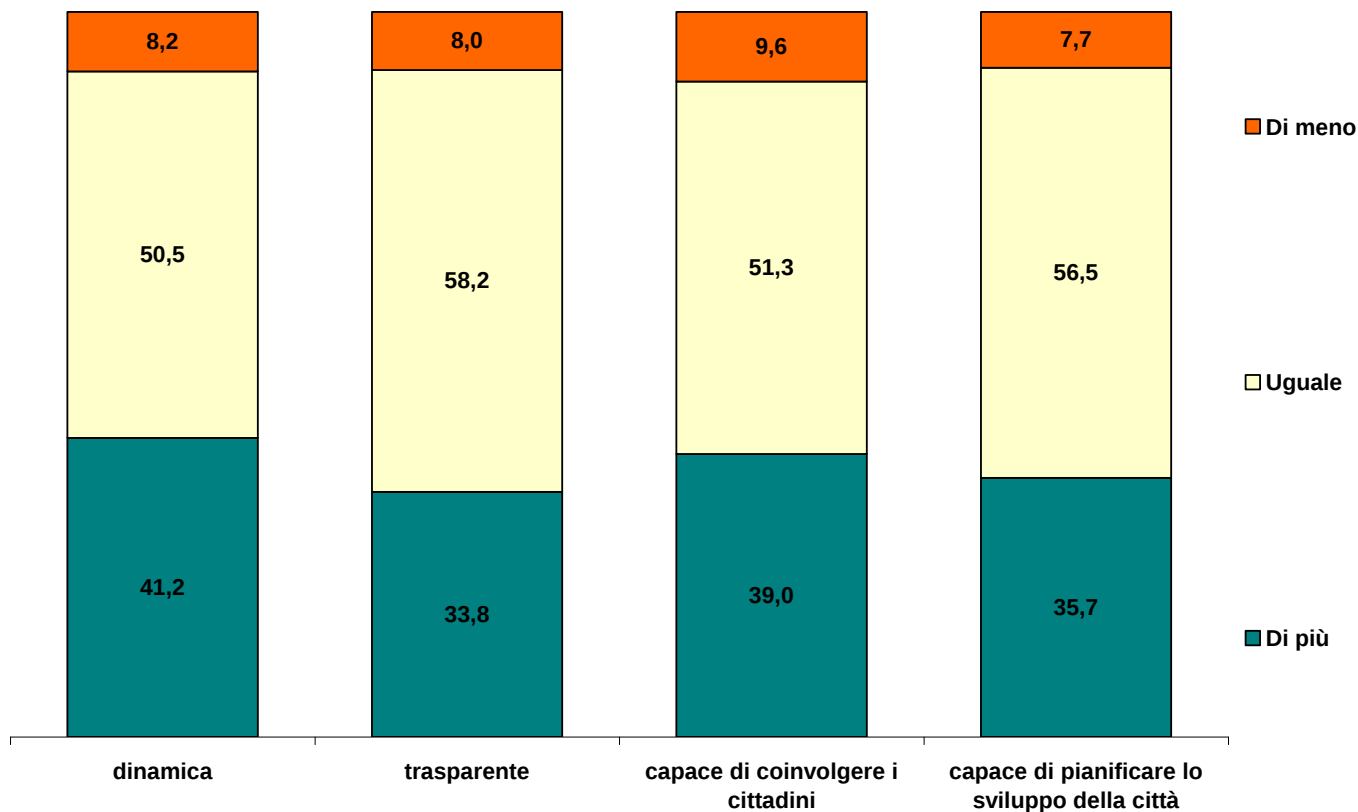
23. Come giudica il comportamento del Sindaco nella vicenda EATON



La crisi della Eaton non solo non ne ha scalfito l'immagine, semmai ha contribuito a rafforzarla (da qui anche l'idea di un sindaco determinato). Il suo comportamento ha convinto più di due cittadini su tre. Si tratta di situazioni non programmate in cui pesano gli aspetti di personalità individuale. In questi casi non conta la traccia programmatica, serve determinazione e carattere, qualità che agli occhi della gente questo sindaco rivela.

L'AMMINISTRAZIONE

25. Rispetto a quella precedente, questa amministrazione, le sembra -



La squadra nell'insieme vince a mani basse il confronto con la precedente, premiata su tutto dal **dinamismo** che possiede e dalla **capacità** che finora ha avuto di **coinvolgere i cittadini**, tirandosi dietro l'immagine di amministrazione **trasparente**.

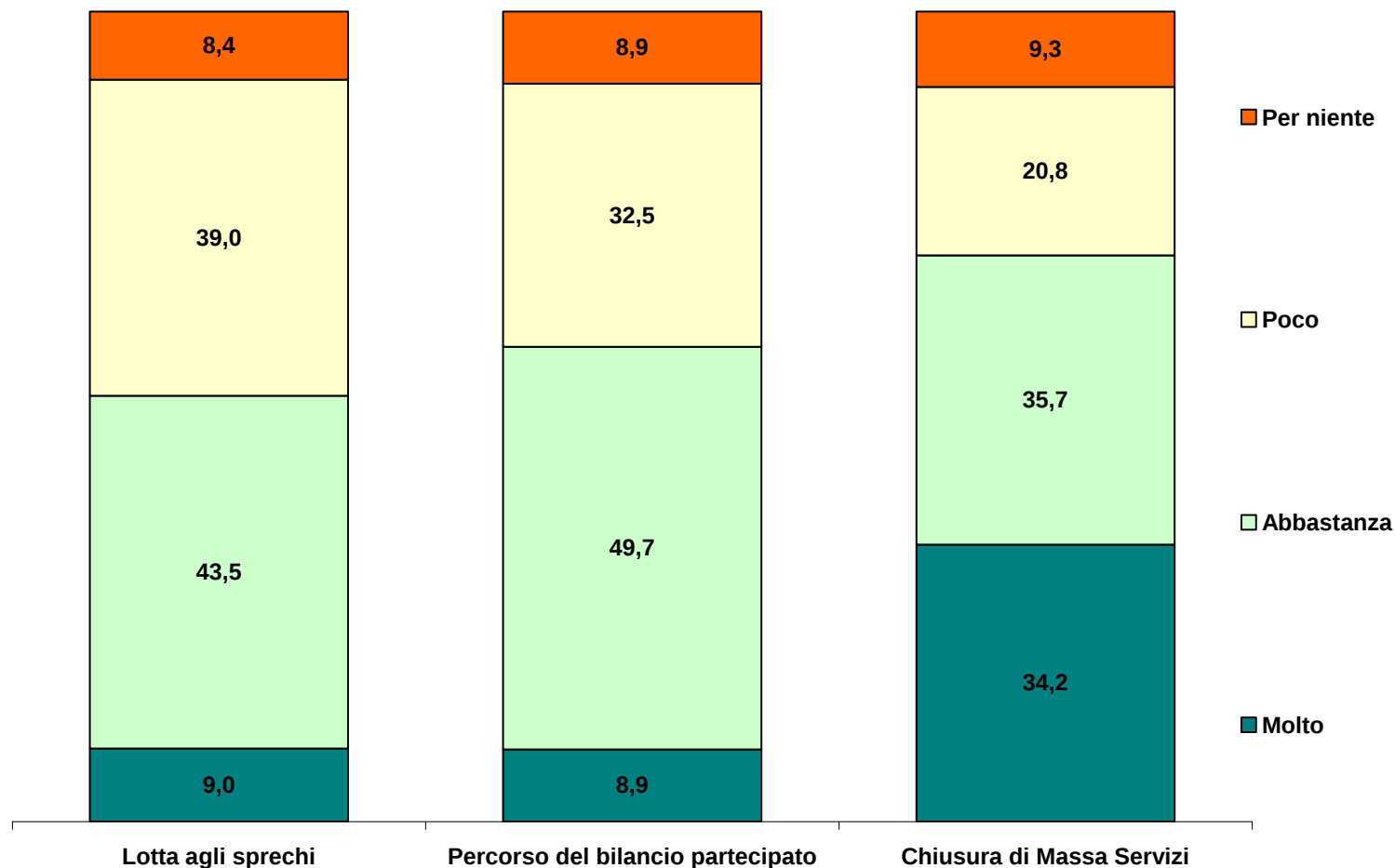
Meriti anche nella capacità che esprime la capacità di governare guardando al futuro, disegnandone lo sviluppo secondo un modello coerente.

Quindi anche sotto il profilo del lavoro di squadra i risultati sono senz'altro apprezzabili.

I **punti di forza** risiedono nella capacità di coinvolgere e **far partecipare i cittadini** e nel **saper costruire un futuro per la città**, due indicazioni dalle quali non scostarsi.

L'AMMINISTRAZIONE

26. Rispetto alla gestione dei costi, in che misura lei apprezza quello che si è fatto per

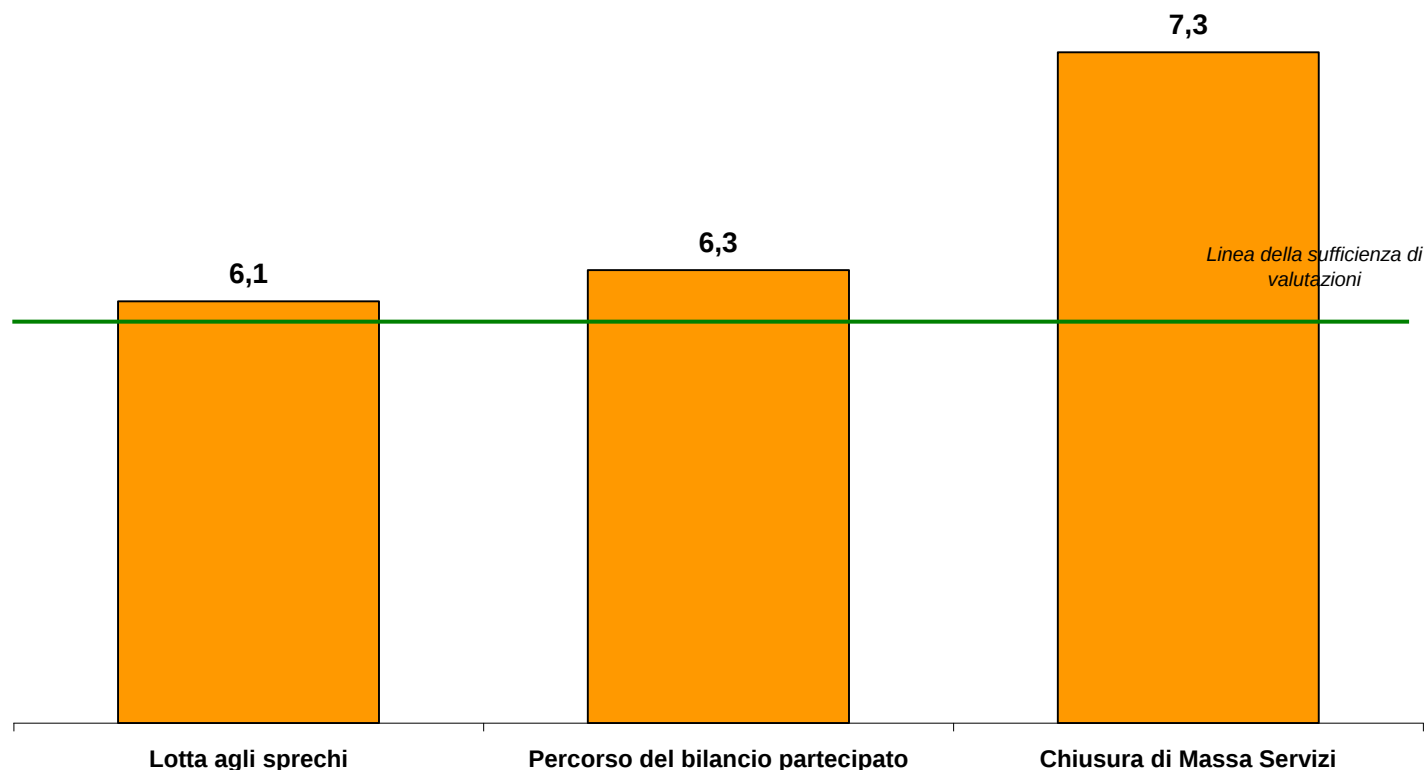


La mossa che sostiene la popolarità è stata senz'altro la chiusura di Massa Servizi, una scelta che ripaga con consensi alle stelle. Questi contano moltissimo in quanto **travalicano le barriere elettorali** avvicinando anche persone sicuramente ostili sotto il profilo politico.

Si tratta di una grande scelta in grado di creare simpatie durature, il cui credito potrebbe essere disperso solo da scelte che vadano in direzione contraria.

L'AMMINISTRAZIONE

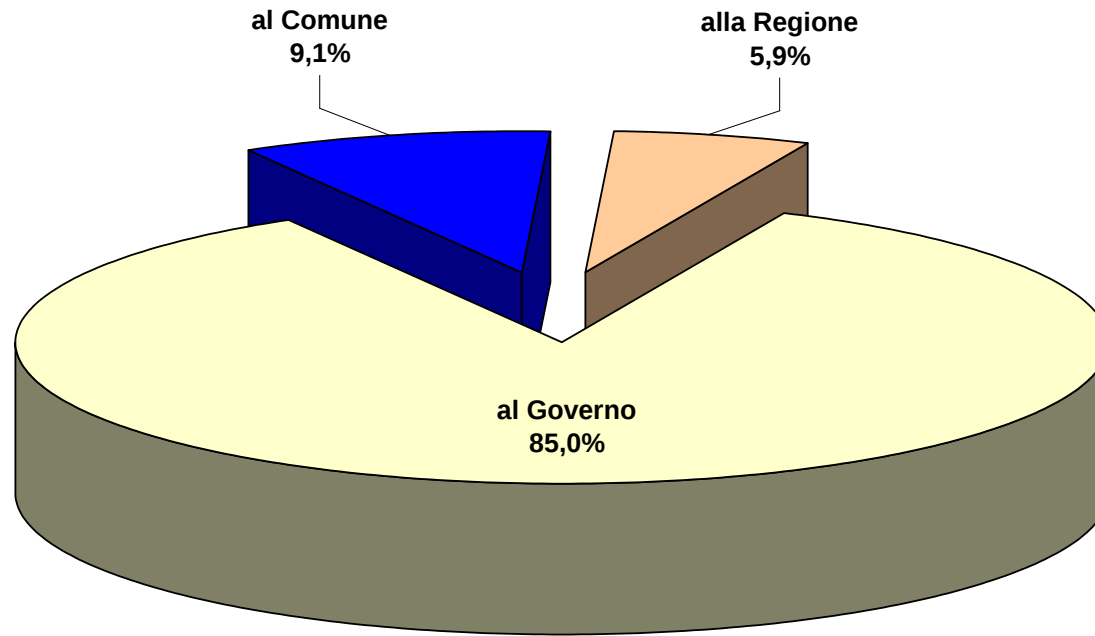
26. Rispetto alla gestione dei costi, in che misura lei apprezza quello che si è fatto per



Del resto la gente continua a pensare che **sul piano della lotta agli sprechi** (o del miglioramento dell'efficienza che dir si voglia) **si possa ancora fare molto**. Si tratta in ogni caso di un altro grande tema, soprattutto nel momento in cui la città è sottoposta a prove estremamente difficili e grandi sacrifici. **Dare il segno che non si possono tollerare sacche di inefficienza o parassitismo è di grande popolarità**. D'altra parte la risorsa professionale ed umana è una delle poche che rimangono alle amministrazioni comunali. Su questo si dovrebbe lavorare.

L'AMMINISTRAZIONE

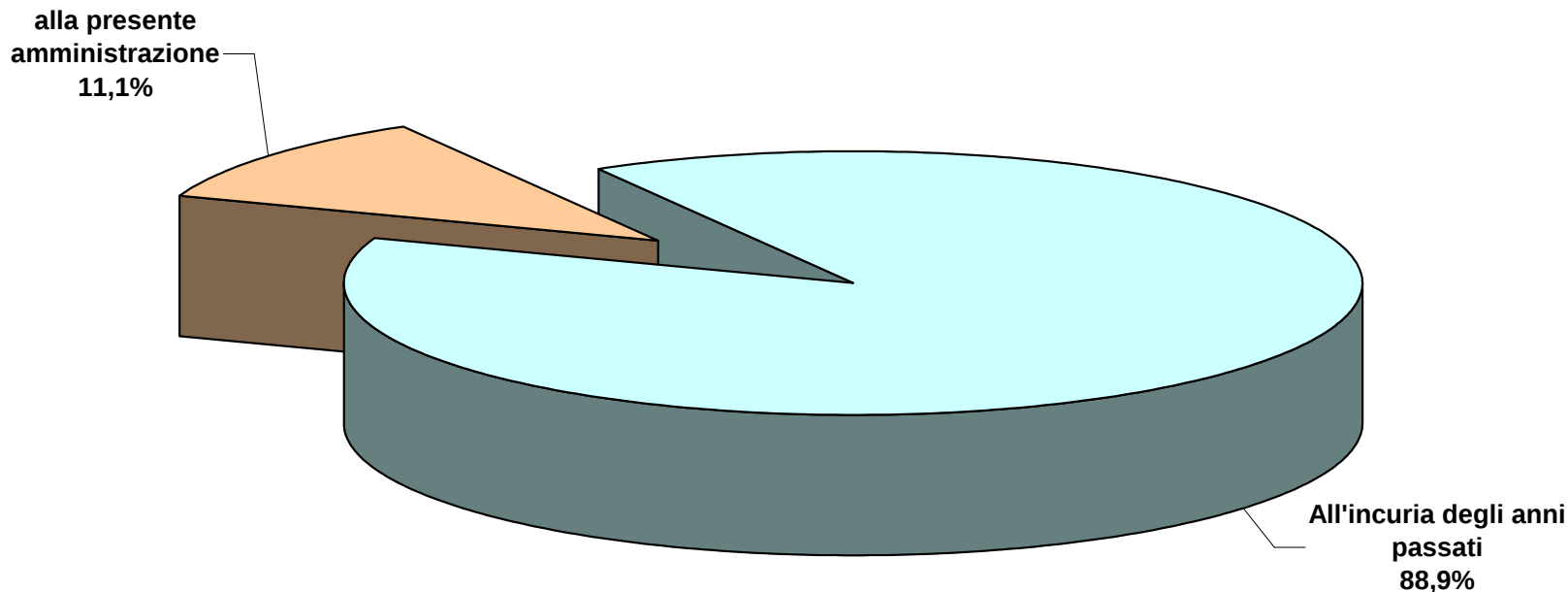
27. A chi attribuisce maggiori responsabilità nell'attuale crisi economica



Anche la chiara **consapevolezza** che le responsabilità in fondo non sono da ricondurre agli attori locali travalica gli schieramenti politici, sembrerebbe quasi che ci fossero **alcune pre-condizioni per aprirsi ad una collaborazione basata su riflessioni condivise**.

L'AMMINISTRAZIONE

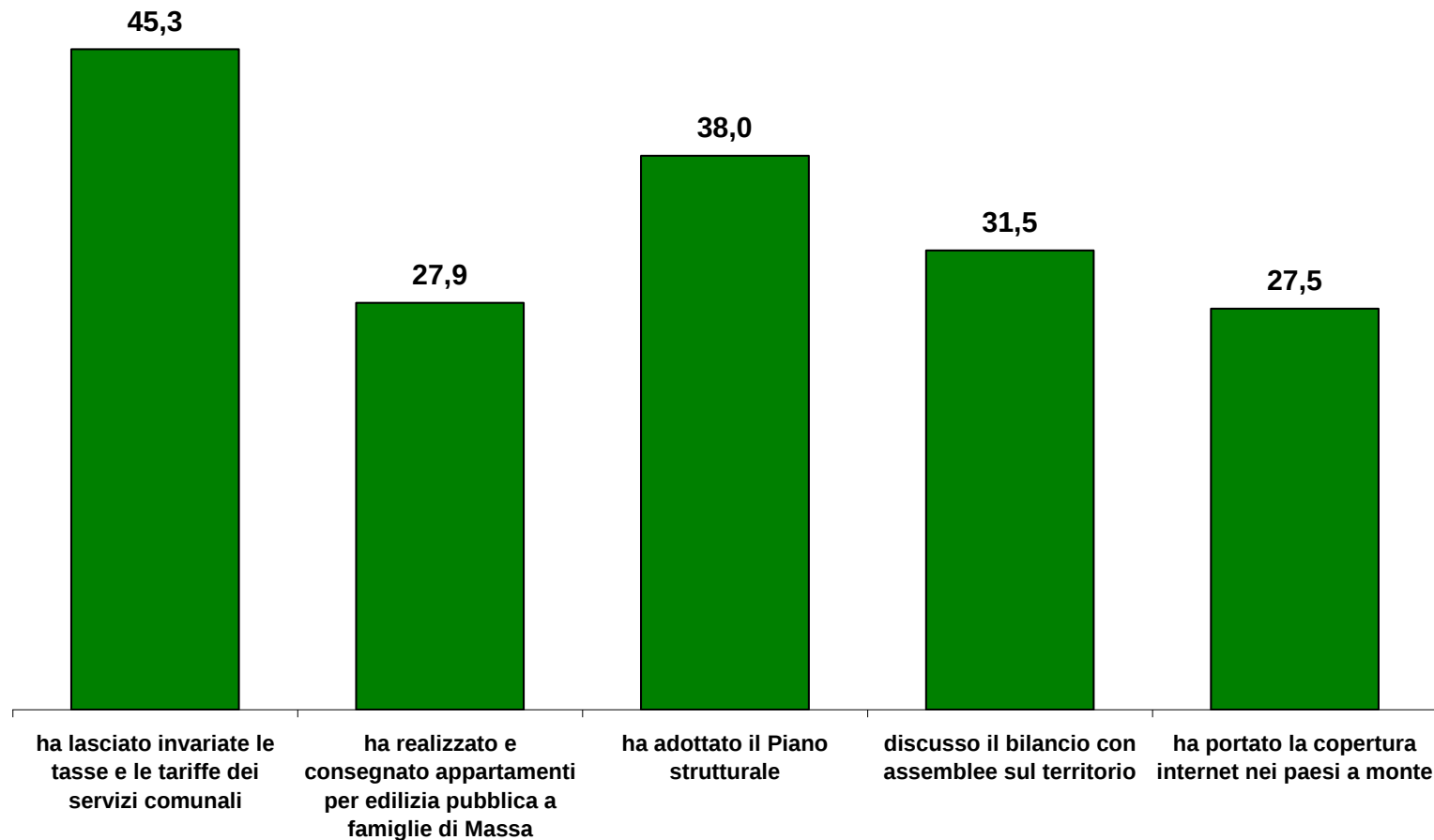
28. A chi attribuisce maggiore responsabilità dei recenti dissesti ambientali



Ma per quanto si riferisce ai dissesti ambientali le responsabilità non sono da collocare troppo lontano, semmai si collocano indietro nel tempo ma non ne siamo affatto esentati.

E' un **impegno che potrebbe e dovrebbe essere assunto in maniera chiara e governata**. In assenza di problemi sono meriti difficili da incassare ma quando il pericolo incombe la capacità di fronteggiarlo diventa un priorità ben percepita dall'intera comunità.

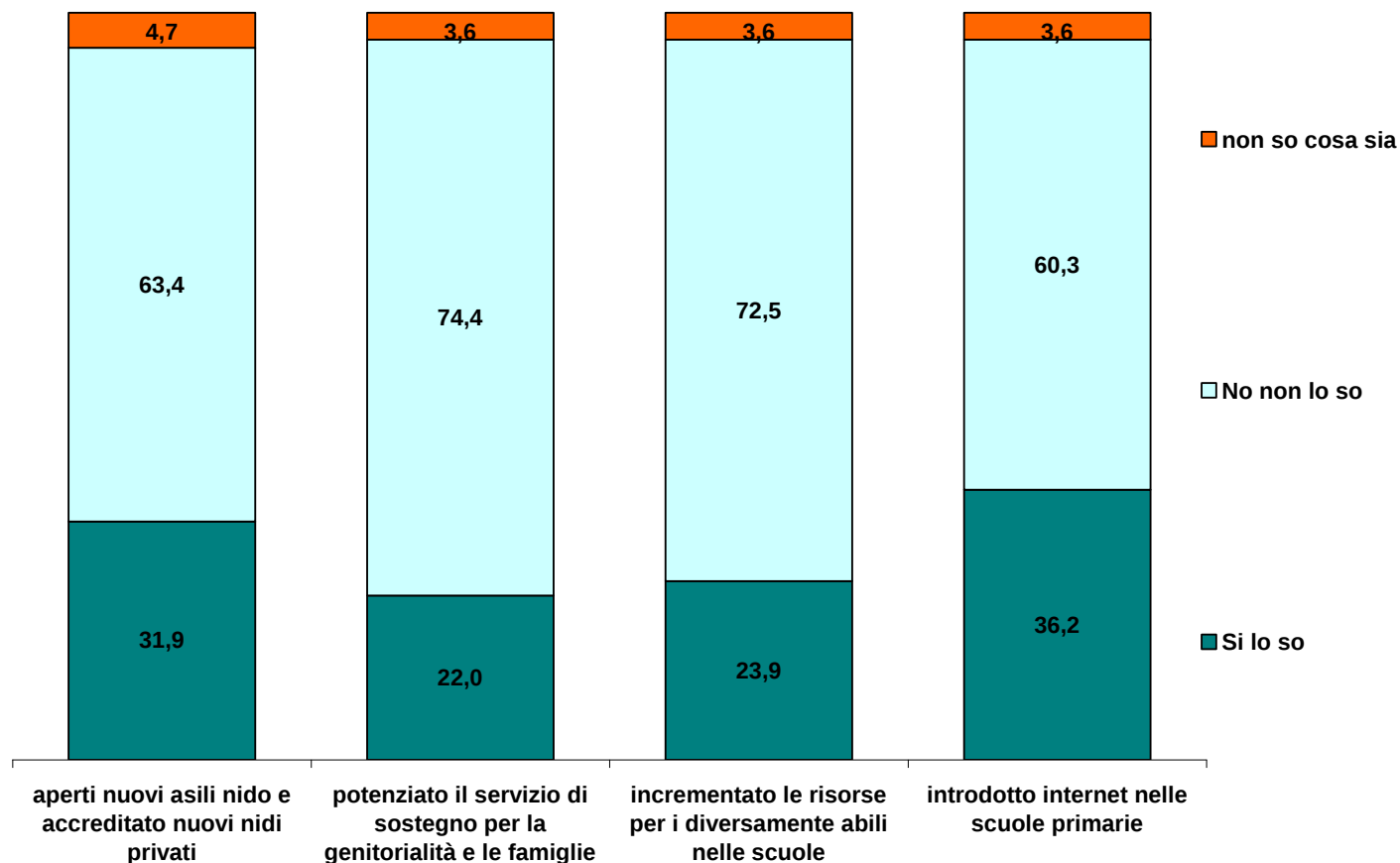
5. Lei sa se il Comune in questi due anni -



La tabella ci restituisce **solo la misura dei livelli di penetrazione delle informazioni**; difficile stimarle in termini di successo o meno, questo dipende dagli sforzi messi in atto per diffonderli.

In ogni caso **risalta la conoscenza** del fatto che il comune **non ha aumentato tasse e tariffe** dei servizi, seguita **dall'adozione del Piano strutturale**. Se potessimo ipotizzare che tutte le opzioni fossero state offerte con uno stesso sforzo comunicativo questi due aspetti risulterebbero come quelli che appaiono più "importanti" agli occhi dei cittadini.

20. Lei sa se il Comune in questi due anni



Le azioni riconducibili agli interventi nell'area del sociale faticano un pò ad emergere, è il destino delle iniziative rivolte a target specifici di popolazione rispetto a quelli indistintamente rivolti a tutti (come test statistici rivelano anche in questo caso). **Tuttavia** in un momento di gravi difficoltà finanziarie **un simile sforzo meriterebbe maggiore visibilità**.

Il problema non è quello del giudizio quanto quello della mancata attenzione rivelata dalla non conoscenza. Infatti chi li conosce li giudica decisamente meglio.

SINTESI

Massa città “normale” in linea o semmai in ritardo con la prospettiva di un cambiamento, una città che segue e non orienta. Appesa ad un modello di sviluppo orientato alla crescita affidato al porto, al commercio, alla riqualificazione degli spazi urbani che migliorino viabilità, ma in una prospettiva di continuità, e offrano più parcheggi.

Massa come città di periferia lontana dalle tensioni e dagli sforzi orientati a modelli diversi di sviluppo e soprattutto a stili di vita più sostenibili.

Tuttavia la direzione è obbligatoria e la clamorosa emergenza di mettere in sicurezza il territorio rappresenta una opportunità per l'Amministrazione di guidare la comunità verso orizzonti poco esplorati e poco noti in quanto la città sembra attardarsi soprattutto su modelli ancora legati al passato.

Massa è una città con radici ben salde e anche per questo abituata a guardarsi l'ombelico.

Ci sono alcuni elementi che fanno di Massa un vero e proprio laboratorio interessante oltre l'esperienza locale. Il fatto che si siano toccati alcuni temi trasversali agli schieramenti politici ma vicini alla gente (su tutti la lotta agli sprechi, la partecipazione e la trasparenza) hanno spiazzato la “politica” tradizionale e reso possibile una nuova prospettiva più legata alle “cose”, alla percezione della gente, alle loro aspettative. Tutto quello che si sente ripetere qui sembra avvicinarsi ad una esperienza reale che spiazza gli schieramenti e schiude prospettive di dialogo con segmenti di popolazione disposti a saltare gli steccati ideologici (peraltro molto logori di suo...).

Nonostante non tutti i bisogni vengano soddisfatti, il clima appare inedito e l'isolamento tende a crescere attorno ai “vecchi” attori, che la gente poco a poco scopre odorare di stantio.

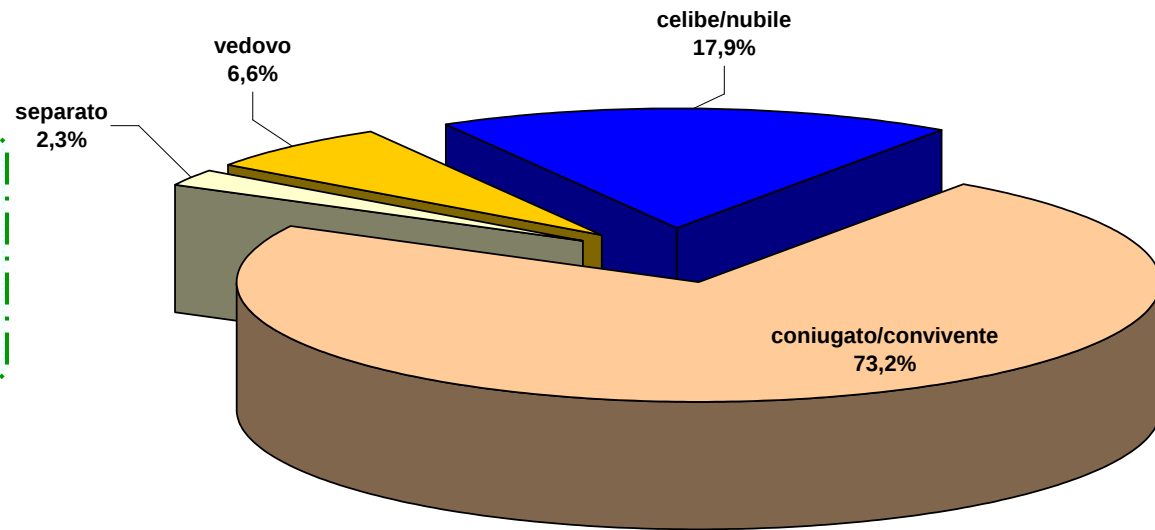
In questo senso Massa si presenta come un laboratorio interessante non solo a livello locale in quanto qui non si stanno solo vincendo le elezioni contro “gli apparati” ma si sta ricucendo lo strappo con le istituzioni, ridando loro credito e riavvicinando il cittadino ad maggiore senso di fiducia

DATI STRUTTURALI DEGLI INTERVISTATI

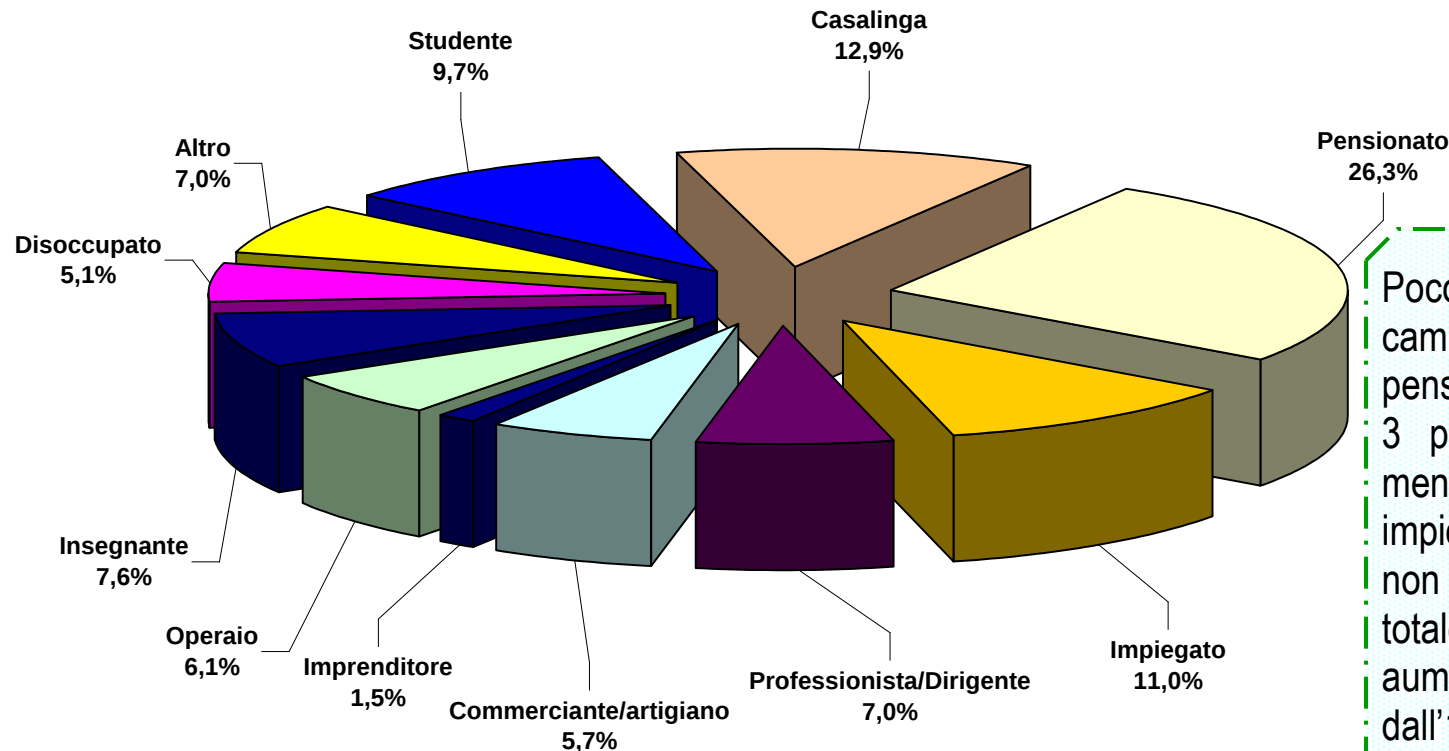
DATI STRUTTURALI DEGLI INTERVISTATI

Qual è il suo stato civile?

Quasi i tre quarti degli intervistati è coniugato o convivente; anche tra quelli con meno di 30 anni, che costituiscono quasi il 14% del campione, la quota raggiunge il 13%.



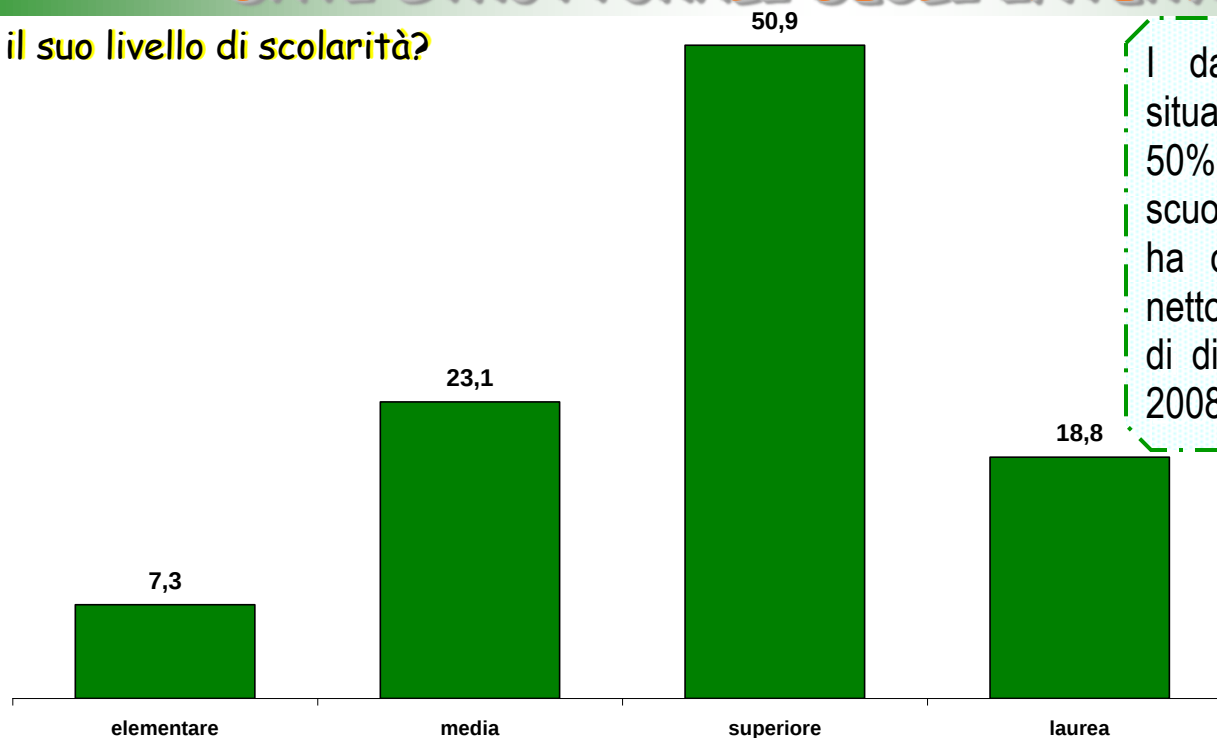
Qual è la sua professione?



Poco oltre un quarto del campione è costituito da pensionati, peraltro in aumento di 3 punti rispetto ai dati 2008, mentre circa il 18% comprende impiegati e operai; la popolazione non attiva supera il 54% del totale degli intervistati con un aumento dei disoccupati in 3 anni dall'1,3% al 5,1%.

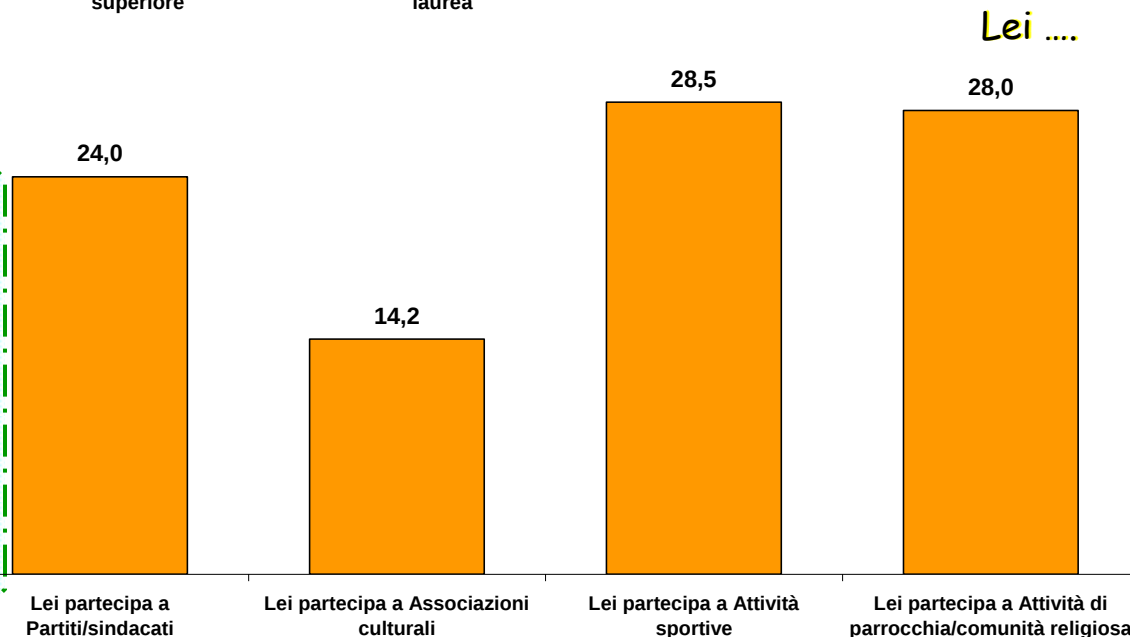
DATI STRUTTURALI DEGLI INTERVISTATI

Qual è il suo livello di scolarità?



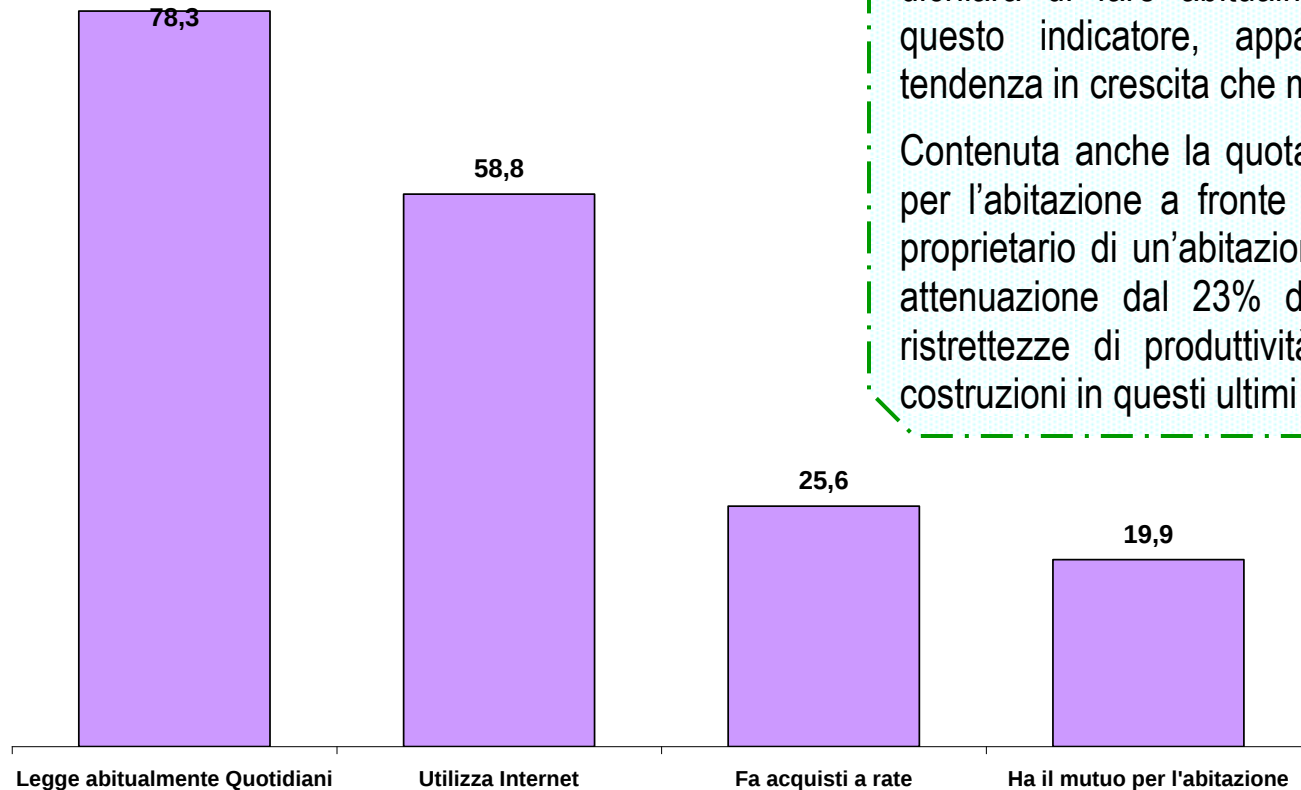
I dati risultano in linea con la situazione nazionale, laddove circa il 50% è in possesso del diploma di scuola media superiore mentre il 19% ha ottenuto la laurea. In sviluppo netto l'indicatore dal 46,7% e 17,2% di diplomati e laureati registrato nel 2008.

Significativa (il 24%) e in crescita la partecipazione attiva alla vita politica e sindacale. In lieve regresso il contributo alla vita delle associazioni culturali e del volontariato del territorio (14% dal 21% del 2008). Importante anche la propensione per le attività sportive, frequentate dalla stessa quota (28%), che è attiva in parrocchia o comunque in comunità religiose in genere.



DATI STRUTTURALI DEGLI INTERVISTATI

Lei:



Quasi l'80% degli intervistati legge abitualmente quotidiani, tasso in calo dal 85% misurato nel 2008.

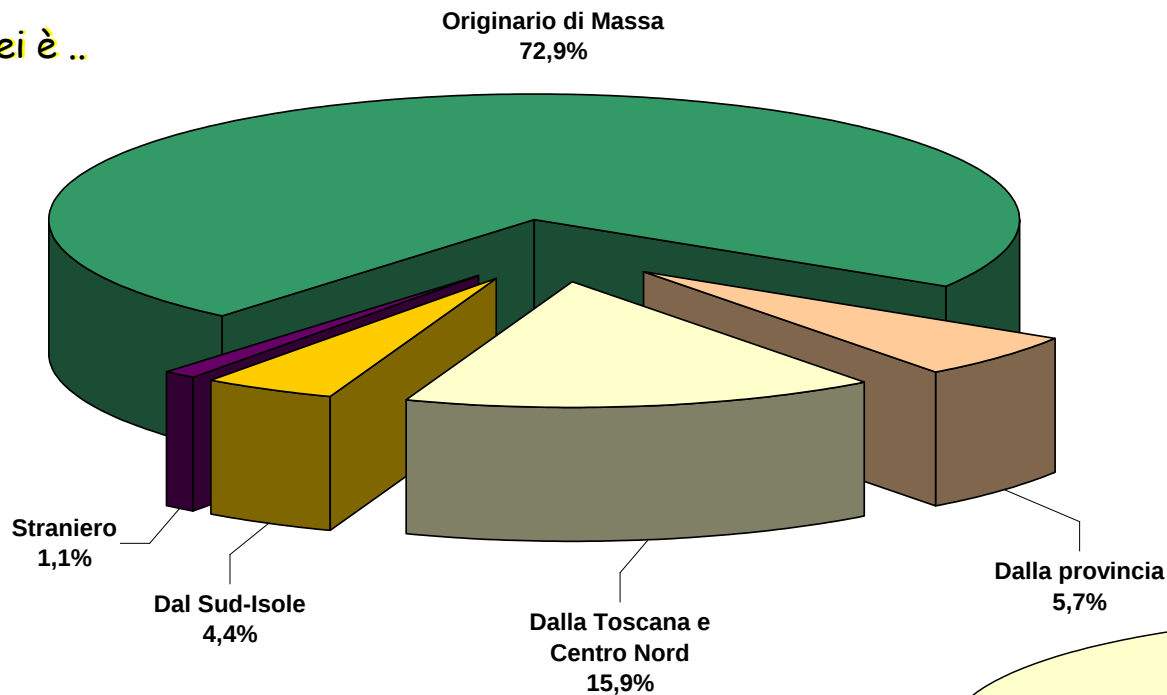
Elevata la quota degli utilizzatori di internet che sfiora ormai il 60% dal 48% di tre anni orsono.

Non molto diffuso il credito al consumo con il 25% che dichiara di fare abitualmente acquisti a rate ma, per questo indicatore, appare ben più interessante la tendenza in crescita che muove dal 17,7% del 2008.

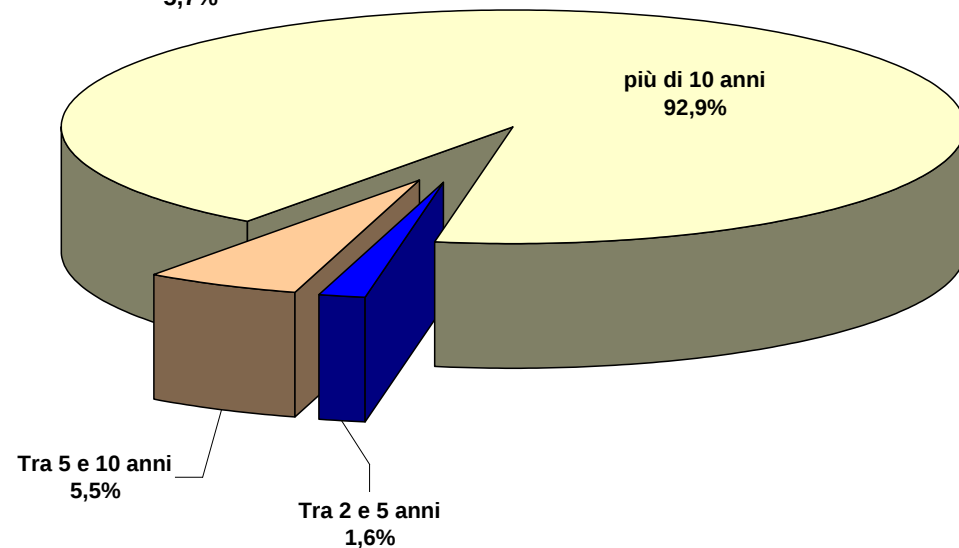
Contenuta anche la quota di coloro che pagano il mutuo per l'abitazione a fronte di oltre il 90% degli intervistati proprietario di un'abitazione. La percentuale è peraltro in attenuazione dal 23% di tre anni fa, in linea con le ristrettezze di produttività subite dall'intera filiera delle costruzioni in questi ultimi anni.

DATI STRUTTURALI DEGLI INTERVISTATI

Lei è ..



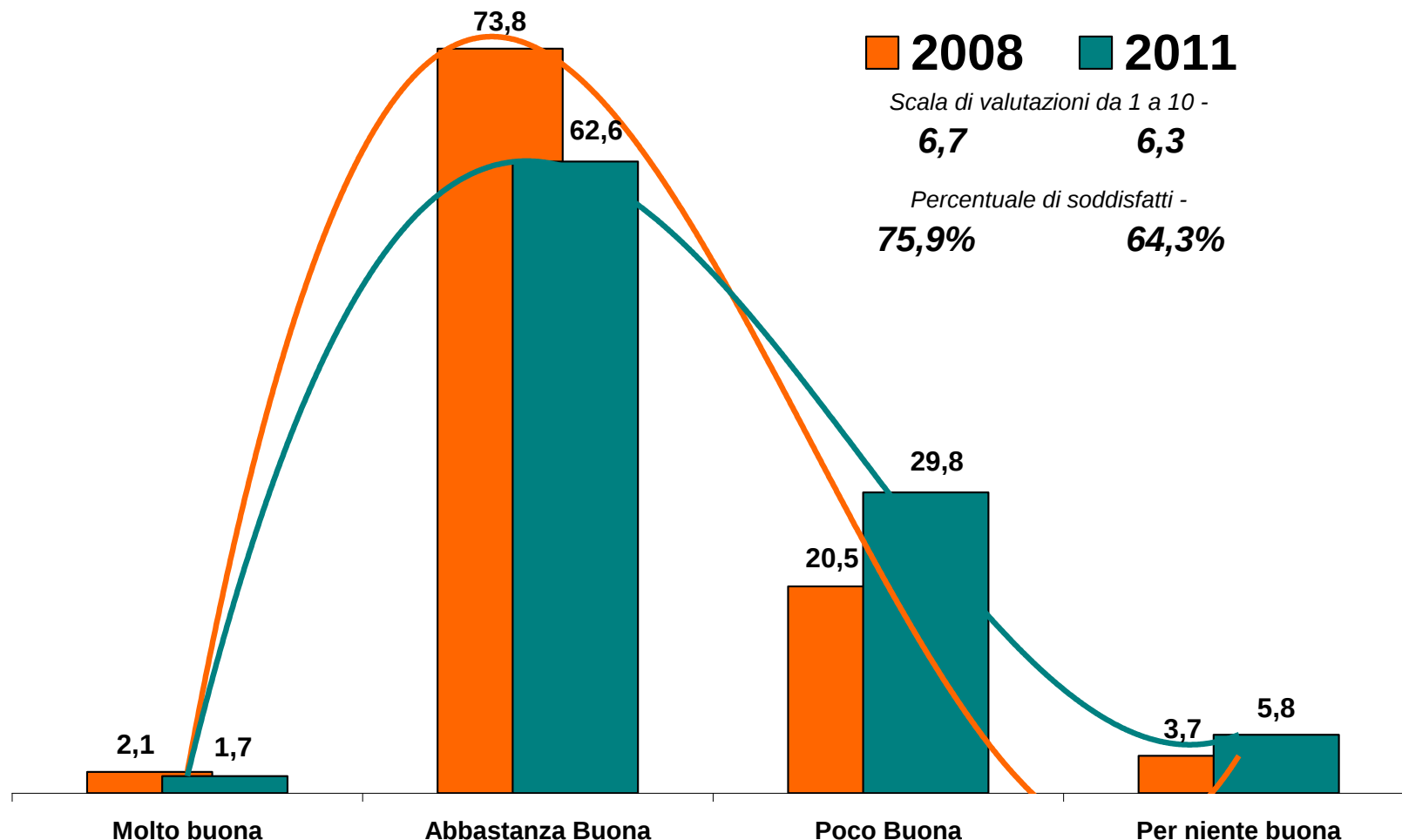
Da quanti anni è giunto a Massa



Massa si conferma abitata in larghissima parte da cittadini indigeni; contenuta al 27% dei residenti l'esposizione a migrazioni dall'Italia e dell'estero (dal centro nord in particolare) e peraltro di storica manifestazione: sono pochissimi i cittadini massesi giunti in città negli ultimi 10 anni (non più del 2%)

DATI STRUTTURALI DEGLI INTERVISTATI

Come giudica la sua situazione sotto il punto di vista economico?

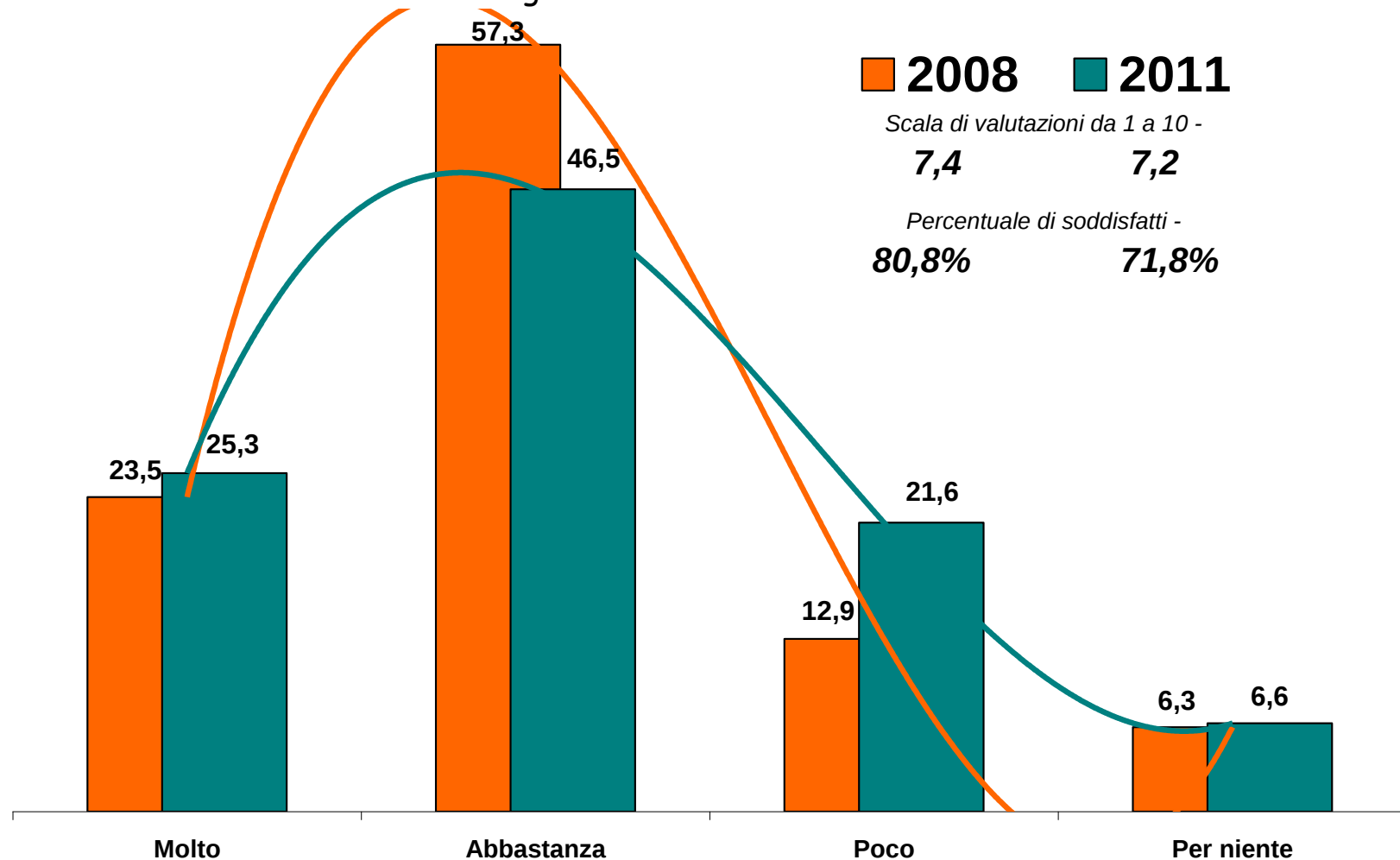


La scala dicotomica accentua le differenze mettendo in risalto un'ampia predominanza di cittadini che stanno meglio in un rapporto di 1:3, con sacche di grave fragilità decisamente modeste (sotto il 6%).

Indubbia però la sofferenza generata in questi ultimi anni dalle difficoltà economiche globali che hanno indotto, anche nella percezione, una significativa contrazione delle condizioni di vita delle famiglie di Massa

DATI STRUTTURALI DEGLI INTERVISTATI

29. In che misura lei si sente integrato nella comunità di Massa

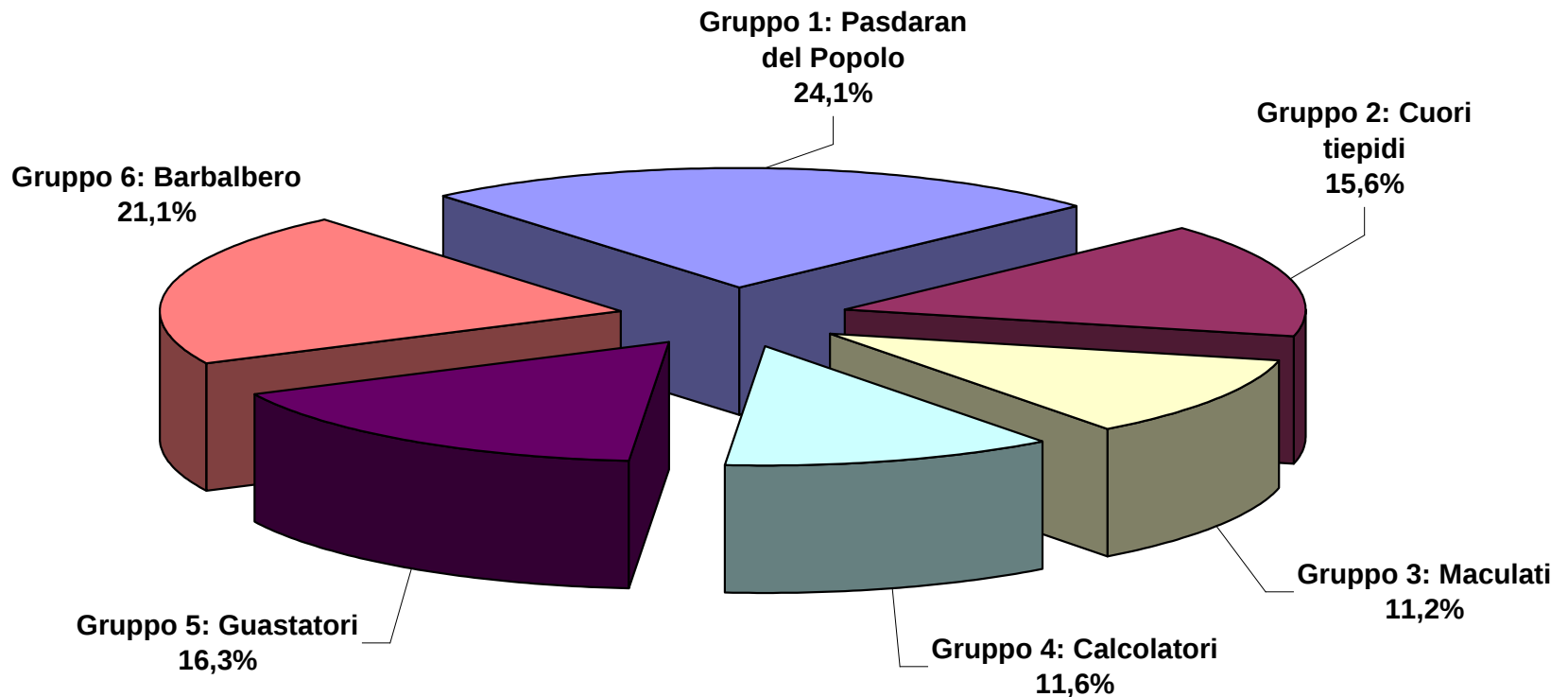


Massa è storicamente una città coesa e questo è un bene prezioso che sopravvive anche nei momenti di massima criticità. Il senso di vicinanza che lega tra loro i massesi rappresenta un presidio anche per la sicurezza che, come ben si è visto, li preoccupa decisamente meno rispetto ad altre comunità, anche vicine.

In un quadro in cui la tensione si acuisce, forti sono le responsabilità del segmento che si salda ancora di più soprattutto nei confronti di quello con minori protezioni sociali.

I CITTADINI PER GRUPPI

I CITTADINI PER GRUPPI



Le domande presenti nel questionario relative agli assi principali di contenuto ci hanno suggerito di creare dei cluster (gruppi) che ci aiutino ad interpretare gli atteggiamenti espressi dal campione attorno agli stessi temi indagati.

È una sorta di profilo specifico degli individui intervistati muovendo dalla collocazione in uno spazio n-dimensionale nelle diverse forme in cui questi assi di lettura si presentano; la procedura si basa sul sistema delle Reti Neurali Artificiali (RNA).

La popolazione considerata ha dato vita ad una classificazione in 6 raggruppamenti composti da altrettanti profili significativamente diversi tra loro. Ad ognuno di questi cluster/gruppi abbiamo assegnato un nome connesso con uno o più tratti tra quelli che lo caratterizzano maggiormente.

I profili servono a dare un volto ed una collocazione ad ogni cittadino, in una cornice incompleta ma strumentalmente utile ad orientarsi. Servono anche, e soprattutto, a favorire le future letture più centrate sugli assi tematici in esame, permettendoci di ricondurre ai diversi contesti descritti ogni singolo aspetto considerato, diventando così la nostra mappa della città sulla quale, con i nostri strumenti sarà più facile orientarci.

E' cluster più numeroso, ben bilanciato comunque da quello degli oppositori irriducibili.

E' il punto di forza dell'Amministrazione. Segmento composto da persone molto integrate, è rappresentato da imprenditori, insegnanti, studenti ma anche pensionati, per quanto non immune, si rivela relativamente al riparo dalle turbolenze economiche e sociali. Di giovane o media età, e quindi con ampia rappresentanza di persone celibi o nubili, a prevalenza maschile, raccoglie una significativa rappresentanza anche di residenti nei paesi di montagna. Di questo fa parte anche un terzo del totale della popolazione immigrata dal sud del Paese.

La loro **priorità** sono le **relazioni sociali**, da qui anche l'importanza che attribuiscono agli spazi di socialità pubblica, su tutti il recupero delle aree verdi e pedonalizzate ed ancor di più la chiusura e pavimentazione del cuore della città, piazza Mercurio e piazza Aranci. Sul **centro storico** ricadono le loro attenzioni, e vedrebbero bene (ma solo in terza battuta) anche la realizzazione della scala mobile per il castello; di contro, ma con una certa coerenza si immaginano una città decongestionata con il **trasferimento dei servizi** lontano dal centro.

Il tratto che li caratterizza è la **conoscenza**, si tengono informati sia attraverso l'utilizzo d internet che con i quotidiani ma soprattutto sanno tutto degli interventi messi in atto dall'amministrazione comunale.

Hanno una **visione** propria delle cose, ottimistica, che in larga misura coincide con quella che questa amministrazione sta cercando di portare avanti. Questi sono fortemente influenzati dal fatto che anche questa abbia una visione e che **sappia programmare** le proprie azioni in funzione di quello che serve per avvicinarsi all'obiettivo perseguito. In ogni caso al centro del sistema di governo pongono il **sindaco** del cui operato hanno una valutazione sicuramente eccellente.

Non è detto che questa vicinanza sia esistita fin dal momento delle lezioni, di sicuro si è rafforzata con il tempo ed i giudizi attuali sono senz'altro migliori di quelli di qualche anno fa. Sono tutti positivi, a partire dalla qualità della vita. Quello che evidentemente apprezzano sono due dei suoi cavalli di battaglia, la **trasparenza e la capacità di coinvolgere i cittadini**. Questo trascina in alto il giudizio diffusissimo di una Giunta dinamica, opinione espressa da poco meno di sei cittadini su dieci tra i componenti del gruppo.

Per il resto i giudizi sono diffusamente migliori rispetto al resto del campione; meglio il trasporto pubblico, la scorrevolezza del traffico, i servizi cimiteriali, la pulizia della città e anche la qualità offerta sia dai servizi sociali che dal personale del comune nel suo insieme.

INDICAZIONI DI INTERVENTO

Sono gli interlocutori ideali, in quanto la loro adesione al progetto passa, almeno in misura significativa, dal lavoro fatto, da un giudizio critico ma soprattutto competente in quanto, tra tutti, questi sono quelli meglio in grado di decifrare quello che accade attorno a loro. Da segnalare però che **non si tratta (solo) di persone non politicizzate**, al contrario, parte di questo segmento è composto invece da frequentatori di associazioni o partiti politici. In questo caso l'adesione sicuramente c'era *stata in larga misura fin dal principio, ma evidentemente la fiducia non è andata delusa. Tuttavia bisogna sottolineare che questa competenza è più da ricondurre ad un certo tipo di sensibilità o ad un certo modo di vedere che non ad una effettiva lungimiranza nella progettazione del sistema complessiva, rispetto a questo la loro visione, infatti appare piuttosto approssimativa ed imprecisa, immaginandosi per Massa un futuro centrato soprattutto sul marmo. Con ciò rivelano anche il loro posizionamento in larga misura eccentrico rispetto al sistema, collocati nel terziario guardano a quello che manca sottostimando la realtà delle cose o quello che si ha e che siamo, un sistema locale basato sul terziario e sul turismo. Con tutto ciò il marmo rappresenta comunque una prospettiva interessante su cui lavorare.*

E' gente che sa cosa vuole, per loro le relazioni sociali si accompagnano all'offerta di opportunità culturali e di tempo libero, che peraltro trovano anch'esse migliorate. Si prendono cura di sé, partecipando alle attività sportive ed a quelle culturali cittadine. La sicurezza è l'ultimo dei loro problemi considerando che a loro giudizio l'allarme diffuso deriva in larga misura dalle attenzioni che gli riservano i media.

Sono invece **critici nei confronti dell'amministrazione precedente** alla cui negligenza attribuiscono anche le responsabilità dei recenti disastri ambientali. Si può ragionevolmente affermare che parte degli entusiasmi nel confronto dell'attuale esperienza di governo derivino proprio dal confronto con quella passata, che evidentemente deve essere apparsa ai loro occhi poco efficace.

Si potrebbe concludere dicendo che la proposta del cartello alternativo al momento delle elezioni fosse, più o meno consapevolmente, rivolta proprio a questo segmento, cioè a quello maggiormente in grado di cogliere la necessità di una discontinuità con le esperienze precedenti, basata su una maggiore coerenza, trasparenza e credibilità.

I CITTADINI PER GRUPPI

GRUPPO 1

PASDARAN DEL POPOLO

LE AZIONI PIÙ EFFICACI

Nel corso del presente lavoro si sono stimate le azioni più efficaci per innalzare i livelli di benessere percepito nei massesi. Si è ripetuta la stessa operazione su ciascun gruppo considerandola utile per le forti differenze che risaltano tra loro. Nel commento si sono prese in esame solo le variabili più importanti per ogni singolo gruppo, ovvero quelle che elicitano maggiori preoccupazioni.

Nell'insieme Lei trova che Massa negli ultimi anni, sia, rispetto a - scorrevolezza del traffico e parcheggi	0,327
In che misura lei apprezza - Infrastrutture per la viabilità (rotatorie, rimozione passaggi a livelli, sottopassi)	0,494
In che misura lei apprezza - Sentieri lungo gli argini dei fiumi	0,602
Come giudica Massa per - ambiente	0,663
Come giudica Massa per - sicurezza	0,702
Come giudica quello che si sta facendo per - incentivare le fonti energetiche alternative	0,743

Traffico, Ambiente e Sicurezza le parole chiave per continuare a gestire la relazione positiva che lega l'Amministrazione a questo cluster. L'ambiente come grande tema è preceduto dalla passeggiata lungo gli argini del fiume...

Segmento abbastanza numeroso fortemente sensibile a due ordini di temi, quello **ambientale** e quello della **viabilità e del sistema dei parcheggi**. In realtà la loro è una visione ambientalista piuttosto primitiva, in quanto la qualità ambientale viene posta in una condizione di subalternità rispetto a degli stili di vita ampiamente orientati al consumo e piuttosto discussi. Questa loro attenzione in parte è segnata dal fatto che una vasta parte di queste persone risiede in centro, aspetto che acuisce la questione dei parcheggi e della viabilità.

E' un cluster composto perlopiù da persone tendenzialmente giovani (<40), con una buona componente di laureati, molti non sposati/e. Si tratta di professionisti, imprenditori, insegnanti, studenti, impiegati; nell'insieme espressione piuttosto rappresentativa della medietà massese, di quella medietà poco esposta agli effetti della crisi, tant'è che questi, sono il cluster che dichiara la miglior condizione economica dell'intero campione.

Sostanzialmente **condividono le scelte** dell'amministrazione comunale particolarmente quelle orientate alla realizzazione del **porto turistico**, e quello che si sta facendo per la **sicurezza**, considerato che Massa ai loro occhi è senz'altro una città sicura. Guardano con interesse alla visione che questa Giunta sta cercando di portare avanti, particolarmente per quanto si riferisce ad un **avvicinamento con Carrara** per le prospettive legate al **rilancio dell'industria lapidea** che comunque **dovrebbe** solo **sommarsi** alla consolidata vocazione della città, legata **al turismo, ai servizi ed al commercio**.

Le **criticità** derivano **sul fronte ambientale**, ma non tanto per quello che si riferisce al servizio di pulizia della città, quanto piuttosto per le questioni tipiche delle sensibilità degli ambientalisti, la **sicurezza del territorio**, **le fonti energetiche**, **la raccolta differenziata**. Per tutte queste, a loro avviso si fa troppo poco.

INDICAZIONI DI INTERVENTO

Immuni al “fascino” del sindaco, non si esaltano per le virtù di trasparenza né di vicinanza alla gente, né per la partecipazione; al contrario appaiono tra i meno entusiasti per la chiusura di Massa Servizi, pur giudicandola comunque un’azione positiva.

Rispetto al programma ed agli interventi effettuati non appaiono particolarmente informati, sanno che si è adottato il Piano Strutturale e che si è introdotto internet nelle scuole primarie, del resto sanno decisamente poco.

Si tengono informati, leggono ed utilizzano internet, frequentano le attività di parrocchia ma non praticano attività sportive e non brillano neppure per la vicinanza ad associazioni culturali. Nell’ordine le priorità sono dettate dal governare il traffico, dalla viabilità ai parcheggi, favorito dall’atteso decentramento dei servizi e dal restauro del Castello Malaspina con delle aspettative anche per una valorizzazione complessiva del patrimonio storico- artistico della città. Tenzionalmente sono favorevoli anche alla bonifica delle aree industriali.

Nonostante che non si appassionino né per le qualità del sindaco né per il lavoro fatto dall’intera Giunta, appaiono critici anche nei confronti del Governo del Paese al quale riconducono anche le responsabilità della gravità della crisi economica.

Di fatto sembrerebbero appartenere ad un’area politica di centro sinistra, ma che fa sembra più sopportare che condividere i successi dell’amministrazione in carica, che, pur se a denti stretti, gli riconoscono.

I CITTADINI PER GRUPPI

GRUPPO 2

CUORI TIEPIDI

LE AZIONI PIÙ EFFICACI

Nel corso del presente lavoro si sono stimate le azioni più efficaci per innalzare i livelli di benessere percepito nei massesi. Si è ripetuta la stessa operazione su ciascun gruppo considerandola utile per le forti differenze che risaltano tra loro. Nel commento si sono prese in esame solo le variabili più importanti per ogni singolo gruppo, ovvero quelle che elicitano maggiori preoccupazioni.

In che misura lei apprezza - Sentieri lungo gli argini dei fiumi	0,301
Come giudica Massa per - ambiente	0,446
Nell'insieme Lei trova che Massa negli ultimi anni, sia, rispetto a - scorrevolezza del traffico e parcheggi	0,563
Come giudica quello che si sta facendo per - incrementare la raccolta differenziata	0,654
26. Rispetto alla gestione dei costi, in che misura lei apprezza quello che si è fatto per - Lotta agli sprechi	0,71
In che misura lei apprezza - Infrastrutture per la viabilità (rotatorie, rimozione passaggi a livelli, sottopassi)	0,734

Torna la passeggiata sugli argini del fiume, un sogno che da solo basterebbe a dare continuità a questo buon profumo di rinnovamento che (soprattutto per questo cluster) si accompagna all'attuale amministrazione....

Nonostante Massa sia una città con una propensione minima a migrazioni in entrata stabili, in questo caso ci troviamo di fronte ad un cluster che **accoglie anche una parte della popolazione immigrata** sia dal sud Italia che dall'estero; di una qualche significatività è pure la rappresentanza di disoccupati.

E' un gruppo dalla **bassa scolarizzazione** di **età** tendente a posizionarsi verso le **estremità**, con più giovani e più anziani; tendenzialmente **poco informati**, ignorano anche la maggior parte delle iniziative portate avanti dal Comune, dal Piano Strutturale, ai servizi per disabili, alla partecipazione ai nuovi nidi ; folta la rappresentanza delle **casalinghe** e dei separati. Mentre dichiarano di **non frequentare attività o associazioni culturali** sono invece **più vicine** a quelle **parrocchiali** e religiose; molti di questo cluster risiedono in centro o a Marina.

Una delle loro preoccupazioni più forti è la **sicurezza**, riconducibile in una certa misura all'aumento della **microcriminalità** e alla presenza di **immigrati**; tuttavia rispetto a questo problema stimano Massa una città con livelli di rischio decisamente accettabili.

Il **sindaco non sta nelle loro simpatie** e questa amministrazione è né più né meno simile alla precedente.

Pensano che questa amministrazione **non sia in grado di coinvolgere i cittadini** più della precedente, che non la superi per dinamismo né per trasparenza, e che abbia **contribuito al peggioramento complessivo del decoro** e dei livelli di pulizia della città. Non del tutto in grado di pianificare lo sviluppo della città trovano che anche i **servizi cimiteriali siano peggiorati** nel corso di questi anni. Anche i **dissesti ambientali sono da attribuire alla responsabilità degli attuali amministratori** ma in questo caso **pesa ancor di più l'incuria degli anni passati**.

La prospettiva di Massa è da ricercarsi nel turismo, nel commercio e nei servizi, gli aiuti al piccolo commercio stanno tra le priorità dell'agenda che questa amministrazione dovrebbe assumere.

Gli interventi più utili invece sono il restauro del castello Malaspina e la bonifica delle aree industriali degradate.

INDICAZIONI DI INTERVENTO

Tuttavia questo alone di negatività si attenua di fronte alla prospettiva del porto turistico, dell'apertura di nuovi centri commerciali e della buona qualità con cui premiano il lavoro in materia di pulizia della città, raccolta rifiuti e trasporti. In effetti è positivo anche il giudizio sulla qualità ambientale complessiva della città, con apprezzamenti per i sentieri lungo gli argini dei fiumi e per quanto si sta facendo per il nuovo ospedale.

Come si è visto nei confronti i sindaco e giunta sono critici, ma soprattutto sono contrari alla chiusura di Massa Servizi, mentre apprezzano l'accoglienza offerta dai servizi sociali, sia sul piano umano che professionale.

E' un segmento che tendenzialmente esprime più giudizi critici che apprezzamenti, ma in qualche caso manifesta anche forti entusiasmi, come per il porto turistico e l'apertura di centri commerciali.

Fa un po' fatica ad orientarsi ed esprime una visione contrastata, segnata da una ostilità di fondo nei confronti di questa amministrazione. Tuttavia presenta tratti di radicato ottimismo, sia di fronte alla situazione contingente in cui versa l'economia locale che di fronte alla prospettiva che Massa ha davanti.

Pensa che il meglio sia da ricercarsi nel di più e tende a semplificare la complessità delle cose concludendo alla fine che "però in fondo i politici sono tutti uguali..."

I CITTADINI PER GRUPPI

GRUPPO 3

MACULATI

LE AZIONI PIÙ EFFICACI

Nel corso del presente lavoro si sono stimate le azioni più efficaci per innalzare i livelli di benessere percepito nei massesi. Si è ripetuta la stessa operazione su ciascun gruppo considerandola utile per le forti differenze che risaltano tra loro. Nel commento si sono prese in esame solo le variabili più importanti per ogni singolo gruppo, ovvero quelle che elicitano maggiori preoccupazioni.

Nell'insieme Lei trova che Massa negli ultimi anni, sia, rispetto a - scorrevolezza del traffico e parcheggi	0,268
Come giudica l'efficienza dei servizi - Ambiente (pulizia della città e raccolta rifiuti)	0,485
In che misura lei apprezza - Sentieri lungo gli argini dei fiumi	0,618
Come giudica Massa per - ambiente	0,695
Come giudica Massa per - cultura e tempo libero	0,753
Come giudica Massa per - sicurezza	0,796
26. Rispetto alla gestione dei costi, in che misura lei apprezza quello che si è fatto per - Lotta agli sprechi	0,82

Traffico, rifiuti (per ambiente), sentieri. Temi ricorrenti e già nell'agenda del Comune, si tratta di saperli mettere all'incasso.

Massesi, con una significativa componente proveniente da territori vicini. E' un cluster di età mediana, composto da popolazione attiva, perlopiù impiegati, insegnanti, operai, con una componente di commercianti e artigiani. Pur non brillando per i livelli di scolarità si tengono aggiornati più con la lettura dei quotidiani che non con internet, non disdegnando affatto partecipare alla vita politica anche attraverso partiti o sindacati, mentre appaiono più distanti dalle attività parrocchiali o religiose. Molti di loro hanno un mutuo per l'acquisto della casa mentre altri sono soliti ricorrere anche al prestito al consumo per finanziare acquisti a rate; in ogni caso giudicano il proprio livello di benessere senz'altro accettabile.

E' lo spaccato di una certa medietà massese. Con una densità maggiore nel Destra Frigido, vivono dispersi un po' in ogni parte della città; tra questi non compaiono disoccupati, né imprenditori, né stranieri o immigrati dal sud Italia.

La loro stella polare è l'industria manifatturiera non vedono di buon occhio né il porto turistico né l'ipotesi di nuovi centri commerciali; per la verità neppure apprezzano l'avvicinamento con Carrara per politiche integrate di sviluppo industriale.

Apprezzano in misura significativa i caratteri di questa **Amministrazione** che trovano più **dinamica, trasparente e capace** della precedente. E' un giudizio basato su **elevati livelli di conoscenza** di quasi tutte le azioni realizzate anche se non sembra derivato da un legame di tipo ideologico in quanto, nonostante l'apprezzamento, mantengono comunque le distanze anche dal **sindaco**.

Sembra un giudizio affidato alla misura delle cose fatte e della capacità di continuare a farle, con un credito acquisito sul campo, anche se originariamente questo dovrebbe essere stato un segmento non ostile.

Prediligono i temi della mobilità, soprattutto quella legata al traffico veicolare, sognano una città con **più parcheggi e spazi pedonali in centro**. Se **Massa in questi anni è migliorata** sotto diversi aspetti, **eventi ricreativi e culturali, decoro urbano, servizi cimiteriali**, ha trovato **più difficoltà proprio attorno alle questioni del traffico** e della sosta, ambiti in cui si registra un sostanziale nulla di fatto rispetto a prima. Per quanto si riferisce al trasporto pubblico i giudizi appaiono contrastanti, ma per i più la situazione è peggiorata.

INDICAZIONI DI INTERVENTO

I dissesti ambientali invece vengono ricondotti senza incertezze all'incuria ed alla disattenzione degli anni passati assolvendo l'attuale amministrazione da colpe o responsabilità.

Del restauro del Castello e della scala mobile non gliene importa niente, così come del parco delle Apuane, convinti come sono che la priorità debba passare dal rilancio dell'industria manifatturiera, mentre qualcuno pensa anche al marmo.

Sono portatori sani di una visione pessimistica che esprime anche delle negatività, tuttavia questo segmento di persone trova uno spiraglio nelle qualità del sindaco e, seppur in misura minore, anche nel lavoro della Giunta comunale. **I loro giudizi** messi a confronto con gli altri stanno nella media ma **si collocano** sempre e solo **nella metà del campo positivo**. Tra questi **risaltano la lotta agli sprechi e il massimo apprezzamento per la chiusura di Massa Servizi**.

LE AZIONI PIÙ EFFICACI

Nel corso del presente lavoro si sono stimate le azioni più efficaci per innalzare i livelli di benessere percepito nei massesi. Si è ripetuta la stessa operazione su ciascun gruppo considerandola utile per le forti differenze che risaltano tra loro. Nel commento si sono prese in esame solo le variabili più importanti per ogni singolo gruppo, ovvero quelle che elicitano maggiori preoccupazioni.

Nell'insieme Lei trova che Massa negli ultimi anni, sia, rispetto a - scorrevolezza del traffico e parcheggi	0,317
7. In che misura lei apprezza - Recupero Scuole	0,499
In che misura lei apprezza - Sentieri lungo gli argini dei fiumi	0,627
20. Lei sa se il Comune in questi due anni - aperti nuovi asili nido e accreditato nuovi nidi privati	0,676
Lei sa se il Comune in questi due anni - introdotto internet nelle scuole primarie	0,718
Rispetto alla gestione dei costi, in che misura lei apprezza quello che si è fatto per - Percorso del bilancio partecipato	0,746
Come giudica Massa per - ambiente	0,799

Azioni tutte da ricercarsi nelle pieghe di quanto si sta facendo. Difficile inseguirli sul loro terreno, sarà più facile incontrarli lungo quello programmato, visto che seguono con attenzione il lavoro fatto che ben conoscono ed in ultimo apprezzano....

Di sicuro è il **cluster più oppositivo**, non tanto per i **giudizi critici** rivolti al lavoro di questa amministrazione, **quanto per il distacco che separa i suoi membri dai fatti della città** della quale sembrano ignorare tutto.

Si tratta di un segmento di persone composto **da operai, casalinghe, commercianti**, persone sposate di una età di mezzo tendenzialmente giovane e nell'insieme **poco integrate nella comunità massese**. Persone colpite dalla crisi economica che giudicano la propria **condizione finanziaria** tutt'altro che florida, anzi, decisamente **la più critica**.

Mediamente scolarizzate, non leggono quotidiani, raccolgono una rappresentanza di immigrati dal sud Italia e una componente decisamente più contenuta di immigrati da altri paesi. Ricorrono frequentemente al prestito al consumo che in molti casi si somma ad un mutuo da pagare per l'acquisto dell'abitazione in cui risiedono. Sono un po' più concentrati in Largo Viale Roma e Marina.

Non partecipano ad attività di partito o sindacali né a quelle parrocchiali o religiose. mentre dichiarano di partecipare ad attività culturali.

Di quello che questa amministrazione ha fatto **ignorano (o negano) tutto**, dall'adozione del piano strutturale agli interventi per i disabili, dall'edilizia popolare ai nuovi asili nido, con ogni altra iniziativa in mezzo.

Appaiono **segnati da una visione negativa dell'intero sistema massese**, ad ogni aspetto del quale attribuiscono i giudizi più critici, in particolare **si accaniscono contro il sistema di mobilità, compresi parcheggi e trasporto pubblico, e contro l'imperizia nella gestione delle questioni ambientali**, dalla raccolta **differenziata**, alle **fonti energetiche alternative** fino alla **sicurezza**. Il problema è che per ognuno di questi aspetti i membri di questo cluster **tendono a ricondurre le responsabilità a questa amministrazione**, giudicandola peggiore o uguale alla precedente. La giudicano **uguale (ma anche peggiore) per trasparenza, dinamismo, capacità di coinvolgere i cittadini** così come per la lungimiranza nel progettare il futuro della città.

INDICAZIONI DI INTERVENTO

E' un cluster segnato da contraddizioni e pregiudizi, alcuni di queste si scoprono nella visione che hanno dell'ambiente, tema che pure figura tra le loro priorità. Rispetto a questo, se per un verso indicano coerentemente come azione primaria la valorizzazione del Parco delle Apuane, per un altro si fatica a comprendere la loro tenace opposizione alla chiusura del centro storico per offrirla alla pedonalizzazione, o il loro assoluto disinteresse per la bonifica delle zone industriali dismesse o per il distacco dai temi della mobilità.

In ogni caso sulle questioni ambientali questa amministrazione appare ai loro occhi senz'altro inadempiente; sicuramente la considerano tale per i problemi legati al dissesto idrogeologico.

La questione è che in realtà questa criticità espressa ad alta voce sembrerebbe più da ricondurre a delle aspettative deluse che non a quanto effettivamente fatto.

Persone che versano in oggettive condizioni di difficoltà sparano nel mucchio riconducendo le responsabilità della crisi economica al governo ma anche alla Regione e tutto il resto all'amministrazione locale.

Non molto attrezzati culturalmente, poco informati, arrancano in una visione imprecisa, oppositiva per reazione ad una condizione di impotenza che rischia di sopraffarli. E' un segmento troppo schiacciato dall'urgenza dei bisogni reali per riconquistarlo al consenso, e probabilmente rimarrà tale anche dopo la crisi finanziaria, non tanto per una scelta di campo ideologica, quanto per una visione delle cose un po' troppo generica o, come si sarebbe detto una volta, qualunquista.

LE AZIONI PIÙ EFFICACI

Nel corso del presente lavoro si sono stimate le azioni più efficaci per innalzare i livelli di benessere percepito nei massesi. Si è ripetuta la stessa operazione su ciascun gruppo considerandola utile per le forti differenze che risaltano tra loro. Nel commento si sono prese in esame solo le variabili più importanti per ogni singolo gruppo, ovvero quelle che elicitano maggiori preoccupazioni.

6. Come giudica gli interventi di miglioramento urbano realizzati a Marina di Massa (giardini, parcheggi, piazza Bad Kissinger)	0,237
Come giudica Massa per - sicurezza	0,41
Rispetto alla gestione dei costi, in che misura lei apprezza quello che si è fatto per - Chiusura di Massa Servizi	0,513
Nell'insieme Lei trova che Massa negli ultimi anni, sia, rispetto a - servizio di trasporto pubblico	0,592
Come giudica Massa per - ambiente	0,646
In che misura lei apprezza - Sentieri lungo gli argini dei fiumi	0,713
Come giudica - l'accoglienza offerta dai Servizi sociali sul piano umano e professionale	0,762
Come giudica Massa per - cultura e tempo libero	0,796

Il cluster è difficilmente guadagnabile alla causa. Difficile anche inseguirlo sul suo terreno in quanto le azioni più efficaci risultano perlopiù eccentriche rispetto al piano maggiormente efficace.

Cluster caratterizzato dalle sue caratteristiche strutturali ancor più che dai suoi giudizi. Si tratta del **segmento di popolazione più anziano, quello meno scolarizzato**, al quale si somma **una certa quantità di giovani**, perlopiù **studenti**, con i quali condividono soprattutto il fatto di non essere **in alcun modo informati** di quello che succede a livello municipale.

Tra gli anziani una quota significativa vivono da **solì** e per alcuni il **problema della casa** è la prima preoccupazione, seguita dalla **salute e dalla sicurezza**; per quanto si riferisce alla **condizione economica** questa è **schiacciata verso i valori più bassi** registrati. Non hanno mutui, non fanno acquisti a rate.

Attorno a questi temi essenziali potrebbe essere riassunto il programma elettorale che vorrebbero veder realizzato.

Residenti in parte in montagna o nel Destra Frigido, **il loro isolamento è acuito** più che dal **mancato utilizzo di internet, dall'estraneità ad ogni forma associativa** di qualunque genere. Non praticano attività sportive, non partecipano a quelle culturali, non frequentano partiti o sindacati. Professionalmente sono pensionati e molte le casalinghe; come già detto significativa la quota di studenti ai quali certo non fa onore questo collocarsi ai margini della vita della propria comunità. In ogni caso è un aspetto su cui riflettere, anche se nell'insieme la quota di questo particolarissimo segmento è comunque marginale (ma lo è davvero?).

Per genere prevalgono le donne mentre per provenienza quanti provengono dalla provincia o da altre zone comunque dei dintorni, sia pur allargati.

In questa particolare tipologia di persone **il tema della sicurezza si accompagna a quello dell'aumento dell'immigrazione**, un aspetto che li preoccupa ma che comunque a Massa stimano a livelli accettabili. Di fronte alla prospettiva futura pensano che **Massa dovrebbe guardare con maggiore attenzione al marmo**, che, a loro parere rappresenta la via maestra allo sviluppo. Mentre le cose più importanti da fare sono **sostenere il piccolo commercio e valorizzare il patrimonio storico artistico locale**. Di tutto quello che rimane conoscono e si interessano ben poco, **la città e forse il mondo intero li accompagnano in questo decadimento progressivo nel quale si confondono anche i giudizi sull'amministrazione comunale**.

A questa rimproverano di non riuscire a valorizzare adeguatamente i paesi a monte, e una realizzazione del mercato ambulante di viale Roma che evidentemente non apprezzano. **Non sembrano troppo soddisfatti dell'accoglienza che riservano loro i servizi sociali** comunali, anche se i loro giudizi (i più critici in assoluto) assolvono e promuovono gli operatori.

Per il resto la maggior parte dei loro giudizi si perde nella medietà, come accade **di fronte al porto turistico, il nuovo ospedale, la lotta agli sprechi o la chiusura di Massa Servizi**.

INDICAZIONI DI INTERVENTO

Apparentemente critici di fronte al riavvicinamento con Carrara o al tentativo di rilanciare l'industria del lapideo, in quanto i loro giudizi risultano i più bassi, di fatto sottoscrivono solo con minore entusiasmo sia l'una che l'altra azione o prospettiva.

Di per sé invece trovano positivo e senza riserve quello che si sta facendo sia per fronteggiare il dissesto idrogeologico del territorio e restituire sicurezza al cittadino, sia gli sforzi per incrementare la raccolta differenziata che quelli volti ad incentivare lo sviluppo di fonti energetiche alternative.

Non si tratta di un cluster oppositivo, tutt'altro, le difficoltà di un dialogo con queste persone deriva piuttosto dal loro isolamento e quindi dalle conseguenti difficoltà a raggiungerli, informarli, farli partecipi. Oltre a ciò bisogna anche ammettere che questo particolare segmento che, sia chiaro, non rappresenta tutti gli anziani ma solo una loro parte, è ampiamente ripiegato su se stesso e molto preso dalle proprie necessità, peraltro spesso impellenti, a volte vitali.

Le uniche risposte che si attendono sono quelle che vanno in contro a queste loro esigenze urgenti e indifferibili.

Altro discorso è per la quota di giovani con cui queste persone condividono questa condizione di distacco o di isolamento. In questo caso non si tratta di scelte di necessità bensì di una risposta a disagi meno chiari ma che comunque incombono come un rischio sulla comunità massese.

I CITTADINI PER GRUPPI

GRUPPO 6

BARBALBERO

LE AZIONI PIÙ EFFICACI

Nel corso del presente lavoro si sono stimate le azioni più efficaci per innalzare i livelli di benessere percepito nei massesi. Si è ripetuta la stessa operazione su ciascun gruppo considerandola utile per le forti differenze che risaltano tra loro. Nel commento si sono prese in esame solo le variabili più importanti per ogni singolo gruppo, ovvero quelle che elicitano maggiori preoccupazioni.

Come giudica Massa per - sicurezza	0,301
Nell'insieme Lei trova che Massa negli ultimi anni, sia, rispetto a - scorrevolezza del traffico e parcheggi	0,497
In che misura lei apprezza - Infrastrutture per la viabilità (rotatorie, rimozione passaggi a livelli, sottopassi)	0,623
Come giudica quello che si sta facendo per - incrementare la raccolta differenziata	0,707
In che misura lei apprezza - Sentieri lungo gli argini dei fiumi	0,744
14. Come giudica l'efficienza dei servizi - Acqua	0,784
13. Come giudica quello che si sta facendo per - garantire la sicurezza al cittadino	0,802

A parte le aspettative rivolte verso un tema al momento retrocesso dalle priorità, quello della sicurezza, per il resto concordano con la maggior parte della città, guardando verso i temi del traffico, della differenziata e dei sentieri lungo il fiume . Indipendentemente dal cercare di avvicinarli o meno quello che si impone come una priorità per tutti dovrebbe risultare efficace anche per loro.

LE PRESCRIZIONI

**LA RICOSTRUZIONE DI UN
INDICE INTEGRATO DELLA
QUALITÀ DELLA VITA A MASSA**

Il giudizio di una Massa “buona” deriva dalla somma (e dalla coerenza interna) della “bontà” dei giudizi riferiti a ciascuna delle **50 variabili** in esame.

Le tecniche modellistiche possono risultare ancora una volta utili per sintetizzare i molti aspetti introdotti nel questionario in una sorta di ordinamento che tende a fotografare le valutazioni della città in materia di qualità della vita. A questo scopo, si ricorre ad una tecnica di sintesi dei dati detta delle “componenti principali”, capace di individuare i fattori che evidenziano da cosa dipende prevalentemente il giudizio di ottima qualità della vita percepito.

Le “componenti principali” rappresentano ancora la tecnica ideale per individuare i fattori, le combinazioni di indicatori connessi tra loro, capaci di esprimere il livello di qualità della vita integrato del cittadino di Massa, cioè lo stato dell’arte in relazione ad una serie significativa di aspetti, prima che i modelli di regressione lineare tentino di verificare la priorità dell’efficacia degli interventi nella direzione dei singoli parametri.

L’obiettivo è quello di sintetizzare le variabili in esame in un numero congruo ma utile di fattori fino al raggiungimento di una significativa capacità esplicativa della varianza congiunta ed una possibilità di spiegazione crescente e significativa dei singoli fattori susseguenti al primo.

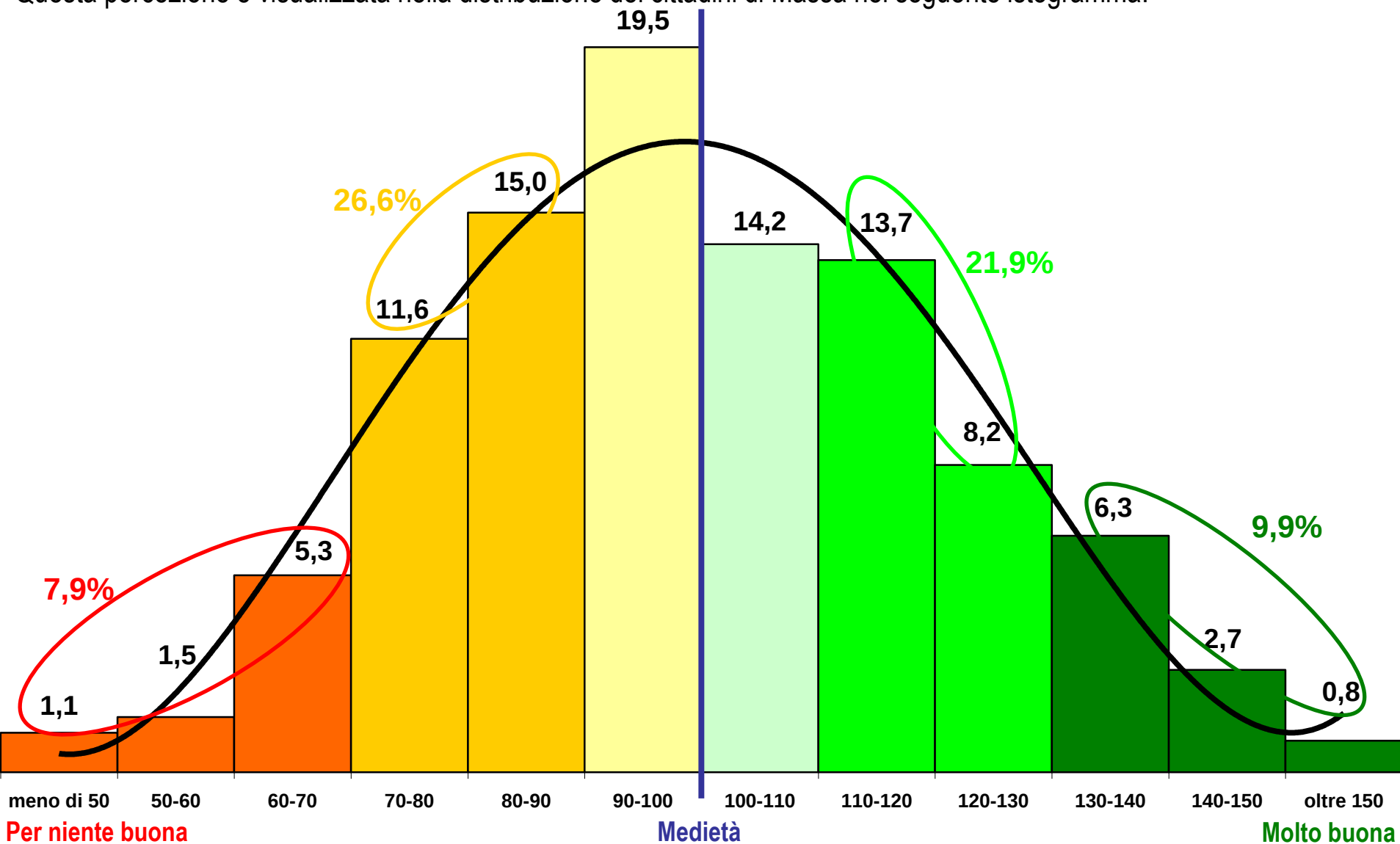
In questo caso, è parsa ottimamente dimensionata la scelta di **7 FATTORI** capaci di incidere per il **54%** della variabilità totale del valore sintetico che esprime la Qualità della Vita dei massesi.

LA DISTRIBUZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA PER I CITTADINI DI MASSA

LA DISTRIBUZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA PER I CITTADINI DI MASSA

Lei pensa che la qualità della vita a Massa sia:

La combinazione dei 7 fattori con il peso assegnato ad ognuno per capacità di incidere sulla variabilità complessiva dell'indice determina la graduatoria dei singoli cittadini di Massa per la qualità della vita percepita dal vivere in città. Questa percezione è visualizzata nella distribuzione dei cittadini di Massa nel seguente istogramma.



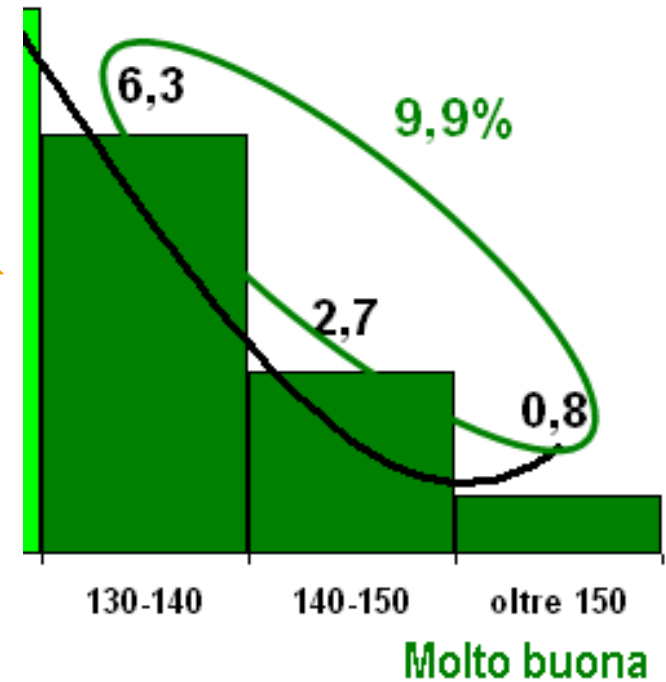
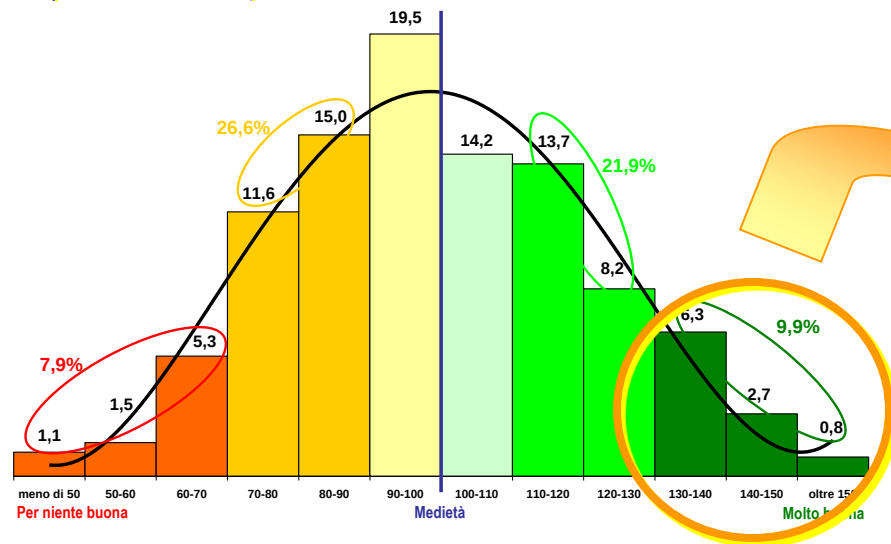
- La slide che precede ci restituisce una sintesi assoluta del quadro d'insieme. Come ben si vede **la quota dell'eccellenza del benessere percepito (9,9%) supera quella speculare del disagio estremo (7,9%)**. Le sacche di malessere sono relativamente contenute, il problema sta nel fatto che **attorno alle aree centrali l'asse si sposta verso quella del disagio (19,5% vs. 14,2%)** questa situazione tende a peggiorare se si scende nelle fasce intermedie dei due lati della distribuzione, dove, ancora una volta, emergono per peso quelli in area predisagiata (26,6%) rispetto alla middle class benestante (21,9%). Inutile negare che la città al momento non naviga in buone acque. Tuttavia le responsabilità non vengono ricondotte alla presente amministrazione.
- E' semmai la ratificazione degli effetti devastanti che ha prodotto e continua a produrre il processo di **redistribuzione dei redditi** sempre più dissimile che ha colpito l'Italia intera nel corso di questa crisi ormai triennale, e da cui Massa non è certo esclusa.

**IL GRUPPO DEI MIGLIORI PER
QUALITÀ DELLA VITA:**

IL MUGNAIO

IL GRUPPO DEI MIGLIORI PER QUALITÀ DELLA VITA: IL MUGNAIO

Lei pensa che la qualità della vita a Massa sia:



C'è un segmento che esprime piena soddisfazione del suo vivere a Massa. E' stimato in un cittadino su 10. Abbiamo considerato interessante portarne alla luce il profilo in quanto testimone prezioso dell'eccellente qualità della vita che Massa offre.

Integrati nella comunità, di media scolarizzazione, risaltano anche per professioni ordinarie (operai, impiegati, studenti) ma sono sostenuti dalla partecipazione alla vita attiva della città (partiti/sindacati e sport) e dalla emancipazione tecnologica. Nonostante questi aspetti non si accompagnino necessariamente ad elevati livelli di reddito, i membri di questo segmento percepiscono si definiscono soddisfatti della propria condizione economica, dimostrano di essere aggiornati sulle iniziative del comune, sia per infrastrutture che per i servizi alle persone, anche quelle più emarginate, e alla comunità, manifestando consenso al miglioramento evidente che la città ha presentato negli ultimi anni in relazione ad ogni singolo aspetto in questione fino anche all'adesione politica di questo trend rispetto alla precedente amministrazione.

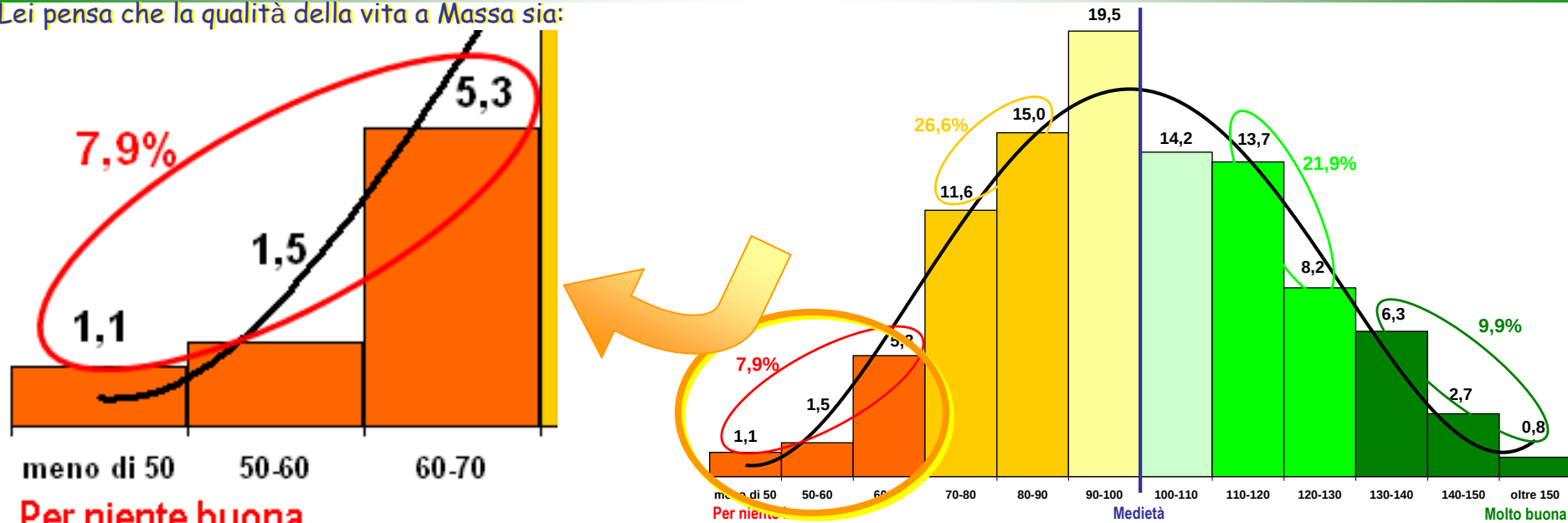
Evidentemente **a Massa** le differenze che la crisi ha contribuito ad acuire tra ricchi e poveri trovano **ammortizzatori nel sistema sociale che altrove non esistono**. I **più felici** infatti come si vede non sono i più ricchi ma **quelli meglio inseriti**. Evidentemente Massa è in grado di produrre benessere come comunità, rivelando una vitalità preziosa in quanto non mercificabile.

Formidabile infine il fatto che **questo cluster che vede positivo consideri positiva** l'azione di governo di **questa amministrazione**

**IL GRUPPO DEI PEGGIORI PER
QUALITÀ DELLA VITA:
IL NAUFRAGO**

IL GRUPPO DEI PEGGIORI PER QUALITÀ DELLA VITA: IL NAUFRAGO

Lei pensa che la qualità della vita a Massa sia:



Per niente buona

Nel segmento di popolazione speculare al precedente, si esprime invece la fortissima difficoltà nella vita quotidiana in città. Di nuovo appare interessante far emergere i tratti salienti di questo profilo e raccogliere il mix di cause che tale disagio inducono. In questo 8% di cittadini si collocano prevalentemente sacche di marginalità reale: cittadini in massima quota di sesso femminile, in età adulta (40-70 anni), poco integrati nella comunità, poco scolarizzati e con situazione occupazionale non attiva (casalinghe e pensionati). Inclini solo alla frequentazione di parrocchie, non attivi nella vita politica e sociale della città e non a conoscenza degli interventi del comune in materia di infrastrutture e servizi, sono distanti dall'uso delle tecnologie e denunciano un peggioramento della qualità della vita a Massa negli ultimi anni, che si riflette inevitabilmente anche nella condizione economica. Sono i più penalizzati dalla crisi in atto; di questi solo una parte contenuta si dichiara insoddisfatta dell'operato dell'attuale Amministrazione.

La capacità che Massa esprime di produrre qualità della vita evidentemente funziona solo in presenza di certi prerequisiti. Chi manca degli elementi essenziali (cultura, abilità, relazioni) viene spinto a margine della scala sociale. Colpisce dover rilevare che le più esposte sono le donne in condizioni di minor autonomia anche sul piano personale. In tempi di crisi il significato delle battaglie di civiltà appare più chiaro e le differenze tra la donna "moderna" e quella del "passato" appaiono adesso in tutta evidenza. Un punto nodale si rivela anche il senso di appartenenza alla comunità, l'integrazione, che appare uno dei fattori più efficaci nel lenire le difficoltà, elemento che purtroppo difetta ai membri di questo segmento.

IL GRUPPO DEI MIGLIORI PER QUALITÀ DELLA VITA: IL NAUFRAGO

- ➔ Massa, con il suo formidabile 73% di cittadini autoctoni, è indubbiamente città dei massesi, gli immigrati si integrano facilmente in quanto per quantità non in grado di alterare significativamente e repentinamente i modelli sociali e culturali locali. L'inclusione o la marginalizzazione non dipendono dalle origini quanto semmai dalla capacità di tenere il ritmo della città, che impone una serie di abilità sociali che appunto difettano a quanti dichiarano maggiori difficoltà (competenze, professionalità, titoli di studio ecc...).
- ➔ Dovunque quando mancano abilità e competenze si registra la massima fragilità, Massa in questo non si distingue, semmai accentua questa tendenza.
- ➔ Sono cittadini nell'insieme più vicini alla religione ed alla chiesa come istituzione, che tuttavia al momento non appare in grado di offrire quello che servirebbe loro.
- ➔ Un'azione di avvicinamento con questo segmento è tutt'altro che facile essendo condizionata da risposte a bisogni primari che certo l'amministrazione comunale faticherebbe ad offrire. Non parrebbe neppure interessante la stipula di "Patti Lateranensi" locali, in quanto non appaiono come un segmento rigidamente oppositivo semmai trasversale nella provenienza come nei giudizi. Dunque chiesa e parrocchie poco hanno a che fare con i giudizi nei confronti dell'amministrazione, anche se invece sicuramente rivestono un ruolo significativo nella sfera personale dei loro riferimenti. Inoltre la quota di appartenenti a questo segmento che frequenta parrocchie e associazioni è davvero esigua (attorno al 2,5% del totale della popolazione) per cui cercare di inseguirla su questo terreno sarebbe davvero uno spreco.

LE PRIORITÀ STRATEGICHE

QUALI SONO LE VARIABILI IN GRADO DI INDURRE MAGGIORI CAMBIAMENTI

La regressione stepwise consente di individuare i percorsi decisionali “complessivamente” più utili a soddisfare l’obiettivo del miglioramento, individuando gli assi strategici che, solo se perseguiti interamente, consegnano le linee di sviluppo migliori: in questo caso pochi parametri dimostrano di detenere elevata capacità di spiegare la variabilità complessiva dell’indice.

Sistema della mobilità, ambiente ed efficienza dei servizi comunali rappresentano le variabili maggiormente incidenti nel condizionare il giudizio sulla qualità della vita a Massa. Questo significa che se riuscissimo a modificare positivamente gli aspetti riferiti a queste variabili otterremmo gli effetti di maggior efficacia sulla valutazione complessiva.

Capacità di incidere sulla qualità della vita a Massa per le priorità e i singoli parametri²

Variabili inserite	R-quadro corretto
Nell'insieme Lei trova che Massa negli ultimi anni, sia, rispetto a - scorrevolezza del traffico e parcheggi	0,293
In che misura lei apprezza - Infrastrutture per la viabilità (rotatorie, rimozione passaggi a livelli, sottopassi)	0,452
Come giudica Massa per – ambiente	0,562
26. Rispetto alla gestione dei costi, in che misura lei apprezza quello che si è fatto per - Lotta agli sprechi	0,627
In che misura lei apprezza - Sentieri lungo gli argini dei fiumi	0,672
Come giudica Massa per - sicurezza	0,713
Lei sa se il Comune in questi due anni - potenziato il servizio di sostegno per la genitorialità e le famiglie	0,746
Come giudica quello che si sta facendo per - incrementare la raccolta differenziata	0,769
Nell'insieme Lei trova che Massa negli ultimi anni, sia, rispetto a - i servizi cimiteriali	0,790
Rispetto alla gestione dei costi, in che misura lei apprezza quello che si è fatto per - Chiusura di Massa Servizi	0,812

Come si è detto, all’interno di ciascuno dei temi risaltano alcune singole azioni che offrono maggiori spazi anche a scelte di carattere operativo, garantendo quel margine certo di efficacia nell’accrescere il gradimento dei cittadini.

² In allegato – Nota Metodologica il modello con la stima dei parametri e la significatività

QUALI SONO LE VARIABILI IN GRADO DI INDURRE MAGGIORI CAMBIAMENTI

● I fattori incidenti, la stella dei magi da seguire, ribadiscono di volta in volta quanto affiorato nel corso dell'indagine. Tre grandi filoni di lavoro da cui non è ammesso scostarsi:

La **viabilità** con tutto quello che comporta e significa (parcheggi, traffico, mobilità ecc...),

La **questiona ambientale**

Efficienza e lotta a gli sprechi

A questo sono da aggiungere la **Sicurezza**, che pur essendo decaduta nella scala delle priorità, mantiene una propria forza incidente autonoma tutt'altro che trascurabile e il tema dei **servizi cimiteriali**. In particolare, su questi ultimi l'indicazione è di **continuare nello sforzo prodotto** che evidentemente non ha ancora ripagato gli investimenti ma che, essendo anche legato, ad aspetti emotivi e diffidenza rappresenta un punto qualificante dell'azione amministrativa locale.

Da segnalare la capacità che è in grado di occupare anche l'azione di **sostegno alla genitorialità** e alle famiglie che evidentemente ha colto nel segno pur nella limitatezza del segmento cui si rivolge.

- La lettura corretta di queste indicazioni equivale a stabilire una scala di priorità che non dà adito ad alcun dubbio. **L'insieme di questi tre grandi temi massesi rappresenta un buco nero in grado di rendere accessorio ogni altro elemento.** Certo questo non vuol dire di abbandonare ogni altro filone di lavoro, ma la questione è quella di tenere ben saldo il timone del governo attorno a questi tre aspetti. Nell'idea di un governo efficace c'è anche la responsabilità di **impegnarsi a comunicare** adeguatamente ogni risultato acquisito, ed a questo proposito, siccome si è riscontrato un deficit nella relazione tra **il primo cittadino** ed il corpo elettorale, non sarebbe male che fosse proprio lui il veicolo privilegiato delle azioni comunicative legate ai risultati raggiunti. Questa azione potrebbe sostanziarsi in **incontri sul territorio** con la popolazione giocandosi le carte, peraltro già da adesso molto apprezzate, della **partecipazione e della trasparenza**. In tal modo otterremmo un duplice risultato, da una parte dare valore a quello che di positivo viene fatto nella direzione che i massesi si aspettano, dall'altra di colmare un gap non positivo che si registra tra la figura del sindaco e la comunità massese. L'impegno ed i risultati in questo modo diventerebbero strumenti preziosi da spendere in questo processo di riavvicinamento.

QUALI SONO LE VARIABILI IN GRADO DI INDURRE MAGGIORI CAMBIAMENTI



Il punto di vista che **proponiamo di assumere** è quello che sostiene **una visione integrata del modello di sviluppo locale**, qualcosa che lega coerentemente tra loro i principali interventi nell'agenda dell'amministrazione, dal porto turistico, alla messa in sicurezza ambientale della montagna, al piano per la mobilità, al rilancio delle attività commerciali in piena coerenza con l'immagine che i massesi hanno della loro città e soprattutto **coniugata con un sano senso di realtà** di quanto è possibile sostenere. In questo senso la lettura diventa quella già in precedenza proposta di **un ambiente coniugato con gli stili di vita tradizionali che quindi impongono una viabilità migliore, più parcheggi e infrastrutture per facilitare l'utilizzo del mezzo privato, in luogo di maggiori sforzi per rilanciare la mobilità pubblica ed il trasporto collettivo.**

Si tratta indubbiamente di una visione miope che, oltretutto, alla luce della recente crisi petrolifera e del conseguente rialzo dei prezzi potrebbe avere un respiro ancora più corto di quanto al momento non si possa immaginare; aspetto, questo, che consiglia di **non perdere di vista una prospettiva a medio periodo più moderna centrata su modelli ecologicamente più virtuosi.** La questione è che **Massa** è una città che in questo senso procede in direzione contraria che **impone con urgenza di dare risposte tempestive ed indilazionabili alle attese di parcheggi ed infrastrutture per un traffico ancora troppo individualizzato;** tuttavia **non bisogna farsi sorprendere impreparati di fronte** ad una prospettiva quasi inevitabile di una **rivisitazione** dei modelli di comportamento e degli **stili di vita** attuali. In questa ottica **serve un occhio strabico**, che da una parte guarda alle **urgenze attuali**, dall'altra **prepara ed anticipa le sfide di un domani** che potrebbe essere **non troppo lontano.** Da considerare anche il fatto, che proprio in virtù di un comportamento conformista, sarebbero proprio quelli più legati a modelli tradizionali ad accusare di ritardi l'amministrazione al momento di un cambiamento delle tendenze soprattutto se legate a nuove ed impreviste necessità (vd. crisi petrolifera del '75 e conseguente regime di austerità). I fattori incidenti, la stella dei magi da seguire, ribadiscono di volta in volta quanto affiorato nel corso dell'indagine. Tre grandi filoni di lavoro da cui non è ammesso scostarsi:

La Questione Ambientale

Nell'ottica di un punto di vista che cerca un approccio alla visione **d'insieme la questione ambientale si integra e si confonde in maniera compatibile con** quanto appena detto rispetto **alle aspettative riferite al traffico**. In **una visione realistica e responsabile di un modello di sviluppo sostenibile** l'ambiente rappresenta lo sfondo su cui tutto si consuma, ma sul quale si scaricano anche gli effetti del modello attuato.

Il questionario, come si è visto, proponeva anche temi specifici ma **l'analisi stepwise ci restituisce come priorità su cui lavorare non un singolo aspetto ma la questione complessiva di costruire una corretta relazione con l'ambiente** (anche se due indicazioni affiorano: raccolta differenziata e sentieri pedonali lungo il fiume). Questo equivale a dire prima di tutto, **sicurezza**; sia guardando al recente passato che al futuro (la realizzazione del porto). **La città**, facilitata anche dalle sue dimensioni contenute, è assopita su modelli superati ma **percepisce l'esistenza del problema che impatta con decisione con la qualità della vita**. Dunque l'ambiente **va assunto come fattore da porre alla base degli interventi volti a migliorarla** e questo dovrebbe avvenire **con l'ottica strabica** di cui si è già detto. In questo senso le attenzioni rivolte alla raccolta differenziata si integrano perfettamente in questa visione).

In questo caso **la sfida consiste nel far percepire alla gente che si sta lavorando sia per rispondere alle loro sollecitazioni più urgenti che costruendo un futuro che offra buona qualità sia a chi ci vive che a chi potrebbe venire come ospite**; ricordando che un posto è tanto più bello per il visitatore quanto più piace a chi ci vive (e di nuovo anche la richiesta dei percorsi pedonali si armonizza coerentemente). **Questo disegno si realizza sul piano progettuale che su quello comunicativo**, e la disponibilità dell'amministrazione a sostenere **la partecipazione rappresenta indubbiamente un valore aggiunto**.

● Efficienza e lotta a gli sprechi

Si è rivelato **uno dei punti di forza** di questa amministrazione. Evidentemente si trattava di un problema realmente presente e percepito. E' stato un po' come togliere un peso dallo stomaco della comunità massese. Tuttavia l'analisi rivela **che non ha ancora esaurito il potenziale di spinta che possiede dal punto di vista del processo di rinnovamento**; semmai rimangono ancora sacche di persone che pensa che dovremmo ancora impegnarci di più (ma stravincere in questi casi non premia mai...).

La gente si aspetta perlomeno che si continui in questa direzione ma qui la questione sfugge alla dimensione oggettiva e si sposta su un piano maggiormente emotivo. Indubbiamente la chiusura di Massa Servizi è stata una mossa determinante anche per il consenso, ma di Massa Servizi non sappiamo se ce ne siano altre (e anche se ce ne fossero non è detto che la loro chiusura possa restituire altrettanto entusiasmo), mentre **la simpatia riscossa non va in alcun modo persa. Per cui ci parrebbe ragionevole avvicinare il tema della lotta agli sprechi a quello di una maggiore efficienza basato sul confronto, la partecipazione e la trasparenza**, assi di lavoro contigui su cui si è incassata un'altra buona dose di consenso (tra l'altro qui potremmo recuperare anche quanto fatto sui servizi cimiteriali che restano come asse autonomo incidente, pur con una limitata forza esplicativa).

Si tratta di terreni malcerti su cui bisogna procedere con cautela in quanto ci si procede come esploratori che tracciano nuove piste. In ogni caso è indubbio che la direzione è quella giusta.

Solo una parola per il **sostegno alla genitorialità alle famiglie** che (come per i cimiteri) mantiene una propria capacità di incidere sulla qualità della vita che appare come un invito a procedere